



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2021

N. 4 del 30/11/2020

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*", da ultimo modificato dalla legge 17 ottobre 2017 n. 161;

VISTO il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 234 "*Regolamento recante la disciplina della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale relativa alla gestione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159*";

VISTO il "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021*" redatto in conformità alle previsioni di cui al D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97;

VISTO il parere reso in data 27/11/2020 dal Collegio dei Revisori dei Conti sulla *Proposta di bilancio di previsione 2021 e documenti allegati* (prot. ANBSC n. 50450 del 25/11/2020);

Con il voto unanime dei presenti,

DELIBERA

1. di approvare il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2021 composto dai seguenti documenti:





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

- preventivo finanziario, articolato nella versione decisionale e gestionale;
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- preventivo economico.

e corredato dai seguenti allegati

- relazione illustrativa;
- relazione programmatica;
- bilancio pluriennale;
- tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
- relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Nonchè integrato dal prospetto di classificazione delle spese per missioni e programmi predisposto in applicazione delle disposizioni di cui al d.lgs. 31 maggio 2011 n.91 e, dal piano degli indicatori:

2. di trasmettere il presente provvedimento:

- al Ministero dell'Interno;
- al Ministero dell'Economia e delle Finanze
- alla Corte dei Conti.

Roma, 30 novembre 2020

IL PRESIDENTE

Bruno Colta

Il Segretario Verbalizzante

Giuliana De Luca

VERBALE DI VERIFICA NR. 18 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEL 27 NOVEMBRE 2020

Il giorno 27 del mese di novembre 2020 alle ore 9:45, in videoconferenza, i sottoscritti:

- Dr. Fabio Italia
- Dr. Marco Camilletti
- Dr.ssa Daniela Mastrofrancesco

tutti componenti effettivi il Collegio dei Revisori dell'ANBSC, procedono all'esame dello schema di bilancio di previsione per il 2021, trasmesso, con gli allegati di rito, per posta elettronica certificata (prot. n. 0048832 del 18/11/2020, integrata con successiva PEC prot. n. 0050450 del 25/11/2020).

Il Collegio, esaminata la relativa documentazione e dopo aver acquisito ulteriori elementi dai competenti dirigenti di settore (Dr. Maurizio Vallone e Dr.ssa Lucrezia D'Angicco), delibera di approvare Relazione con cui viene espresso il "Parere dell'organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2021" dell'Agenzia, che forma parte integrante del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

La riunione termina alle ore 13:30

Roma, 27 novembre 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Fabio Italia

Dott. Marco Camilletti

Dott.ssa Daniela Mastrofrancesco

**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA
CRIMINALITA' ORGANIZZATA**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2021
E DOCUMENTI ALLEGATI**

27 NOVEMBRE 2020

RELAZIONE DI VERIFICA SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 AI SENSI DELL'ART. 112, COMMA 6, LETT. B), DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 SETTEMBRE 2011, N. 159 E ART. 6, COMMA 2, DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 DICEMBRE 2011, N. 234.

I sottoscritti dr. Italia Fabio, dr. Marco Camilletti e dr.ssa Daniela Mastrofrancesco, componenti del Collegio dei revisori dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (d'ora in poi "Agenzia") previsto dall'articolo 111, comma 5, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato dall'articolo 29, comma 2, della legge 17 ottobre 2017, n. 161, il 5 aprile 2018 hanno ricevuto dall'Agenzia, via posta elettronica certificata (prot. n. 0048832 del 18/11/2020, integrata con successiva PEC prot. n. 0050450 del 25/11/2020), lo schema di bilancio di previsione 2021, composto dagli atti e documenti di seguito elencati:

- preventivo finanziario (articolato nella versione decisionale e gestionale);
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- preventivo economico;
- nota preliminare di cui all'art. 11, comma 4, del D.P.R. n. 97/2003 e allegato tecnico di cui al successivo comma 7, redatti nel documento unitario denominato relazione al bilancio di previsione 2021;
- allegati al bilancio di cui all'art. 10, comma 4, del D.P.R. n. 97/2003, composti da:
 - bilancio pluriennale distinto in entrate ed uscite 2021-2023;
 - relazione programmatica 2021-2023;
 - tabella riassuntiva del presunto risultato di amministrazione;
- classificazione COFOG, secondo lo schema previsto dall'allegato 6 del D.M. 1 ottobre 2013, con l'indicazione del Gruppo COFOG 3.6 "Ordine pubblico e sicurezza non altrimenti classificabili"; nello schema vengono inoltre recepite le osservazioni formulate dal Collegio dei revisori riguardo l'istituzione della Missione 33 "Fondi da ripartire";
- piano degli indicatori.

Il Collegio,

- visti gli artt. da 110 a 114 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato dalla legge 17 ottobre 2017, n. 161;
- visti gli artt. 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;
- visto l'art. 20 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 234, con particolare riferimento alle funzioni attribuite *ex art.* 35 all'organo di revisione;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97;
- visti i principi contenuti nella legge 31 dicembre 2009, n. 196;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

A) BILANCIO DI PREVISIONE 2021

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio, redatto con l'utilizzo del piano dei conti integrato previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132 e secondo le indicazioni fornite dalla circolare del MEF-RGS n. 31 del 2018, rispetta il principio del pareggio finanziario e dell'equivalenza fra entrate e spese per partite di giro. Dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2021 si evincono le "Entrate", le "Uscite" e il correlato "Utilizzo dell'Avanzo di amministrazione iniziale":

Quadro generale riassuntivo			
ENTRATE		USCITE	
A. Entrate correnti	18.144.708,00	A. Uscite correnti	16.921.806,00
B. Entrate c/capitale	0,00	B. Uscite c/capitale	3.850.000,00
C. Entrate per partite di giro	10.000,00	D. Uscite per partite di giro	10.000,00
<i>Totale Entrate</i>	<i>18.154.708,00</i>	<i>Totale Uscite</i>	<i>20.781.806,00</i>
Utilizzo dell'Avanzo di amministrazione iniziale	2.627.098,00	Copertura del disavanzo di amministrazione iniziale	0,00
Totale a pareggio	20.781.806,00	Totale a pareggio	20.781.806,00

2. Verifica equilibrio corrente

Il Collegio rileva l'equilibrio fra entrate e uscite correnti.

Ancorché non sussista un perfetto equilibrio fra entrate e uscite correnti, lo stesso viene perseguito dall'Agenzia ricorrendo all'utilizzo della differenza di parte corrente di euro 1.222.902,00 per spese in conto capitale con un minore impiego dell'avanzo di amministrazione iniziale 2020, che risulta essere complessivamente pari a euro 2.627.098.

La dimostrazione di detto equilibrio corrente è data dal prospetto che segue:

Equilibrio corrente	
Entrate correnti	18.144.708,00
Uscite correnti	16.921.806,00
Differenza parte corrente	1.222.902,00
Impiego entrate correnti per spese in conto cap.	1.222.902,00
Utilizzo dell'Avanzo di amministrazione iniziale	2.627.098,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

Il Collegio rileva che sussistono previsioni di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate, relative:

- al progetto denominato “Intervento di sviluppo delle competenze organizzative e gestionali dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata” finanziato nell’ambito del Programma Azione Coesione complementare al PON *Governance* 2014-2020. Tale progetto, che come indicato nella “Relazione illustrativa” predisposta dall’ANBSC, consiste nel potenziamento quantitativo e qualitativo dell’Agenzia attraverso l’utilizzo di risorse umane a supporto del personale in servizio, è stato avviato nel 2018 e proseguito negli anni 2019 e 2020. Per il 2021 è previsto l’importo di euro 2.927.090 sulla voce di conto E.2.01.05.01.999 “PON *Governance* sviluppo delle competenze organizzative e gestionali dell’Agenzia” e in corrispondenza sulla voce di conto U.1.03.02.11..999.02 “PON *Governance* Sviluppo delle competenze organizzative e gestionali dell’Agenzia”;

- si prende atto che è terminata l’assegnazione finanziaria concernente l’autorizzazione di spesa di 850.000,00 euro, per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020, relativa all’acquisizione, attraverso il proprio sistema informativo, dei flussi informativi necessari per l’esercizio dei propri compiti istituzionali, prevista dall’art. 110, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 159 del 2011; tali assegnazioni sono state iscritte in entrata per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 alla voce di conto E.4.02.01.01.001 “Contributo all’Agenzia Nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata per le spese di investimento”.

4. Verifica dell’effettivo equilibrio di parte corrente

Il Collegio rileva che la situazione corrente dell’esercizio 2021 non è influenzata dalle entrate e spese aventi carattere di eccezionalità, ad esclusione di quelle concernenti il progetto finanziato con il PON *Governance*.

Per detto progetto, la cui stesura è stata realizzata in partenariato con l’Agenzia per la Coesione Territoriale, l’Agenzia sta procedendo alla contrattualizzazione – nell’ambito di una convenzione-quadro Consip SGI – di appositi servizi professionali di consolidamento degli applicativi *ReGIO* e *Open ReGIO* e per il completamento (*Data Entry*) delle banche dati dell’ANBSC. Come da relazione illustrativa, nel 2021, per il suddetto intervento è stato previsto in bilancio l’importo di euro 2.927.090,00.

5. Verifica dell’equilibrio di parte straordinaria

Le spese in conto capitale sono finanziate con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri (prelevamento dall’avanzo di amministrazione presunto) e mezzi di terzi (finanziamento previsto dall’articolo 110, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 159 del 2011):

<i>Mezzi propri</i>	
Avanzo presunto	2.627.098,00
<u>Totale mezzi propri</u>	<u>2.627.098,00</u>
<i>Mezzi di terzi</i>	
Trasferimenti in conto capitale dello Stato	0,00
<u>Totale mezzi propri</u>	<u>0,00</u>
TOTALE RISORSE	2.627.098,00
TOTALE IMPIEGHI ALLE SPESE IN CONTO CAPITALE	<u>2.627.098,00</u>

B) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

ENTRATE	ANNO 2021		ANNO 2020	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Entrate contributive				
Entrate derivanti da trasferimenti	17.766.639	19.561.936	14.029.213	15.824.510
Altre Entrate	378.069	378.069	349.685	716.981
A) Totale entrate correnti	18.144.708	19.940.005	14.378.898	16.541.492
Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali e la riscossione dei crediti				
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale			850.000	850.000
Accensione di prestiti				
B) Totale entrate c/capitale	-	-	850.000	850.000
C) Entrate per gestioni speciali				
D) Entrate per partite di giro	10.000	77.016		16.278.033
(A+B+C+D) totale entrate	18.154.708	20.017.021	15.228.898	33.669.525
E) utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale	2.627.098	8.566.127	4.590.000	8.957.782
Totali a pareggio	20.781.806	28.583.148	19.818.898	42.627.308
USCITE	ANNO 2021		ANNO 2020	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Funzionamento	16.921.806	22.795.904	14.378.898	20.663.316
Interventi diversi				
Oneri comuni				
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi				
Accantonamenti a fondi rischi ed oneri				
A1) Totale uscite correnti	16.921.806	22.795.904	14.378.898	20.663.316
Investimenti	3.850.000	5.426.308	5.440.000	5.685.958
Oneri comuni				
Accantonamenti per spese future				
Accantonamenti per ripristino investimenti				
A1) Totale uscite conto capitale	3.850.000	5.426.308	5.440.000	5.685.958
C1) Uscite per gestioni speciali				
D1) Uscite per partite di giro	10.000	360.936		16.278.033
(A1+B1+C1+D1) totale uscite	20.781.806	28.583.148	19.818.898	42.627.308
E1) Copertura del disavanzo di amministrazione iniziale				
Totali a pareggio	20.781.806	28.583.148	19.818.898	42.627.308

Il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria è redatto secondo l'allegato 4 previsto dall'articolo 13, comma 1, del D.P.R. n. 97/2003 e raffronta la previsione 2021 con quella del 2020, relativa sia alle entrate che alle uscite.

C) TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020 (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021)

Risultato di Amministrazione presunto

Avanzo presunto anno 2021

	Fondo cassa iniziale	33.988.765,98
+	Residui Attivi Iniziali	1.847.210,05
-	Residui Passivi Iniziali	5.573.252,32
=	Avanzo di Amministrazione iniziale	30.262.723,71
+	Entrate già accertate	18.346.566,19
-	Uscite già impegnate	9.358.299,23
+/-	Variazioni dei residui Attivi già verificatisi nell'Esercizio	0,00
-/+	Variazioni dei residui Passivi già verificatisi nell'Esercizio	0,00
=	Avanzo di Amministrazione alla data di redazione del Bilancio	39.250.990,67
+	Entrate presunte per il restante periodo	1.650,19
-	Uscite presunte per il restante periodo	1.068.641,07
+/-	Variazione dei residui Attivi, presunte per il restante periodo	0,00
-/+	Variazioni dei residui Passivi, presunte per il restante periodo	0,00
=	Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020 da applicare al bilancio dell'anno 2021	38.183.999,79

Risultato di Amministrazione presunto

Gestione Utilizzo Presunto

	Parte vincolata		
	PON Governance - Sviluppo competenze organizzative e gestionali dell'A-genzia	2.627.098,00	
	Totale parte vincolata		2.627.098,00
	Parte disponibile		35.556.901,79
	Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2021	35.556.901,79	
	Totale parte disponibile		35.556.901,79
	Totale Risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2020		38.183.999,79

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2020 (all'inizio dell'esercizio 2021) è redatta secondo l'allegato 7 previsto dall'articolo 15, comma 1, del D.P.R. n. 97/2003.

D) PREVENTIVO ECONOMICO 2021

PREVENTIVO ECONOMICO 2021		
	ANNO 2021	ANNO 2020
A) RICAVI - Valore della produzione	18.144.708,00	14.378.898,00
B) COSTI della produzione	16.422.963,00	14.378.898,00
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</i>	<i>1.721.745,00</i>	<i>0,00</i>
C) Proventi e oneri finanziari	0,00	0,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	0,00	0,00
<i>Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Imposte dell'esercizio</i>	<i>498.843,00</i>	<i>0,00</i>
<u>Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico</u>	<u>1.222.902,00</u>	<u>0,00</u>

Il preventivo economico è redatto secondo l'allegato 5 previsto dall'articolo 14, comma 1, del D.P.R. n. 97/2003 ed evidenzia un avanzo pari a euro 1.222.902,00.

E) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale per gli anni 2021, 2022 e 2023

L'equilibrio corrente del bilancio pluriennale per gli anni 2021, 2022 e 2023 è assicurato, in automatico, per il 2021 e, per il 2022 e 2023 ricorrendo a prelevamenti dall'avanzo di amministrazione che ammonta rispettivamente a euro 207.315,00 e 1.246.811,00, che garantiscono adeguata copertura alle differenze di parte corrente evidenziate come segue:

Equilibrio corrente			
	2021	2022	2023
Entrate correnti	18.144.708,00	18.132.508,00	14.205.418,00
Uscite correnti	16.921.806,00	18.339.823,00	15.452.229,00
Differenza parte corrente	1.222.902,00	- 207.315,00	- 1.246.811,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della relazione programmatica

La Relazione programmatica 2021-2023, nel confermare le politiche e i programmi di attività già indicati in quella per il triennio 2020-2022, evidenzia come l'Agenzia intenda orientare la propria azione amministrativa secondo i seguenti indirizzi operativi:

- ✓ Sviluppo delle strategie di ottimizzazione dei processi di gestione dei beni sequestrati e confiscati;
- ✓ Promozione delle attività di partenariato pubblico e privato per migliorare le *performance* decisionali;
- ✓ Realizzazione di linee di azione mirate a sviluppare i processi di cooperazione inter-istituzionale con l'Autorità giudiziaria;
- ✓ Implementazione delle attività dirette alla promozione della legalità percepibile nei confronti della comunità locale.

Per gli aspetti di dettaglio si rimanda al contenuto della Relazione che evidenzia sia le linee di indirizzo che i singoli obiettivi specifici.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021

Le previsioni delle entrate e delle spese 2021, suddivise per titoli, presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2020 ed al rendiconto 2019:

Entrate	Rendiconto generale esercizio 2019	Previsioni definitive 2020	Previsioni definitive 2021
Entrate correnti	6.987.024,33	16.563.943,00	18.144.708,00
Entrate in conto capitale	842.493,00	850.000,00	
Entrate per partite di giro	493.954,01	992.767,00	10.000,00
<i>Totale</i>	8.323.471,34	18.406.710,00	18.154.708,00
Avanzo applicato		9.119.413,00	2.627.098,00
Totale entrate	8.323.471,34	27.526.123,00	20.781.806,00
<i>Totale al netto delle partite di giro</i>	7.829.517,33	26.533.356,00	20.771.806,00

Uscite	Rendiconto generale esercizio 2019	Previsioni definitive 2020	Previsioni definitive 2021
Spese correnti	3.468.480,08	18.493.356,00	16.921.806,00
Spese in conto capitale	362.488,13	8.040.000,00	3.850.000,00
Spese per partite di giro	493.954,01	992.767	10.000,00
<i>Totale</i>	4.324.922,22	27.526.123,00	20.781.806,00
Disavanzo applicato	3.998.549,12		
Totale uscite	8.323.471,34	27.526.123,00	20.781.806,00
<i>Totale al netto delle partite di giro</i>	7.829.517,33	26.533.356,00	20.771.806,00

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2021 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Le previsioni di entrate correnti per il 2021 presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2020 ed al rendiconto 2019:

Entrate	Previsioni definitive 2019	Previsioni definitive 2020	Previsioni definitive 2021
Trasferimenti correnti	6.617.167,00	16.149.549,00	17.766.639,00
Altre Entrate	369.857,33	414.394,00	378.069,00
Entrate correnti	6.987.024,33	16.563.943,00	18.144.708,00

Altre Entrate

Sono costituite:

- per € 365.869,00 in relazione a Proventi derivanti dalla gestione di beni, in particolare per canoni e concessioni e diritti reali di godimento, allocati sulle voci di conto E.3.01.03.01.001 ed E.3.01.03.01.002;
- per € 12.200,00 riguardanti all'escussione di polizze fideiussorie relative al contratto di pulizie allocati sulla voce di conto E.3.05.02.04.001.

Per ciò che concerne i 2.927.090,00 euro, relativi alle entrate derivanti dal progetto approvato nell'ambito del PON *Governance*, le stesso sono state allocate nei trasferimenti correnti ("Altri trasferimenti dall'Unione Europea"), alla voce di conto E.2.01.05.01.999.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento della spesa in conto capitale sono le seguenti:

Entrate in conto capitale	
<i>Contributi agli investimenti da Ministeri</i>	0,00
Totale	0,00
(+) Avanzo di amministrazione presunto 2021	2.627.098,00
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	1.222.902,00
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(-) proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	
Totale risorse da destinare alle uscite in conto capitale	3.580.000,00
Entrate in conto capitale	3.580.000,00

ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Il volume delle partite di giro per le previsioni 2021 è stato completamente azzerato tranne che per la voce di conto in entrata E.9.01.99.03.001 Rimborso di fondi economici e carte aziendali e la voce di conto in uscita U.7.01.99.03.001 Costituzione fondi economici e carte aziendali per euro 10.000,00.

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		PREVISIONE 2021			
		Residui attivi presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive dell'anno 2020	Previsioni di competenza anno 2021	Previsioni di cassa anno 2021
E.9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (Split Payment)	18.052,00	400.665,00		18.052,00
E.9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	3.394,00	403.810,00		3.394,00
E.9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	1.486,00	178.292,00		1.486,00
E.9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	10.000,00	10.000,00	10.000,00	20.000,00
E.9.02.99.99.999.001	Partite di giro correttive	32.299,00	4.016,00		32.299,00
E.9.02.99.99.999.002	Recupero somme danno erariale sentenze Corte dei Conti	1.785,00			1.785,00
Totale partite di giro		67.016,00	996.783,00	10.000,00	77.016,00

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti 2021, classificate per funzionamento e confrontate con i dati del rendiconto 2019 e con le previsioni dell'esercizio 2020 definitive, è il seguente:

	Rendiconto generale 2019	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021
Redditi da lavoro dipendente	1.656.155,72	5.910.397	6.895.048
Imposte e tasse a carico dell'ente	152.563,76	446.918	498.843
Acquisto di beni e servizi	1.643.019,09	9.514.581	6.018.590
Rimborsi e poste correttive delle entrate		1.116.116	831.710
Altre spese correnti	16.741,51	1.505.344	2.677.615
Totali	3.468.480,08	18.493.356	16.921.806

Si evidenzia quanto segue:

Organi dell'Ente

Le previsioni dell'anno 2021 non evidenziano alcun incremento significativo rispetto alle previsioni definitive dell'anno 2020.

Personale

Le previsioni dell'anno 2021 tengono conto che nel corso dell'anno si tenderà a completare la dotazione organica sulla base della modifica del Codice Antimafia da parte della legge n. 161/2017.

Dirigenti di Ruolo ANBSC					
Qualifica	N. unità	Costo Unitario Mensile stipendio tabellare lordo dipendente	Stipendio tabellare e IVC (con 13ma rapportato al periodo)	Contributi previdenziali DATORE %	IRAP %
Effettivi				29,88	8,5
Dirigente Generale	1	4.453,30	58.298,11		
Dirigente di II^ fascia	3	3.481,60	136.732,83		
fascia 1					
Dirigente di II^ fascia	7	3.481,60	319.043,27		
fascia 2					
Totale	11		514.074,21	155.721,60	43.696,31

A questi si aggiungono, ai sensi dell'art. 113-ter del CAM, 1 prefetto fuori ruolo, 3 dirigenti della carriera prefettizia fuori ruoli, 1 dirigente della PCM, 1 dirigente della PdS, 1 dirigente generale della GdF e 1 dirigente del Comune di Roma, equiparato alla prima fascia.

Personale non Dirigente da assumere in mobilità									
Aree	N. unità	Stipendio tabellare per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione	TOTALE lordo per dipendente	COSTO UNITARIO	Costo complessivo annuo	Contributi previdenziali DATORE %	IRAP %	
							29,88	8,5	
TERZA AREA	22	€ 29.014,77	€ 4.352,34	€ 33.367,11	€ 33.367,11	€ 244.692,10	€ 73.114,00	€ 20.798,83	
SECONDA AREA	8	€ 22.511,94	€ 2.811,12	€ 25.323,06	€ 25.323,06	€ 67.528,17	€ 20.177,42	€ 5.739,89	
Totale	30	dal 1° settembre 2021				312.220,28 €			
(*) costo medio unitario									
Personale non Dirigente da assumere a seguito di procedura concorsuale									
Aree	N. unità	Stipendio tabellare per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione	TOTALE lordo per dipendente	COSTO UNITARIO	Costo complessivo annuo	Contributi previdenziali DATORE %	IRAP %	
TERZA AREA F1	23	€ 24.149,43	€ 3.162,48	€ 27.311,91	€ 27.311,91	€ 314.086,95	€ 93.849,18	€ 26.697,39	
SECONDA AREA F1				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
		dal 1° luglio 2021				314.086,95 €			
Personale non Dirigente assunto in mobilità									
Aree	N. unità	Stipendio tabellare per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione	Assegno ad personam	TOTALE lordo per dipendente	Ritenute previdenziali DATORE	Costo complessivo annuo		
Transitati									
TERZA AREA	35	€ 29.014,77	€ 4.352,34		€ 33.367,11		€ 1.167.848,68	€ 348.953,18	€ 99.267,14
SECONDA AREA	22	€ 22.511,94	€ 2.811,12		€ 25.323,06		€ 557.107,42	€ 166.463,70	€ 47.354,13
Totale	57						1.724.956,10 €	702.557,48 €	199.857,38 €
(*) costo medio unitario									
TOTALE SPESA STIPENDIALE - PERSONALE NON DIRIGENTE							2.351.263,32 €	702.557,48 €	199.857,38 €

Personale non dirigente in comando, distacco o fuori ruolo - Rimborsi alle Amministrazioni di appartenenza	
Incarichi ex art. 113 bis, comma 4 ter, d.l.vo. 159/2011	N. unità
AREA III	52
AREA II	8
Totale rimborsi comprensivi degli oneri riflessi	€ 389.606,00

Spese per l'acquisto di beni e di servizi

Si rileva un decremento di tali spese rispetto alle previsioni definitive dell'anno 2020, pari a circa 3.500.191 euro, dovuti essenzialmente alle spese connesse al progetto finanziato nell'ambito del "PON Governance - Sviluppo delle competenze organizzative e gestionali dell'Agenzia", con uno stanziamento che passa dai 6.431.964 euro del 2020 a 2.927.090 euro del 2021.

Con riguardo alle norme di razionalizzazione e contenimento della spesa, si prende atto della disapplicazione temporanea che ha interessato l'Agenzia ai sensi del decreto legge n. 113 del 2018.

Interventi diversi

- Altre spese correnti n.a.c.

Le previsioni dell'anno 2021 è pari a 1.262.615 euro per la voce di conto "Spese per il potenziamento dell'ANBSC" e a 1.000.000 di euro per la voce di conto "Spese per la gestione e conduzione dei beni confiscati".

- Fondo di riserva

Per il fondo di riserva per le spese impreviste è stato indicato uno stanziamento di 400 mila euro.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a € 3.850.000,00

Si riporta di seguito il dettaglio degli investimenti previsti nel 2021:

ANBSC		Esercizio Finanziario 2021			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
USCITE IN CONTO CAPITALE - Esercizio 2021					
U.2.02.01.03.001	1.2.1.1.1.1 - Mobili e arredi per ufficio	84.967	170.000	100.000	184.967
U.2.02.01.06.001	1.2.1.1.2.1 - Macchine per ufficio	44.115	365.000	100.000	144.115
U.2.02.03.02.001	1.2.1.2.1.1 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva	1.376.931	4.155.000	300.000	1.676.931
U.2.02.03.02.002	1.2.1.2.1.2 - Acquisto software	0	50.000	50.000	50.000
U.2.02.03.06.001	1.2.1.2.2.1 - Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	70.295	3.300.000	3.300.000	3.370.295

BILANCIO PLURIENNALE 2021-2023

Le previsioni pluriennali 2021-2023 presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Totale triennio</i>
<i>Entrate correnti</i>	18.144.708,00	18.132.508,00	14.205.418,00	50.482.634,00
<i>Entrate in conto capitale</i>	0,00			0,00
<i>Entrate per gestioni speciali</i>				
<i>Entrate per partite di giro</i>	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Totale	18.154.708,00	18.142.508,00	14.215.418,00	50.512.634,00
<i>Avanzo presunto</i>	2.627.098,00	707.315,00	1.746.811,00	5.081.224,00
Totale	20.781.806,00	18.849.823,00	15.962.229,00	55.593.858,00

Uscite	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Totale triennio</i>
<i>Uscite correnti</i>	16.921.806,00	18.339.823,00	15.452.229,00	50.713.858,00
<i>Uscite in conto capitale</i>	3.850.000,00	500.000,00	500.000,00	4.850.000,00
<i>Uscite per gestioni speciali</i>				
<i>Uscite per partite di giro</i>	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Totale	20.781.806,00	18.849.823,00	15.962.229,00	55.593.858,00
<i>Disavanzo presunto</i>				
Totale	20.781.806,00	18.849.823,00	15.962.229,00	55.593.858,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2021:

1. congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2019 approvato e del bilancio preventivo 2020;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese.

Si raccomanda inoltre:

- per le previsioni relative all'autofinanziamento di € 378.069 (con pari omologhe uscite), originato dall'attribuzione di una quota parte di proventi derivanti dalla messa a reddito dei beni confiscati, di voler procedere alla fase di accertamento delle suddette entrate solo a seguito di puntuale verifica della sussistenza dei presupposti previsti dall'articolo 48, comma 3, lettera b), del decreto legislativo n. 159 del 2011, come modificato dall'articolo 18, comma 4, lettera b), numero 1, della legge n. 161 del 2017.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali:

1. attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione programmatica;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti:

1. conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi.

d) Riguardo all'avanzo di amministrazione, pari ad € 38.183.999,79 alla data del 31/12/2020:

1. alla luce della precedente relazione al preventivo 2020, nella quale si precisava che il complessivo avanzo di amministrazione al 31/12/2019 ammontava ad € 30.463.970, che il trend è ancora in crescita a causa soprattutto delle economie formatesi sugli stanziamenti dedicati alle retribuzioni, in conseguenza della mancata stabilizzazione, anche nel corso del 2020, del personale nei ruoli dell'Agenzia e sulle numerose voci di spesa destinate al funzionamento.

Il Collegio formula inoltre le seguenti ulteriori raccomandazioni e osservazioni:

1) ai soli fini di una più puntuale rappresentazione in bilancio, si segnala che non vengono valorizzate le voci di conto (sia per l'entrata che per la spesa), nell'ambito delle "Partite di giro", relative al c.d. "Split Payment", nei termini delle sole previsioni di competenza;

2) Si rileva, per la voce di spesa "Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione", che, pur a fronte del segnalato potenziamento ed estensione dei predetti servizi, lo stanziamento passa da 224.000 euro del 2020 (previsione definitiva) a 30.000 euro (in termini di previsione di competenza 2021), con una previsione dello stanziamento di cassa per il 2021 di 159.129 euro;

3) nel prendere atto della previsione di un obiettivo strategico (e di un conseguente obiettivo specifico), cui si correla un unico indicatore di realizzazione fisica, si ravvisa - anche alla luce delle molteplici funzioni e attività dell'Agenzia - l'opportunità della predisposizione di un più ampio "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio". Si raccomanda comunque un costante monitoraggio e si rammenta altresì che il predetto Piano va anche pubblicato secondo le modalità disposte dall'art. 29, comma 2, del D.Lgs. 33/2013;

4) con riguardo ai dati del bilancio di previsione 2020, si rammenta che gli stessi vanno inviati telematicamente al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, secondo quanto disposto dall'art. 15 della legge 31/12/2009, n. 196. La circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 32/2015 ha specificato che il predetto invio va effettuato contestualmente alla trasmissione delle delibere di approvazione ai Ministeri vigilanti;

5) si ribadisce infine la necessità che il preventivo finanziario venga strutturato sulla base di un numero di Centri di Responsabilità coerente con la nuova struttura organizzativa dell'ANBSC. Si prende comunque atto delle indicazioni contenute nella Relazione illustrativa in ordine alla istituzione dei CdR in corso d'anno.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere e tenuto conto delle variazioni rispetto all'anno precedente, l'organo di revisione ha:

- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, del regolamento di contabilità e dei principi contabili generali previsti dall'allegato 1, D.P.R. 97/2003, rilevando tuttavia la strutturazione su un unico Centro di responsabilità in luogo di più Centri di Responsabilità, come prescritto dalle disposizioni del D.P.R. n. 234/2011;

- rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio,

il Collegio esprime, pertanto, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 234 del 2011, **parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021 e sui documenti allegati**, ferme restando le raccomandazioni e le osservazioni sopra riportate.

Roma, 27 novembre 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Fabio Italia

Dott. Marco Camilletti

Dott.ssa Daniela Mastrofrancesco



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021

Relazione tecnico-illustrativa



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

Relazione

1

Premessa

L'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) è stata istituita con il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, le cui statuizioni sono poi confluite nel decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (*Codice Antimafia*).

L'Agenzia, ente di diritto pubblico con personalità giuridica, dotato di autonomia organizzativa e contabile, è posta sotto la vigilanza del Ministero dell'Interno, ha la sede principale a Roma come previsto dall'art. 110 c. 1 del d.l.vo 159/2011 ss.mm.ii.(CAM) e quattro sedi secondarie a: Reggio Calabria, Palermo, Milano e Napoli.

L'amministrazione dei beni sequestrati e confiscati ha assunto un rilievo sempre maggiore nel tempo, dovendo assicurare non solo la conservazione ma anche e soprattutto la redditività dei beni acquisiti.

I compiti dell'Agenzia si sono evoluti negli anni adeguandosi al mutare delle norme; attualmente, nella fase *c.d. "giudiziaria"*, l'ANBSC svolge, sin dal sequestro, compiti di ausilio dell'A.G. nell'amministrazione dei beni, anche per agevolarne l'assegnazione provvisoria mentre, dal provvedimento di confisca di secondo grado, ne assume l'amministrazione che prosegue, nella fase *c.d. "amministrativa"*, dopo la confisca definitiva fino alla destinazione e alla consegna del bene. L'azione dell'Agenzia prosegue, poi, anche oltre la consegna in funzione del monitoraggio sull'utilizzo dei beni a garanzia dell'effettivo riutilizzo sociale dei patrimoni mafiosi, affinché il compito istituzionale svolto si concretizzi in una reale percezione della presenza dello Stato sul territorio, anche attraverso una promozione costante di un' "*etica della loro valorizzazione del bene confiscato*" che deve necessariamente vedere coinvolti in sinergia tutti i soggetti interessati.





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

L'intento del legislatore alla base dell'istituzione dell'Agenzia è stato quello di introdurre un'amministrazione dinamica dei patrimoni confiscati capace di snellire e velocizzare la fase di destinazione degli stessi, in stretta e continua collaborazione con l'Autorità giudiziaria, al fine di superare le carenze emerse dall'adozione della precedente metodologia di gestione.

Al riguardo, le modifiche al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (di seguito Codice antimafia), sono state numerose e, in due casi, di ampia portata, con riferimento sia alla struttura organizzativa dell'Agenzia sia all'amministrazione e destinazione dei beni confiscati: si tratta della legge 17 ottobre 2017, n. 161, recante *“Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate”*, del D.L. 4 ottobre 2018, n. 113 (convertito con modificazioni dalla L. 1° dicembre 2018, n. 132), recante *“Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”* e da ultimo si richiamano le modifiche apportate dall'articolo 1, commi 168-169, della legge 27 dicembre 2020, n. 160 (Legge di Bilancio 2020).

A ciò si aggiunga che è stato emanato il nuovo regolamento di organizzazione, il d.P.R. 9 agosto 2018, n. 118, *“Regolamento recante la disciplina sull'organizzazione e la dotazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159”*. Il provvedimento – entrato in vigore il 31 ottobre 2018 – ha rappresentato uno strumento essenziale per adeguare gli assetti dell'Agenzia.

In particolare con la citata riforma del 2017 è stato previsto:

- un significativo incremento della dotazione organica, da 30 a 200 unità, nonché una nuova composizione del Consiglio direttivo;
- l'istituzione di un nuovo Organo, il Comitato consultivo di indirizzo;
- un ruolo rafforzato per i Nuclei di supporto presso le Prefetture;





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

- altre disposizioni volte a rafforzare la capacità di azione nel settore aziendale, anche favorendo l'instaurazione e prosecuzione di rapporti commerciali tra imprese oggetto di sequestro e confisca.

Inoltre il decreto-legge n. 113 del 2018, come convertito, ha, tra l'altro, reintrodotta la possibilità di istituire, con delibera del Consiglio direttivo, fino a 4 sedi secondarie dell'Agenzia e ha previsto che all'aumento di organico, introdotto dalla legge n. 161 del 2017, pari a 170 unità, si provveda nel numero di 100 tramite procedure di mobilità ordinaria e, innovando, per la restante parte mediante procedure selettive pubbliche attraverso risorse finanziarie appositamente assegnate all'Agenzia.

Infine, con la legge di Bilancio 2020, è stato superato il complesso meccanismo ablatorio connesso al reclutamento delle 100 unità tramite procedure di inquadramento e mobilità, che prevedeva la soppressione del posto in organico nell'amministrazione di provenienza ed il contestuale trasferimento delle relative risorse finanziarie al bilancio dell'Agenzia.

E' stato previsto lo stanziamento di euro 5.280.000 circa per dotare l'Agenzia di risorse economiche proprie e consentire un effettivo popolamento dei ruoli.

Obiettivo Strategico

In attuazione del DPCM del 18 settembre 2012 *“Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.”* e dando seguito alle raccomandazioni del Collegio dei Revisori, formulate in data 17/12/2019 in occasione del parere favorevole al bilancio di previsione dell'esercizio 2020, l'Agenzia ha predisposto, per il bilancio di previsione 2021-2023, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Nella Relazione Programmatica allegata al bilancio di previsione 2021 vengono declinati gli obiettivi strategici dell'Agenzia e le risorse finanziarie da trasferire per il loro raggiungimento, i risultati attesi e gli indicatori per la loro valutazione nonché il sistema di verifica della gestione, le





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

strategie di miglioramento delle attività di competenza, il sistema di relazioni tra il Ministero dell'Interno e l'Agenzia, per regolamentare l'esercizio della funzione di vigilanza del Ministro, la comunicazione istituzionale, i sistemi informativi e la collaborazione operativa tra gli stessi.

In tal senso l'Agenzia fornisce al Ministero dell'Interno informazioni relative all'organizzazione, ai processi, all'uso delle risorse e alla rendicontazione dell'attività svolta, al fine di evidenziare all'organo di controllo l'andamento della gestione in corso con la relativa relazione annuale sullo stato di graduale attuazione della piena operatività dell'Agenzia.

L'Agenzia ha focalizzato la sua attenzione, in particolare, sul raggiungimento dell'obiettivo strategico A.1 *“Costruzione di un Sistema organico di monitoraggio e controllo dei rendiconti”*, illustrato nella tabella di seguito esposta.

Tale obiettivo strategico vedrà coinvolti gli Uffici centrali preposti e tutte le articolazioni territoriali dell'Agenzia (sedi secondarie) consentendo di eliminare le criticità conseguenti al ritardo accumulato dall'Ente, nel corso degli anni pregressi, nell'approvazione dei rendiconti che, come è ordinariamente previsto, costituisce il presupposto giuridico per la liquidazione dei compensi spettanti ai coadiutori dell'Agenzia.

Il parallelo e contestuale sfidante impegno da parte delle sedi secondarie e delle Direzioni Centrali si sta concretizzando con la costituzione avvenuta nel corso del corrente anno di una task-force per la definizione di un processo lavorativo teso a velocizzare le operazioni di smaltimento dell'arretrato e riportare in condizioni fisiologiche l'entità dei rendiconti da approvare.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio previsione 2021-2023 Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello stato sul territorio Attuazione da parte delle Prefetture - Uffici territoriali del governo delle missioni del Ministero dell'Interno sul territorio						
MISSIONE						
PROGRAMMA						
codice obiettivo strategico	descrizione obiettivo strategico	Risorse finanziarie assegnate all'obiettivo		2021	2022	2023
A.1	Costruzione di un Sistema organico di monitoraggio e controllo dei rendiconti			613.295,00	613.295,00	
codice obiettivo specifico	descrizione obiettivo specifico	Indicatore	Tipologia	valore atteso obiettivo specifico	valore atteso obiettivo specifico	valore atteso obiettivo specifico
				2021	2022	2023
A.1.1	Introduzione di un Sistema di controllo successivo di legittimità ed efficacia in ordine alla conduzione delle diverse procedure di confisca, finalizzato alla rimozione degli arretrati relativi all'approvazione dei rendiconti presentati per ciascuna procedura	Numero di rendiconti approvati	Indicatore di realizzazione fisica	18.477	4.619	

Il bilancio di previsione 2021

Si rappresenta preliminarmente che, nonostante le rilevanti criticità connesse all'assetto organizzativo, antecedente alla legge di riordino del 2017, abbiano rappresentato un evidente ostacolo alla ottimizzazione dei processi amministrativi funzionali all'operatività dell'Agenzia, nel corso degli anni l'Agenzia è stata comunque capace di rispettare la normativa in materia di attività amministrativa e contabile, uniformandosi alle novità legislative e regolamentari.





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Obiettivo prioritario per l'anno 2021 sarà l'adeguamento del sistema informativo-contabile (come raccomandato dalle circolari RGS 32/2015), al regolamento di cui all'art. 4, comma, 3 lett. b), del decreto legislativo n. 91 del 2011, che, una volta emanato, sostituirà il d.P.R. n. 97 del 2003, prevedendo un nuovo schema di bilancio, nonché il piano dei conti integrato di cui al d.P.R. n. 132 del 2013.

In tal senso, l'Agenzia ha completato nel corso del corrente anno la migrazione della propria gestione contabile e finanziaria sulla piattaforma Sicoge Enti, predisposta dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, adeguandosi così sotto il profilo strettamente contabile alla normativa sopra richiamata.

Resta comunque necessario completare nell'anno 2021 l'attività amministrativa prodromica all'emanazione del regolamento interministeriale per la contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale relativa alla gestione dell'Agenzia, con specifica separazione, secondo il dettato del codice antimafia, di quella finanziaria e contabile propria dell'Agenzia dalle attività di amministrazione e custodia dei beni sequestrati e confiscati.

In particolare, tale regolamento dovrà necessariamente tenere conto dei principi e delle regole che verranno definite con le disposizioni di pari rango in corso di definizione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi del citato articolo 4, comma 3, lettera b, del decreto legislativo n. 91 del 2011, che riguardano l'amministrazione e la contabilità delle amministrazioni pubbliche.

In tale sede, inoltre, sarà oggetto di definizione se l'Agenzia - soggetta ai sensi della legge istitutiva del 2010 alla Tesoreria unica di cui alla legge n. 720 del 1984 - debba ricorrere per la propria gestione finanziaria delle procedure di pagamento ad un servizio di cassa, come previsto dall'attuale regolamento di contabilità, o al più oneroso servizio di tesoreria; sulla questione sono in corso interlocuzioni con i competenti uffici del Ministero dell'economia e delle finanze, che sembrerebbero propendere per la prima soluzione.

Si precisa, inoltre, che, nelle more del completamento del processo di riorganizzazione, tenuto peraltro conto della circostanza che il Regolamento di contabilità dovrà essere adeguato alla luce del nuovo assetto organizzativo in corso di perfezionamento, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 è formulato, in analogia agli esercizi pregressi, con riferimento ad un unico Centro di Responsabilità e di Spesa.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

L'adeguamento della contabilità e della struttura del bilancio dell'Agenzia al rinnovato assetto di competenze formerà oggetto di un apposito provvedimento di variazione al bilancio di previsione, da adottarsi contestualmente alla formalizzazione del nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità che dovrà prevedere, oltre ad unico di Centro di Responsabilità e di Spesa, ben definiti Centri di Costo, unità contabili, preventivamente individuate, che consentiranno di "misurare" l'incidenza delle complessive spese di gestione dell'Agenzia su ciascuna voce di conto, di avere dati certi per maturare decisioni strategiche e per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa per il funzionamento dell'Agenzia.

Nell'anno 2021 saranno completate le implementazioni con i responsabili del citato sistema contabile Sicoge Enti al fine di consentire all'Agenzia la quantificazione delle spese di funzionamento per ciascuna delle attuali cinque sedi (Roma, Reggio Calabria, Palermo, Napoli e Milano), attraverso il raggiungimento di un ulteriore e analitico dettaglio delle voci di conto interessate.

Si rappresenta, altresì, che l'Ufficio economico finanziario della Direzione delle Gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali che, ai sensi dell'articolo 6 del d.P.R. 15 dicembre 2011 n.234, è tenuto alla predisposizione del bilancio di previsione per l'anno 2021 e per il triennio 2021-2023, allo scopo di attuare una più corretta programmazione dei fabbisogni, ha richiesto a tutti gli Uffici e alle sedi secondarie dell'Agenzia la quantificazione degli stessi, facendo puntualmente riferimento a ciascuno degli anni del triennio 2021-2023, nell'ottica di un coordinamento efficace dell'attività di pianificazione e realizzazione dell'approvvigionamento di beni, servizi e lavori necessari al funzionamento delle sedi dell'Agenzia di Roma e delle quattro sedi secondarie.

Al riguardo, giova ricordare che il decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante "*Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*", convertito con modificazioni dalla Legge n.132 del 1° dicembre 2018, ha previsto all'art. 38 (Deroga alle regole sul contenimento della spesa degli enti pubblici e disposizioni abrogative), comma 1, una deroga per l'Agenzia all'applicazione delle disposizioni normative sul contenimento della spesa degli enti pubblici, al fine di assicurare la piena ed efficace realizzazione dei compiti affidati alla stessa.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Si evidenzia che, anche al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi di rafforzamento e miglioramento della funzionalità dell'Agenzia che il legislatore ha inteso perseguire con la legge di riordino della stessa n.161/2017, l'art. 38, comma 1, del decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 1 dicembre 2018 n. 132, ha introdotto il comma 3-bis dell'articolo 118 del decreto legislativo n. 159 del 2011, prevedendo che le disposizioni recate dall'art. 6, commi 7, 8, 9 12, 13 e 14 del decreto legge n. 78 del 2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 2010 nonché dall'articolo 5, comma 2 del decreto legge n. 95 del 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 2012 e dall'articolo 2 – dai commi dal 618 al 623 – delle legge n. 244 del 2007, non trovano applicazione nei confronti dell'Agenzia fino al terzo esercizio successivo all'adeguamento della dotazione organica di cui all'articolo 113-bis, comma 1 del decreto legislativo n. 159 del 2011.

Ciò premesso, si evidenzia che il bilancio di previsione 2021 viene redatto, a legislazione vigente, tenendo conto di tutti gli interventi normativi e dei conseguenti provvedimenti di attuazione, sia regolamentari che di organizzazione interna e la loro incidenza sull'esercizio finanziario 2021 sarà illustrata nel prosieguo della presente relazione, dettagliatamente per ciascuna voce di bilancio.

E' stato predisposto in ossequio alle indicazioni contenute nelle Circolari MEF-RGS e si compone, oltre che della presente relazione illustrativa e tecnica, dei seguenti documenti, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 234 (*Regolamento recante la disciplina della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale relativa alla gestione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*):

- a) il preventivo finanziario, articolato nella versione decisionale e gestionale;
- b) il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- c) il preventivo economico.

Costituiscono allegati al bilancio di previsione:

- a) la relazione programmatica;
- b) il bilancio pluriennale;
- c) la tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

d) la relazione del Collegio dei revisori dei conti;

Si compone, altresì,

e) del prospetto di Previsione gestionale per Missioni e Programmi;

f) del piano degli Indicatori.

9

Come sopra evidenziato, il citato d.P.R. n. 118 del 2018, recante il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia ai sensi dell'art. 113 comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 159 del 2011, sostituendo il previgente d.P.R. n. 235 del 2011, ha delineato il nuovo assetto della struttura organizzativa dell'Agenzia prevedendo n. 4 Direzioni di livello dirigenziale generale, n. 15 posizioni da dirigente di seconda fascia e disposizioni procedurali per il transito di personale da altre amministrazioni, in primis con procedure di inquadramento del personale in servizio alla data di entrata in vigore della legge n. 161 del 2017 in posizione di comando, distacco o fuori ruolo.

L'Agenzia ha, conseguentemente, adottato un provvedimento di organizzazione, ai sensi dell'art. 4 del citato d.P.R. n. 118 del 2018, con il decreto direttoriale prot. n. 29603 del 2 luglio 2019 che ha delineato la nuova struttura organizzativa della stessa.

Con la citata legge di Bilancio 2020 n. 160 del 27 dicembre 2019, infine, è stato previsto lo stanziamento di euro 5.280.000 circa per dotare l'Agenzia di risorse economiche proprie e consentire, con la soppressione del meccanismo del c.d. *zainetto*, consentendo così una definizione più celere delle procedure di immissione nei ruoli del personale.

Al riguardo, nel corso del corrente anno si è proceduto all'inquadramento di 5 dirigenti di II fascia e di 44 unità di personale non dirigenziale.

Pertanto, come detto, alla data odierna risultano in servizio presso l'Agenzia n. 1 Dirigente di I fascia, fuori ruolo, 8 dirigenti di II fascia, inquadrati nei ruoli, n. 57 unità di personale non dirigenziale, inquadrato nei ruoli. A questi si aggiungono, ai sensi dell'articolo 113 ter del CAM, 1 dirigente generale - qualifica Prefetto - fuori ruolo, 3 dirigenti della carriera prefettizia, 1 dirigente della Presidenza del Consiglio dei Ministri equiparato al Dirigente di II fascia, 1 dirigente della Polizia di Stato, 1 Dirigente di prima fascia della Guardia di Finanza e 1 Dirigente del Comune di Roma equiparato alla I fascia.

Di tutto ciò verrà dato ulteriore dettaglio nella parte "spese del personale".



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Gli schemi che seguono riportano i dati riepilogativi del bilancio di previsione 2021:

ENTRATE	PREVISIONE 2021			
	Residui attivi presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni di competenza 2021	Previsioni di cassa 2021
Trasferimenti correnti	1.795.297,00	16.149.549,00	17.766.639,00	19.561.936,00
Entrate extratributarie	0,00	414.394,00	378.069,00	378.069,00
Entrate in conto capitale	0,00	850.000,00	0,00	0,00
Totale entrate al netto delle partite di giro	1.795.297,00	17.413.943,00	18.144.708,00	19.940.005,00
Entrate in conto terzi e partite di giro	67.016,00	940.840,00	10.000,00	77.016,00
TOTALE ENTRATE	1.862.313,00	18.354.783,00	18.154.708,00	20.017.021,00
Utilizzo avanzo di amministrazione/fondo di cassa iniziali			2.627.098,00	
Totale a pareggio			20.781.806,00	

10

USCITE	PREVISIONE 2021			
	Residui passivi presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni di competenza 2021	Previsioni di cassa 2021
Spese correnti	5.874.098,00	18.493.356,00	16.921.806,00	22.795.904,00
Spese in conto capitale	1.576.308,00	8.040.000,00	3.850.000,00	5.426.308,00
Totale spese al netto delle partite di giro	7.450.406,00	26.533.356,00	20.771.806,00	28.222.212,00
Uscite in conto terzi e partite di giro	350.936,00	940.840,00	10.000,00	360.936,00
TOTALE USCITE	7.801.342,00	27.474.196,00	20.781.806,00	28.583.148,00



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Il fondo di cassa iniziale è stimato in euro 44.026.072,01 e l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2020 è stimato in euro 38.183.999,79, come dalla seguente tabella dimostrativa. Si precisa che la determinazione del fondo di cassa iniziale e del presunto risultato di amministrazione tiene conto, rispettivamente, delle riscossioni e dei pagamenti e degli accertamenti ed impegni eseguiti fino alla data di avvio delle attività di predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2021.

Avanzo e Fondo finale di cassa presunto

Tabella del risultato di Amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2020 per il CdR 0001					
Avanzo di Amministrazione presunto			Fondo finale di cassa presunto		
	Fondo cassa iniziale	33.988.765,98		Fondo cassa iniziale	33.988.765,98
+	Residui Attivi Iniziali	1.847.210,05			
-	Residui Passivi Iniziali	5.573.252,32			
=	Avanzo di Amministrazione iniziale	30.262.723,71			
+	Entrate gia' accertate	18.346.566,19	+	Entrate gia' riscosse	16.643.037,08
-	Uscite gia' impegnate	9.358.299,23	-	Uscite gia' pagate	5.538.740,17
+/-	Variazioni dei residui Attivi gia' verificatisi nell'Esercizio	0,00			
-/+	Variazioni dei residui Passivi gia' verificatisi nell'Esercizio	0,00			
=	Avanzo di Amministrazione alla data di redazione del Bilancio	39.250.990,67			
+	Entrate presunte per il restante periodo	1.650,19	+	Entrate riscosse presunte per il restante periodo	1.650,19
-	Uscite presunte per il restante periodo	1.068.641,07	-	Uscite pagate presunte per il restante periodo	1.068.641,07
+/-	Variazione dei residui Attivi, presunte per il restante periodo	0,00			
-/+	Variazioni dei residui Passivi, presunte per il restante periodo	0,00			
=	Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020 da applicare al bilancio dell'anno 2021	38.183.999,79	=	Fondo Finale Cassa presunto	44.026.072,01



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Tra il totale delle entrate previste in termini di competenza, al netto delle partite di giro, in euro 18.144.708 e quello delle uscite, al netto delle partite di giro, previste in euro 20.771.806 si registra un disavanzo finanziario di competenza di euro 2.627.098, la cui copertura si realizzerà attraverso l'utilizzo di quota parte del predetto avanzo di amministrazione stimato al 31 dicembre 2020 in euro 38.183.999,79.

Le previsioni di cassa contemplano l'esigenza di prevedere per le voci di bilancio una dotazione di cassa occorrente per il pagamento dei residui passivi previsti in eccedenza rispetto alla consistenza iniziale dei residui attivi .

Con riferimento alle disposizioni recate dall'art. 13, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, il quale dispone che *“I bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali che adottano la contabilità finanziaria si considerano in equilibrio quando, sia in fase di previsione che di rendiconto, registrano un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate finali e le spese finali”* e che *“ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato”*, si rappresenta quanto segue.

Le circolari MEF-RGS indirizzate agli Enti ed Organismi Pubblici in merito alla corretta impostazione del bilancio evidenziano la necessità del rispetto delle limitazioni nell'utilizzo delle risorse iscritte nell'avanzo.

In particolare, la circolare MEF-RGS n. 26 del 7 dicembre 2016 prevede la possibilità dell'utilizzo delle risorse iscritte nell'avanzo, qualora lo stesso presenti caratteri di precisione e certezza tali da escluderne la presunzione. Ciò posto, si evidenzia che l'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2020, pari ad euro 38.183.999,79, come risulta dall'allegata tabella dimostrativa, è composto dall' avanzo di amministrazione consolidatosi nel corso degli anni.

Pertanto, nel presente documento contabile, pur essendo assicurato l'equilibrio di bilancio nella parte corrente, viene prevista l'applicazione di una parte dell' avanzo di amministrazione già consolidato negli esercizi precedenti il 2021, per un importo complessivo di euro 2.627.098 al fine di



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

assicurare il finanziamento di spese in conto capitale, dettagliatamente descritte nella tabella di dimostrazione dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione allegata al presente bilancio di previsione.

13

Entrate da trasferimenti correnti

Il totale delle previsioni definitive 2020 in termini di competenza delle entrate da trasferimenti correnti è pari ad euro 16.149.549, mentre la previsione 2021 è stimata in euro 17.766.639 in termini di competenza e in euro 19.561.936 in termini di cassa.

Le risorse ordinarie disponibili provengono prevalentemente dalle assegnazioni del Ministero dell'Interno. Per l'anno finanziario 2021, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno risultano stanziati sul capitolo n. 2962 "Contributo all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata", euro 14.839.549, sia in termini di competenza che di cassa, che costituisce la previsione per l'esercizio 2021 iscritta nel bilancio dell'Agenzia in entrata alla voce *E.2.01.01.01.001.01*.

Lo stanziamento sul bilancio dello Stato del contributo ordinario in favore dell'Agenzia, è comprensivo della somma prevista per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 113 bis, comma 2 bis, del decreto legislativo n. 159 del 2001, introdotto dall'art. 37, comma 3, lett. b), del decreto legge n. 113 del 2018, convertito in legge n. 132 del 2018, che prevede l'assunzione di n. 70 unità di personale non dirigenziale mediante procedure selettive pubbliche in funzione del reclutamento di personale di elevata professionalità.

Le entrate da trasferimenti correnti, oltre le risorse provenienti dalle assegnazioni del Ministero dell'Interno sopra citate, risultano così costituite:

– euro 2.927.090 in termini di competenza ed euro 4.722.387 in termini di cassa, previsti nell'unità di conto *E.2.01.05.01.999 - Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea*, relative al finanziamento del "PON Governance – Sviluppo delle competenze organizzative e gestionali dell'Agenzia".



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Entrate extratributarie

Le previsioni definitive delle entrate extratributarie dell'anno 2020 in termini di competenza ammontano ad euro 414.394 mentre le corrispondenti previsioni per l'esercizio 2021 ammontano ad euro 378.069 in termini sia di competenza che di cassa.

Nell'ambito di tale categoria sono state iscritte le seguenti voci di conto:

– *E.3.01.03.01.001 - Diritti reali di godimento*, dove è stata prevista l'entrata di euro 365.344 derivante dall'utilizzo dei beni immobili definitivamente confiscati per i quali è stato autorizzato l'utilizzo per finalità economiche ai sensi dell'art. 48, comma 3, lettera b), del decreto legislativo n. 159 del 2011.

In riferimento a tale speciale categoria di entrata, si evidenzia che la normativa vigente prevede che l'Agenzia, *“previa autorizzazione del Ministro dell'Interno”*, può utilizzare *“per finalità economiche”* i beni immobili mantenuti nel patrimonio dello Stato (art. 48, comma 3, lettera b), del decreto legislativo n. 159 del 2011) e che *“i proventi derivanti dall'utilizzo”* di tali beni *“affluiscono, al netto delle spese di conservazione ed amministrazione, al Fondo unico giustizia, per essere versati all'apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato e riassegnati allo stato di previsione del Ministero dell'interno al fine di assicurare il potenziamento dell'Agenzia nonché, per una quota non superiore al 30 per cento, per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa anche allo scopo di valorizzare l'apporto del personale dirigenziale e non dirigenziale al potenziamento dell'efficacia ed efficienza dell'azione dell'Agenzia* (art. 48, comma 4, del decreto legislativo n. 159 del 2011);

- *E.3.01.03.01.002 - Canone occupazione spazi e aree pubbliche*, dove è stata iscritta l'entrata di euro 525,00 relativa all'introito derivante dalla concessione dello spazio occupato dai distributori automatici presso la Sede di Reggio Calabria;

- *E.3.05.02.04.001 – Incassi per azioni di regresso nei confronti di terzi*, in cui è iscritta l'entrata di euro 12.200 riguardante l'escussione di polizze fidejussorie relative al contratto di pulizie.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Entrate in conto capitale

15

Per tali entrate si rappresenta che nel corrente anno è terminata l'assegnazione delle risorse finanziarie che discendono dall'art. 110, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 159 del 2011, come modificato dall'art. 29, comma 1, terzo punto, della legge n. 161 del 2017, che, per *“l'acquisizione, attraverso il proprio sistema informativo, dei flussi informativi necessari per l'esercizio dei propri compiti istituzionali: dati, documenti e informazioni oggetto di flusso di scambio, in modalità bidirezionale, con il sistema informativo del Ministero della giustizia, dell'autorità giudiziaria, con le banche dati e i sistemi informativi delle prefetture-uffici territoriali del Governo, degli enti territoriali, delle società Equitalia ed Equitalia Giustizia, delle agenzie fiscali e con gli amministratori giudiziari, con le modalità previste dagli articoli 1, 2 e 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 233; acquisizione, in particolare, dei dati relativi ai beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata nel corso dei procedimenti penali e di prevenzione; acquisizione delle informazioni relative allo stato dei procedimenti di sequestro e confisca; verifica dello stato dei beni nei medesimi procedimenti, accertamento della consistenza, della destinazione e dell'utilizzo dei beni; programmazione dell'assegnazione e della destinazione dei beni confiscati; analisi dei dati acquisiti, nonché delle criticità relative alla fase di assegnazione e destinazione”*, ha autorizzato la spesa di 850.000,00 euro per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020. Tali assegnazioni sono state iscritte in entrata nel bilancio dell'Agenzia dei rispettivi anni alla voce di conto E.4.02.01.01.001 *“Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali”*.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Entrate per conto terzi e partite di giro

ANBSC		Esercizio Finanziario 2021			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - Esercizio 2021					
E.9.01.01.02.001	1.5.1.1.1.1 - 1.4.1.1.1.1 - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	18.052	348.738	0	18.052
E.9.01.02.01.001	1.5.1.2.1.1 - 1.4.1.2.1.1 - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	3.394	403.810	0	3.394
E.9.01.02.02.001	1.5.1.2.2.1 - 1.4.1.2.2.1 - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	1.486	178.292	0	1.486
E.9.01.99.03.001	1.5.1.3.2.1 - 1.4.1.3.2.1 - Rimborso di fondi economali e carte aziendali	10.000	10.000	10.000	20.000
E.9.02.99.99.999.001	1.5.1.4.1.1.1 - 1.4.1.4.1.1.1 - Partite di giro correttive	32.299	0	0	32.299
E.9.02.99.99.999.002	1.5.1.4.1.1.2 - 1.4.1.4.1.1.2 - Recupero somme danno erariale sentenze Corte dei conti	1.785	4.016	0	1.785

Si precisa che le voci di conto relative alle partite di giro sono state adattate alle funzionalità del nuovo sistema gestionale informativo Sicoge Enti, predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato di cui si avvale l'Agenzia dal 1° gennaio 2019 che non contempla la previsione quali voci di entrate e spesa delle partite di giro, la cui generazione avviene in occasione della regolazione dei c.d. *sospesi* dell'istituto cassiere a seguito del pagamento delle competenze economiche al Personale e agli Organi dell'Agenzia.

Per ciò che concerne le somme derivanti dalla sentenza n. 117/A/2014 emessa dalla Sezione Giurisdizionale d'Appello della Corte dei Conti per la Regione Siciliana in favore dello Stato e per esso l'Agenzia, incaricata del recupero dei crediti da riversare all'Erario e all'Azienda sanitaria provinciale di Palermo, secondo le voci spettanti, si evidenzia che con il conto consuntivo 2019 è stata modificata la procedura di contabilizzazione di tali importi, con l'iscrizione in bilancio, tra le partite di giro, alla voce E.9.02.99.99.999.0 "*Recupero somme danno erariale sentenze Corte dei conti*", esclusivamente dei valori accreditati e dei relativi versamenti all'erario, lasciando ad apposite



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

separate scritture contabili il compito di evidenziare lo stato del recupero erariale ai fini della prescritta rendicontazione periodica alla Corte dei Conti.

Le uscite

Le uscite totali, a fronte di previsioni definitive 2020, in termini di competenza, pari ad euro 27.530.139, risultano previste per il 2021 in termini di competenza in euro 20.781.806 e di cassa in euro 28.583.148. I residui passivi presunti, al netto delle partite di giro, sono stimati in euro 7.450.406.

Uscite correnti

Le uscite correnti, previste per l'esercizio 2021 in termini di competenza per euro 16.921.806 e di cassa per euro 22.795.904, sono necessarie anche per far fronte al pagamento dei residui passivi presunti di euro 5.874.098.

Funzionamento - Uscite per gli organi dell'Ente

Le uscite per gli organi dell'Ente sono contenute nell'ambito della voce di III livello "Acquisto di servizi" e riguardano le indennità ed i rimborsi spettanti al Direttore, ai componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori. L'onere è stato stimato, per l'esercizio 2021, in euro 290.000.

Di seguito viene rappresentato l'importo per ciascuna tipologia di spesa:

ANBSC		Esercizio Finanziario 2021			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE - Esercizio 2021					
U.1.03.02.01.001.001	1.1.3.2.1.1.1 - Compensi al Direttore dell'Agenzia	0	60.000	60.000	60.000
U.1.03.02.01.001.002	1.1.3.2.1.1.2 - Compensi ai componenti del Consiglio direttivo	6.250	150.000	150.000	156.250
U.1.03.02.01.002	1.1.3.2.1.2 - Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	67	30.000	30.000	30.067
U.1.03.02.01.008	1.1.3.2.1.3 - Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	0	50.000	50.000	50.000



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

La stima, effettuata sulla base del Decreto Interministeriale di fissazione dei compensi del 17 giugno 2011, tiene conto delle modifiche apportate agli organi dell'Agenzia dall'art. 111 del decreto legislativo n. 159 del 2011, come modificato dall'art. 29, comma 2, della legge n. 161 del 2017.

Le voci relative ai contributi a carico dell'Amministrazione e all'IRAP sulle indennità corrisposte ai componenti degli Organi istituzionali dell'Agenzia hanno separata evidenza, essendo rispettivamente inserite nello stanziamento delle voci di conto *U.1.01.02.01.001 - Contributi obbligatori per il personale* e *U.1.02.01.01.001 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)*.

Funzionamento – Oneri per il personale in attività di servizio

Gli oneri per il personale in attività di servizio prevedono: residui passivi stimati al 31/12/2020 per euro 3.038.819, rinvenienti prevalentemente dalle voci di conto U.1.01.01.01.004.002 “*Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato - personale non dirigente*” (euro 1.124.583) e U.1.09.01.01.001.002 “*Rimborso enti personale comandato ex art. 113 bis d.lgs.159/2011 comma 4 ter*” (euro 1.139.031,62)*, come meglio descritti nella tabella contabile relativa agli oneri per il personale e che già nel corso del corrente anno presumibilmente inizieranno ad essere smaltiti; previsioni definitive 2020, in termini di competenza, per euro 5.890.423 e stanziamenti 2021 in termini di competenza per euro 6.415.895 ed in termini di cassa per euro 9.454.714.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

***Tabella riepilogativa dei residui passivi** relativa alla voce di conto U.1.09.01.01.001.002
“Rimborso enti personale comandato ex art. 113 bis d.lgs.159/2011 comma 4 ter”

19

ANNO	CODICE VOCE CONTO	DESCRIZIONE VOCE CONTO	IMPORTI RESIDUI PASSIVI
A	B	C	D
2018	U.1.09.01.01.001.002	Rimborso enti personale comandato ex art. 113 bis d.lgs.159/2011 comma 4 ter	663.782,83
2017	U.1.09.01.01.001.02	Rimborso enti personale comandato ex art. 113 bis d.lgs.159/2011 comma 4 ter	267.772,93
2016	U.1.09.01.01.001.002	Rimborso enti personale comandato ex art. 113 bis d.lgs.159/2011 comma 4 ter	207.475,86
		TOTALE	1.139.031,62

Ai fini della stima dei costi relativi al personale che svolgerà la propria attività lavorativa in Agenzia, sia in qualità di personale di ruolo sia in comando, è necessario preliminarmente evidenziare che la predetta stima è stata formulata nella prima decade di novembre 2020 e, pertanto, i predetti costi potranno subire nel corso dell'anno in esame modifiche che saranno oggetto di specifiche variazioni di bilancio in relazione agli effettivi fabbisogni finanziari.

Nel corso dell'anno 2021 si tenderà a completare la dotazione organica sulla base della modifica del Codice Antimafia da parte della legge n. 161/2017 come esposto di seguito:

a) Concorso Unico:

Si ritiene opportuno specificare che le procedure di reclutamento di n. 70 unità d'organico ai sensi dell'art. 113-bis, co. 2-bis, del d.l.vo n. 159/2011 sono in carico al Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali procedure sono state avviate nel corso del 2019 con la comunicazione al predetto Dipartimento dei profili professionali sulla base dei quali bandire il Concorso Unico per la copertura delle 70 unità.

Si evidenzia che nel bando di Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2133 posti di personale non dirigenziale, a tempo pieno ed indeterminato, da inquadrare nell'Area III,



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

posizione retributiva/fascia retributiva F1, o categorie o livelli equiparati, nel profilo di funzionario amministrativo, nei ruoli di diverse amministrazioni (pubblicato nella GU n.50 del 30-06-2020), sono ricomprese n. 23 unità da inquadrare presumibilmente a decorrere dal 1° luglio 2021, con il profilo di funzionario amministrativo, nell'area funzionale III – F1 dei ruoli dell'Agenzia.

20

Per le restanti n. 47 unità di personale (suddivise in 36 unità di Area III e 11 unità di Area II), considerato che, come rappresentato in precedenza, le procedure di reclutamento sono in carico al sopracitato Dipartimento, non è dato sapere con certezza gli ulteriori sviluppi. Nondimeno, si presume che saranno bandite nel prossimo anno; pertanto, non può essere prevista una stima dei relativi costi;

b) Inquadramento del personale non dirigenziale ai sensi dell'art 113-bis, co. 3, del d.l.vo n.159/2011:

In merito alle procedure di inquadramento occorre ribadire la modifica normativa introdotta dall'art. 1, commi 168 e 169, della legge n.160/2019 (Legge di Bilancio 2020), la quale ha esteso la possibilità di transito a tutto il personale che ha prestato servizio in posizione di comando nel corso del 2018 fino al 31 dicembre 2019.

A tale ultimo riguardo, si sottolinea che, sulla platea complessiva di **36** unità di personale che hanno presentato istanza di inquadramento, seppur in alcuni limitati casi formulando talune forme di riserva (n. **13** unità di personale), n. **18** sono stati inquadrati a decorrere dallo 01/11/2020, mentre, entro il 31 dicembre 2020, dovrebbero concludersi le procedure di inquadramento per ulteriori n. **5** unità di personale. Si prevede che nel corso del 2021 saranno definite e sciolte le riserve per le restanti 13 unità non dirigenziali.

Si prevede, inoltre, di inquadrare alla data del 1° dicembre 2020, n. 2 dirigenti di seconda fascia, ai sensi dell'art. 19 c. 6 del d.l.vo 165/2001, di cui un'unità di personale proveniente dai ruoli dell'Agenzia.

c) Mobilità ai sensi dell'art. 30 del d.l.vo n. 165/2001, come previsto dall'art. 113-bis, co. 3, del d.l.vo n. 159/2011:





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Si ritiene che vadano complessivamente acquisite dalla procedura di mobilità, in via prioritaria, tutte le posizioni di personale non dirigente che non troveranno copertura con la procedura di inquadramento di cui si è accennato precedentemente o tramite il Concorso Unico (70 unità).

Per completezza si riporta qui di seguito una tabella in cui sono compendiate tutti i dati del personale non dirigente dell'Agenzia alla data del 31 dicembre 2020, considerando la dotazione organica di cui al D.P.R. n. 118 del 2018 (200 unità comprensive di 19 posizioni dirigenziali, di cui 4 di livello dirigenziale generale e 15 di seconda fascia e 181 posizioni non dirigenziali, di cui 134 relativa alla terza area funzionale e 47 relative alla seconda area funzionale), ovvero il personale inquadrato nei ruoli dell'Agenzia e il personale che verrà assunto tramite la procedura di selezione pubblica per arrivare ad ottenere il totale del personale che sarà oggetto della procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30 del d.l.vo n. 165/2001:

Personale non dirigente	Dotazione organica D.P.R. n.118/2018	Personale inquadrato al 31/12/ 2020*	Concorso Unico (70 unità complessive)	Procedura di Mobilità ex art. 30 d.l.vo n.165/2001
Area III	134	36	59	39
Area II	47	22	11	14
Totale del personale	181	58	70	53

*da questo calcolo vengono escluse le n.13 unità di riservatari in quanto al momento non è possibile prevedere l'esito definitivo ai fini dell'eventuale inquadramento.

Si fa presente che il numero totale delle unità di personale non dirigente che verrà coperto tramite la procedura di mobilità ex art. 30 del d.l.vo n.165/2001, ovvero n. 53 unità, è suscettibile di ridursi a n. 40 in caso di esito positivo ai fini dell'inquadramento della riserva espressa da parte di n. 13 unità di personale che, come detto, ad oggi non è stata ancora sciolta.

Ai fini della quantificazione della spesa, si è previsto complessivamente, di quantificare la spesa per le 13 unità di riservatari ed eventuali ulteriori n.17 transiti per mobilità, stimando il costo per 22 persone di III area e di 8 unità di II area a decorrere dallo 01/09/2021. Resta inteso che eventuali



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

ulteriori fabbisogni saranno oggetto di specifica variazione di bilancio.

d) Personale non dirigenziale in comando, distacco o fuori ruolo ai sensi dell'art. 113-bis, co. 4-ter, del d.l.vo n.159/2011: nel corso del 2021 si tenderà a ricostituire il contingente pari a n. 100 unità di personale non dirigenziale in comando, distacco o fuori ruolo, di cui 20 unità di personale delle Forze di polizia a ordinamento civile e militare, come previsto dall'art. 113-bis, co. 4-ter, del d.l.vo n.159/2011, ferma restando l'eventuale possibilità di avvalersi anche di personale di altre pubbliche amministrazioni ai sensi delle ordinarie normative generali.

Per l'anno 2021 è previsto un contingente di personale in comando stimato in n. 52 unità di Area III e di n. 27 unità di Area II; pertanto, il fondo risorse decentrate per l'anno in argomento è stato stimato per euro 945.000, valore inferiore all'onere complessivo del fondo rispetto alla dotazione organica a pieno regime. Si riserva, tuttavia, la possibilità di richiedere agli organi competenti se l'ulteriore contingente di 100 unità – come sembrerebbe dal tenore della norma – costituisca presupposto per un incremento del suddetto Fondo anche delle ulteriori 100 unità rispetto alla dotazione organica a regime.

Nella tabella seguente sono riepilogate le singole voci di conto che riguardano i costi del personale e di seguito argomentate:



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

ANBSC		Esercizio Finanziario 2021			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
USCITE PER IL PERSONALE - Esercizio 2021					
U.1.01.01.01.002.001	1.1.1.1.1.1.1 - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato - personale dirigente	5.097	379.445	514.074	519.171
U.1.01.01.01.002.002	1.1.1.1.1.1.2 - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato - personale non dirigente	441.948	1.983.273	2.351.263	2.793.211
U.1.01.01.01.002.003	1.1.1.1.1.1.3 - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato - personale non dirigente- inquadramenti ex art.113 bis commi 2 e 3	0	0	0	0
U.1.01.01.01.003	1.1.1.1.1.1.2 - Straordinario per il personale a tempo indeterminato	0	472.243	521.771	521.771
U.1.01.01.01.004.001	1.1.1.1.1.3.1 - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato-personale dirigente	50.547	664.046	781.767	832.314
U.1.01.01.01.004.002	1.1.1.1.1.3.2 - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato-personale non dirigente	1.124.583	836.000	945.000	2.069.583
U.1.01.01.01.006	1.1.1.1.1.1.4 - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	0	0	0	0
U.1.01.01.02.002	1.1.1.1.2.1 - Buoni pasto	62.570	240.000	271.810	334.380
U.1.01.01.02.999	1.1.1.1.2.2 - Altre spese per il personale n.a.c.	0	0	0	0
U.1.03.02.02.001	1.1.3.2.2.1 - Rimborso per viaggio e trasloco	3.838	100.000	100.000	103.838
U.1.03.02.04.004	1.1.3.2.3.1 - Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	0	70.800	70.000	70.000
U.1.03.02.04.999	1.1.3.2.3.2 - Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	0	28.500	28.500	28.500
U.1.09.01.01.001.001	1.1.4.1.1.1.1 - Rimborso enti personale comandato ai sensi dell'art.113 ter d.lgs. 159/2011	211.204	460.000	442.104	653.308
U.1.09.01.01.001.002	1.1.4.1.1.1.2 - Rimborso enti personale comandato ex art. 113 bis d.lgs.159/2011 comma 4 ter	1.139.032	656.116	389.606	1.528.638
TOTALI		3.038.819	5.890.423	6.415.895	9.454.714

Gli stanziamenti relativi alle voci di spesa del personale sono stati determinati tenendo conto del prevedibile andamento delle procedure di assunzione che l'Agenzia condurrà nel 2021, in attuazione delle modifiche normative sopra richiamate.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

In particolare, lo stanziamento relativo alle retribuzioni del personale dirigenziale è stato quantificato stimando il costo del trattamento stipendiale tabellare di 11 dirigenti di ruolo in servizio presso l'Agenzia, di cui n. 2 con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 19 c.6 del d.l.vo 165/2001 a decorrere dal 1° dicembre 2020. La spesa complessiva da sostenersi per tutto il personale sopra menzionato, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione, ammonta ad euro 514.074 come evidenziato nella tabella che segue. Gli oneri a carico dell'Amministrazione per contributi previdenziali e assistenziali ed IRAP, trovano separata evidenza alla voce di conto *U.1.01.02.01.001 - Contributi obbligatori per il personale* e alla voce di conto *U.1.02.01.01.001 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)*.

Dirigenti di Ruolo ANBSC					
Qualifica	N. unità	Costo Unitario Mensile stipendio tabellare lordo dipendente	Stipendio tabellare e IVC (con 13ma rapportato al periodo)	Contributi previdenziali DATORE %	IRAP %
Effettivi				29,88	8,5
Dirigente Generale	1	4.453,30	58.298,11		
Dirigente di II^ fascia	3	3.481,60	136.732,83		
fascia 1					
Dirigente di II^ fascia	7	3.481,60	319.043,27		
fascia 2					
Totale	11		514.074,21	155.721,60	43.696,31

Gli stanziamenti relativi alle retribuzioni del personale non dirigenziale a tempo indeterminato sono stati stimati considerando il transito nei ruoli dell'Agenzia entro l'anno 2020, per effetto delle procedure di mobilità e inquadramento previste dai commi 2 e 3 dell'art. 113 bis del decreto legislativo n. 159 del 2011, di n. **5** unità di personale di qualifica non dirigenziale. Nel costo è stata inclusa anche la spesa relativa a n. **52** dipendenti transitati nei ruoli dell'ANBSC a seguito delle cennate procedure di mobilità ai sensi dell'art.113 bis comma 3, quantificazione determinata escludendo un'unità, con contratto a tempo determinato di cui al citato art. 19 c. 6 del d.l.vo 165/2001



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

a decorrere dal 1° dicembre 2020 per complessive **57** unità.

Pertanto, il personale non contrattualizzato in servizio al 31 dicembre 2020 sarà composto da n. 35 unità di area terza e n. 22 di area seconda.

Inoltre, in attuazione del comma 2 bis dello stesso art. 113 bis, è stato quantificato il costo delle n. 23 unità di personale di area III da assumere mediante procedure selettive pubbliche, stimando l'assunzione nel mese di luglio del 2021.

La spesa complessiva da sostenersi per tutto il personale sopra menzionato, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione, ammonta ad euro 2.351.263, come evidenziato nella tabella seguente.

Gli oneri a carico dell'Amministrazione per contributi previdenziali e assistenziali ed IRAP, trovano separata evidenza alla voce di conto *U.1.01.02.01.001 - Contributi obbligatori per il personale* e alla voce di conto *U.1.02.01.01.001 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)*.

Personale non Dirigente da assumere in mobilità									
Aree	N. unità	Stipendio tabellare per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione	TOTALE lordo per dipendente		COSTO UNITARIO	Costo complessivo annuo	Contributi previdenziali DATORE %	IRAP %
								29,88	8,5
TERZA AREA	22	€ 29.014,77	€ 4.352,34	€ 33.367,11		€ 33.367,11	€ 244.692,10	€ 73.114,00	€ 20.798,83
SECONDA AREA	8	€ 22.511,94	€ 2.811,12	€ 25.323,06		€ 25.323,06	€ 67.528,17	€ 20.177,42	€ 5.739,89
Totale	30	dal 1° settembre 2021					312.220,28 €		
		(*) costo medio unitario							
Personale non Dirigente da assumere a seguito di procedura concorsuale									
Aree	N. unità	Stipendio tabellare per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione	TOTALE lordo per dipendente		COSTO UNITARIO	Costo complessivo annuo		
TERZA AREA F1	23	€ 24.149,43	€ 3.162,48	€ 27.311,91		€ 27.311,91	€ 314.086,95	€ 93.849,18	€ 26.697,39
SECONDA AREA F1				€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		dal 1° luglio 2021					314.086,95 €		
Personale non Dirigente assunto in mobilità									
Aree	N. unità	Stipendio tabellare per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione	Assegno ad personam	TOTALE lordo per dipendente	Ritenute previdenziali DATORE	Costo complessivo annuo		
Transitati									
TERZA AREA	35	€ 29.014,77	€ 4.352,34		€ 33.367,11		€ 1.167.848,68	€ 348.953,18	€ 99.267,14
SECONDA AREA	22	€ 22.511,94	€ 2.811,12		€ 25.323,06		€ 557.107,42	€ 166.463,70	€ 47.354,13
Totale	57						1.724.956,10 €	702.557,48 €	199.857,38 €
		(*) costo medio unitario							
TOTALE SPESA STIPENDIALE - PERSONALE NON DIRIGENTE							2.351.263,32 €	702.557,48 €	199.857,38 €



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Pertanto, per quanto concerne i costi del personale non dirigente assunto in mobilità si fa presente che la quantificazione è stata fatta su 57 unità tenuto conto che una unità di personale a decorrere dal 1° dicembre del corrente anno in applicazione del citato articolo 19 comma 6 del decreto legislativo 165 del 2001 sarà oggetto di contratto dirigenziale a tempo determinato.

Alla voce di conto *U.1.09.01.01.001.01* è stato previsto lo stanziamento di euro 442.104 relativo agli oneri derivanti dall'utilizzo di n. 8 unità di personale con qualifica dirigenziale o equiparata ai sensi dell'art. 113 ter del decreto legislativo n. 159 del 2011, comprensivo di oneri accessori e IRAP.

In relazione alla previsione normativa contenuta nel comma 4 ter dell'art. 113 bis del decreto legislativo n. 159 del 2011, che autorizza l'utilizzo di ulteriori unità di personale non dirigenziale in comando, distacco o fuori ruolo in misura non superiore a 100 unità, di cui non più di 20 appartenenti alle Forze di polizia, è stato quantificato in euro 389.606 l'importo relativo agli oneri del trattamento accessorio, fisso e continuativo, da rimborsare alle Amministrazioni di appartenenza in applicazione dello speciale regime economico previsto per tale tipologia di assegnazioni.

Al riguardo, fermo restando che il contingente di personale in comando, come sopra evidenziato, è stato stimato per l'anno 2021 di n. 52 unità di personale appartenente all'area III e di 27 unità di area II, il relativo costo per la seconda area è stato limitato a n. 8 unità in quanto la normativa vigente non prevede per il personale appartenente alle Forze di polizia, tutte di area seconda pari a n.19 unità, alcun onere economico in quanto il trattamento stipendiale di detto personale non comprende indennità accessorie di tipo fisso e continuativo da rimborsarsi da parte dell'Agenzia. Detto importo è stanziato alla voce di conto *U.1.09.01.01.001.02* e comprende quanto dovuto alle Amministrazioni di appartenenza anche per oneri accessori e IRAP.

Personale non dirigente in comando, distacco o fuori ruolo - Rimborsi alle Amministrazioni di appartenenza	
Incarichi ex art. 113 bis, comma 4 ter, d.l.vo. 159/2011	N. unità
AREA III	52
AREA II	8
Totale rimborsi comprensivi degli oneri riflessi	€ 389.606,00



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

La voce di conto di V livello U.1.01.01.01.004 - *Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato*, è stata declinata in due distinte voci di VI livello al fine di dare separata evidenza agli oneri per il trattamento accessorio variabile stimati, rispettivamente, per il personale dirigenziale e non dirigenziale.

La voce di spesa relativa al personale dirigenziale è stata quantificata stimando il costo del trattamento accessorio di n. 11 dirigenti, di cui n. 1 appartenente alla prima fascia, posto che, analogamente al criterio utilizzato per quantificare il trattamento tabellare, la copertura dei posti di qualifica dirigenziale di seconda fascia avvenga per n. 2 dirigenti a decorrere dallo 01/12/2020.

Al riguardo si evidenzia che nella quantificazione degli importi da corrisondersi a titolo di retribuzione di posizione di parte variabile e di risultato si è tenuto conto della determinazione di costituzione del fondo approvata con provvedimento direttoriale n. 94 del 12 novembre 2019 per gli anni 2017 e 2018 e certificata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dall'Organo interno di Controllo.

Tale previsione alla voce di conto U.1.01.01.01.004.001 "*Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato-personale dirigente*" è stata stimata in euro 781.767 in termini di competenza e in euro 832.314 in termini di cassa.

La voce di spesa U.1.01.01.01.004.002 "*Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato - personale non dirigente*" relativa al trattamento accessorio variabile del personale non dirigenziale è stata quantificata sulla base della quota media unitaria di euro 6.000,00 prevista nella relazione Tecnica del D.P.R. 118/2018, stimando la presenza in servizio nell'anno 2021 di una media di n. 157,50 unità di personale (considerando n. 30 unità inquadrare nei ruoli per effetto della mobilità a decorrere dallo 01/09/2021, n. 69 in posizione di comando, n. 23 unità assunte con decorrenza luglio 2021 e 57 unità presenti nei ruoli dell'Agenzia). Tale previsione è stata stimata in euro 945.000 in termini di competenza e in euro 2.069.583 in termini di cassa.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Per la voce di conto U.1.01.01.01.003 “*Straordinario per il personale a tempo indeterminato*” la previsione è stata stimata in euro 521.771 sia in termini di competenza che di cassa.

Alle voci di conto U.1.03.02.04.004 - *Acquisto di servizi per formazione obbligatoria* e U.1.03.02.04.999 - *Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c* sono stati previsti, rispettivamente, gli stanziamenti di euro 70.000,00 ed euro 28.500,00 finalizzati ad assicurare la formazione del personale.

L’inserimento nel bilancio di previsione 2021 di tali voci di spesa è stato reso possibile, analogamente a quanto già evidenziato per il 2020, grazie alla deroga al rispetto delle norme di contenimento della spesa, prevista dal decreto legge n. 113 del 2018 la cui applicazione, sin dall’istituzione dell’Agenzia, ha impedito l’elaborazione di un programma di formazione del personale adeguato a sostenere l’accrescimento professionale del personale in servizio, tanto più necessario, invece, in considerazione della rilevanza e complessità delle funzioni istituzionali assegnate e della multidisciplinarietà delle competenze che il personale dell’Agenzia è tenuto a possedere.

La *mission* istituzionale dell’Agenzia, impegnata nell’azione di amministrazione e tutela dei beni frutto di illecito e nella loro piena restituzione alla cittadinanza, richiede conoscenze e competenze altamente specialistiche oltre che multidisciplinari, non sempre rintracciabili nei percorsi formativi normalmente messi a disposizione dalle competenti istituzioni pubbliche e che, pertanto, richiedono la ricerca di proposte formative altamente specialistiche, le quali possono essere reperite presso le Università o Istituti di alta formazione.

Al riguardo, come sarà meglio definito nel piano della formazione, si prevede di individuare nelle sedi dell’Agenzia, per il personale dirigenziale e per i funzionari, la possibile iscrizione a percorsi di elevata formazione (Master, etc) mirati specificatamente alla gestione di beni sequestrati e confiscati.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Funzionamento – Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

I residui passivi presunti al 31/12/2020 per le uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi sono previsti in euro 2.216.999; le previsioni per l'esercizio 2021 ammontano a euro 6.018.590 in termini di competenza. Nella tabella seguente i residui passivi (pari a euro 2.206.852) e le previsioni 2021 di competenza (pari a euro 5.545.090) sono esposti al netto delle spese riguardanti "Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione", "Rimborso per viaggio e trasloco" e "Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente" e tengono conto anche dell'inserimento delle spese "Premi di assicurazione". Le voci di conto non inserite nella tabella che segue sono state incluse nelle precedenti tabelle "Uscite per gli organi dell'Ente" e "Uscite per il personale". Pertanto, la differenza tra le previsioni 2021 pari a euro 5.545.090 a fronte di previsioni definitive 2020 in termini di competenza, pari a euro 9.045.281 è rinveniente prevalentemente dalla voce di conto *U.1.03.02.11.999.02 - PON Governance - Sviluppo competenze organizzative e gestionali dell'Agenzia* che per il 2020 è stata prevista in euro 6.431.694 e per il 2021 in euro 2.927.089.

Il predetto stanziamento con determina direttoriale n. 7 del 2020 è stato articolato sul triennio 2020/2022 per una più corretta contabilizzazione degli oneri pluriennali; successivamente, sarà disposta una variazione contabile nell'esercizio finanziario in corso per adeguare gli effettivi fabbisogni finanziari.

Gli stanziamenti di cassa vengono previsti per un ammontare di euro 8.235.589 e analogamente alla competenza e ai residui passivi presunti non tengono conto delle voci considerate tra le uscite per il personale; pertanto, si stima una previsione di cassa pari a euro 7.751.942.

Nell'ambito di tale categoria si evidenzia che il valore di ogni singola voce è stato determinato sulla base dei fabbisogni stimati per l'anno a venire, tenuto conto delle spese consolidate negli esercizi precedenti e di quelle aggiuntive conseguenti al previsto potenziamento dell'Agenzia.

La tabella seguente riepiloga le voci di uscita in argomento:



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

ANBSC		Esercizio Finanziario 2021			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
USCITE PER BENI E SERVIZI - Esercizio 2021					
U.1.03.01.01.001	1.1.3.1.1.1 - Giornali e riviste	0	5.000	5.000	5.000
U.1.03.01.01.002	1.1.3.1.1.2 - Pubblicazioni	959	5.000	5.000	5.959
U.1.03.01.02.001	1.1.3.1.2.1 - Carta, cancelleria e stampati	4.146	50.000	50.000	54.146
U.1.03.01.02.002	1.1.3.1.2.2 - Carburanti, combustibili e lubrificanti	4.931	12.600	10.000	14.931
U.1.03.01.02.005	1.1.3.1.2.3 - Accessori per uffici e alloggi	0	0	0	0
U.1.03.01.02.006	1.1.3.1.2.4 - Materiale informatico	10.240	41.000	21.000	31.240
U.1.03.01.02.009	1.1.3.1.2.5 - Beni per attività di rappresentanza	2	2.000	5.000	5.002
U.1.03.01.02.014	1.1.3.1.2.6 - Stampati specialistici	0	3.000	3.000	3.000
U.1.03.01.02.999	1.1.3.1.2.7 - Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	1.793	20.000	10.000	11.793
U.1.03.02.02.004	1.1.3.2.2.3 - Pubblicità	0	2.000	2.000	2.000
U.1.03.02.02.005	1.1.3.2.2.4 - Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	0	10.000	10.000	10.000
U.1.03.02.02.999	1.1.3.2.2.5 - Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	0	0	0	0
U.1.03.02.05.001	1.1.3.2.4.1 - Telefonia fissa	92.972	0	70.000	162.972
U.1.03.02.05.002	1.1.3.2.4.2 - Telefonia mobile	5.480	10.000	30.000	35.480
U.1.03.02.05.003	1.1.3.2.4.3 - Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	8.960	15.000	20.000	28.960
U.1.03.02.05.004	1.1.3.2.4.4 - Energia elettrica	10.435	85.000	80.000	90.435
U.1.03.02.05.005	1.1.3.2.4.5 - Acqua	2.126	10.000	13.000	15.126
U.1.03.02.05.006	1.1.3.2.4.6 - Gas	0	11.042	6.000	6.000
U.1.03.02.05.007	1.1.3.2.4.7 - Spese di condominio	738	60.000	50.000	50.738
U.1.03.02.07.001	1.1.3.2.5.1 - Locazione di beni immobili	0	23.250	100.000	100.000
U.1.03.02.07.004	1.1.3.2.5.2 - Noleggi di hardware	34.292	101.000	40.000	74.292
U.1.03.02.07.006	1.1.3.2.5.3 - Licenze d'uso per software	0	50.000	100.000	100.000
U.1.03.02.07.008	1.1.3.2.5.4 - Noleggi di impianti e macchinari	2.698	50.000	50.000	52.698
U.1.03.02.09.001	1.1.3.2.6.1 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	370	15.000	20.000	20.370
U.1.03.02.09.003	1.1.3.2.6.2 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	0	0	5.000	5.000
U.1.03.02.09.004	1.1.3.2.6.3 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	13.630	20.000	20.000	33.630
U.1.03.02.09.005	1.1.3.2.6.4 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	0	0	0	0
U.1.03.02.09.006	1.1.3.2.6.5 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	0	7.000	7.000	7.000
U.1.03.02.09.008	1.1.3.2.6.6 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	4.086	350.000	50.000	54.086
U.1.03.02.10.001	1.1.3.2.7.1 - Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	0	60.000	50.000	50.000
U.1.03.02.10.002	1.1.3.2.7.2 - Esperti per commissioni, comitati e consigli	7.438	10.000	10.000	17.438
U.1.03.02.11.999.001	1.1.3.2.8.1.1 - Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro dell'Agenzia ex D.Lgs.81/2008	44.490	90.000	90.000	134.490
U.1.03.02.11.999.002	1.1.3.2.8.1.2 - PON Governance - Sviluppo competenze organizzative e gestionali dell'Agenzia	708.746	6.431.964	2.927.090	3.635.836
U.1.03.02.11.999.003	1.1.3.2.8.1.3 - Fornitura servizi per completamento inserimentodati su open regio ex art. 33, comma 3, dpr 234/2011	11.448	0	0	11.448
U.1.03.02.13.002	1.1.3.2.9.1 - Servizi di pulizia e lavanderia	51.090	115.000	150.000	201.090
U.1.03.02.13.003	1.1.3.2.9.2 - Trasporti, traslochi e facchinaggio	3.441	40.000	40.000	43.441
U.1.03.02.13.999	1.1.3.2.9.3 - Altri servizi ausiliari n.a.c.	1.542	7.425	5.000	6.542
U.1.03.02.16.001	1.1.3.2.10.1 - Pubblicazione bandi di gara	0	20.000	20.000	20.000
U.1.03.02.16.002	1.1.3.2.10.2 - Spese postali	909	5.000	5.000	5.909
U.1.03.02.17.002	1.1.3.2.11.1 - Oneri per servizio di tesoreria	12.000	15.000	20.000	32.000
U.1.03.02.18.001	1.1.3.2.12.1 - Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	0	1.000	1.000	1.000
U.1.03.02.19.001	1.1.3.2.13.1 - Gestione e manutenzione applicazioni	0	0	0	0
U.1.03.02.19.003	1.1.3.2.13.2 - Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	0	10.000	0	0
U.1.03.02.19.004	1.1.3.2.13.3 - Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	129.129	224.000	30.000	159.129
U.1.03.02.19.005	1.1.3.2.13.4 - Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	0	0	0	0
U.1.03.02.19.006	1.1.3.2.13.5 - Servizi di sicurezza	431.538	448.000	450.000	881.538
U.1.03.02.19.007	1.1.3.2.13.6 - Servizi di gestione documentale	0	0	0	0
U.1.03.02.19.008	1.1.3.2.13.7 - Servizi di monitoraggio della qualità dei servizi	0	0	50.000	50.000
U.1.03.02.19.010	1.1.3.2.13.8 - Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	607.215	590.000	900.000	1.507.215
U.1.10.04.01.001	1.1.5.3.1.1 - Premi di assicurazione su beni mobili	8	20.000	10.000	10.008
U.1.10.04.01.003	1.1.5.3.1.2 - Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	0	0	5.000	5.000
TOTALI		2.206.852	9.045.281	5.545.090	7.751.942





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Si segnala in particolare:

- U.1.03.01.02.001 - *Carta, cancelleria e stampati* per euro 50.000 a fronte di un consumo medio consolidato di € 43.000,00 in funzione del previsto potenziamento dell'Agenzia;
- U.1.03.01.02.006 - *Materiale informatico* per euro 21.000,00 ove sono state allocate le spese previste per l'acquisto di materiale informatico necessario al normale funzionamento degli uffici, in continuità con l'attuazione del corposo piano di sviluppo tecnologico già iniziato nel 2018;
- U.1.03.02.05.003 - *Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line* per euro 20.000, con un lieve aumento rispetto alla previsione di spesa del 2020, al fine di assicurare al personale in servizio l'aggiornamento professionale e gli approfondimenti giuridici necessari allo svolgimento delle delicate funzioni istituzionali dell'Agenzia;
- U.1.03.02.07.006 - *Licenze d'uso per software* ove è stata stimata una spesa di euro 100.000, per acquisire le licenze d'uso di diversi software. Al momento è prevista l'acquisizione di licenze d'uso del software Office 365 per: servizi mail evoluti per il dominio anbsc.it (maggiore spazio per gli utenti); piattaforma di collaborazione e videoconferenza Teams; condivisione sicura di file da parte dei gruppi di lavoro; controllo delle postazioni di lavoro fornite dall'amministrazione ed utilizzate in smart working; licenze d'uso Microsoft Office; licenze d'uso sistemi operativi server Microsoft. Ulteriori necessità di licenze software riguarderanno: gestionali specifici per il trattamento giuridico-economico del personale; software di produttività personali quali Adobe Acrobat, CAD etc; altri prodotti specifici, connessi con la gestione dei beni, quali prodotti cartografici, accessi a banche dati specifiche quali CERVED etc.
- U.1.03.02.07.004 - *Noleggi di hardware*, con una previsione stimata in euro 40.000, per contrattualizzare ulteriori servizi di cloud computing alla scadenza del vigente contratto quadro Consip denominato SPC Cloud Lotto 2, prevista per luglio 2021. Allo stato gli ambienti di cloud computing ospitano le piattaforme applicative Open ReGIO e Coopernico, mentre nel medio termine ospiteranno l'applicativo del protocollo informatico e del gestione documentale.
- U.1.03.02.07.008 - *Noleggi di impianti e macchinari*, con una previsione stimata in euro 50.000, per apparecchiature quali stampanti o altri macchinari d'ufficio in funzione del previsto potenziamento dell'Agenzia;
- U.1.03.02.19.004 - *Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione*, con previsione stimata in euro 30.000, da destinare per il potenziamento e/o estensione degli attuali servizi



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

già contrattualizzati di trasmissione dati e telefonia fissa a seguito dell'attivazione/ampliamento delle sedi dell'Agenzia, oltre che per l'accrescimento delle esigenze/prestazioni delle infrastrutture già esistenti;

- U.1.03.02.19.006 - *Servizi di sicurezza*, con una previsione stimata in euro 450.000, per la prosecuzione di servizi specifici per la sicurezza informatica (monitoraggio, valutazioni di vulnerabilità, valutazione del rischio);
- U.1.03.02.19.010 - *Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT*, con una previsione stimata in euro 900.000, per servizi professionali connessi all'ICT e alla sua governance ed acquisiti autonomamente o aventi natura complementare a forniture/realizzazioni ICT. Allo stato la programmazione dell'impiego delle somme prevede: assistenza e supporto alla predisposizione ed utilizzo del prodotto office 365; conduzione o supporto alla conduzione effettuata dal personale dell'ANBSC, degli ambienti operativi di cloud computing; eventuali ulteriori servizi di rilevazione e incremento della qualità dei dati nelle banche dati dell'Agenzia; risorse professionali specifiche per la configurazione/installazione di apparati; supporto al monitoraggio di appalti di rilevanti dimensioni;

Nella voce di conto di VI livello U.1.03.02.11.999.02 - *PON Governance - Sviluppo competenze organizzative e gestionali dell'Agenzia* viene previsto uno stanziamento di competenza di euro 2.927.090, una previsione di cassa di euro 3.635.836 e residui passivi per euro 708.746. Tale stanziamento è previsto per il quarto anno di realizzazione delle iniziative con le risorse iscritte in entrata sull'unità di conto E.2.01.05.01.999 - *Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea*.

Altre uscite correnti n.a.c.

Per la voce di conto U.1.10.99.99.999.001 "*Spese per il potenziamento dell'Agenzia (art. 48 c. 4 D Lgs. 159/2011)*" è stato previsto un importo sia in termini di competenza che di cassa di euro 1.262.615, che comprende:

- la somma di euro 530.500, riscossa nel 2019, per la quale è in fase di conclusione l'adozione del decreto interministeriale per l'utilizzo delle risorse finanziarie da destinare alla contrattazione integrativa del personale per l'anno 2018 come previsto dall'art. 48 del d.l.vo 159/2011 che, al comma 4 prevede: "*I proventi derivanti dall'utilizzo dei beni di cui al comma 3, lettera b), affluiscono, al netto delle spese di conservazione ed amministrazione, al Fondo unico giustizia, per essere versati*





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

all'apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato e riassegnati allo stato di previsione del Ministero dell'interno al fine di assicurare il potenziamento dell'Agenzia, nonché, per una quota non superiore al 30 per cento, per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa anche allo scopo di valorizzare l'apporto del personale dirigenziale e non dirigenziale al potenziamento dell'efficacia ed efficienza dell'azione dell'Agenzia. La misura della quota annua destinata all'incremento dei fondi per la contrattazione integrativa viene definita con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze su proposta dell'Agenzia e l'incremento non può essere superiore al 15 per cento della componente variabile della retribuzione accessoria in godimento da parte del predetto personale.”;

- la somma di euro 366.771, riscossa nel 2019, per la quale l'Agenzia formulerà, nel corso dell'anno 2021, la proposta di adozione del decreto interministeriale per l'utilizzo delle risorse finanziarie da destinare alla contrattazione integrativa del personale per l'anno 2019;
- la somma per l'anno 2021 prevista in euro 365.344.

Si evidenzia che tale voce di conto non si configura come voce di spesa in applicazione della normativa richiamata che articola le somme incassate tra varie tipologie di spesa (personale, dirigente e funzionamento). Pertanto, perfezionato il Decreto Interministeriale si provvederà a una variazione di bilancio sulle pertinenti voci di conto. Infatti, trattandosi di un Fondo di Accantonamento nel bilancio per Missioni e Programmi, il predetto importo si configura all'interno del Programma 002 – Fondi di riserva e speciali come in seguito dettagliato.

Per la voce di conto U.1.10.99.99.999.002 *“Spese per la gestione e la conduzione dei beni confiscati (art. 1, comma 454, L. 27/12/2019, n. 160)”* è stato previsto un importo sia in termini di competenza che di cassa di euro 1.000.000 ai sensi dell'art. 1 della legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020) che, al comma 454, prevede: *“Al fine di incentivare e supportare la gestione e la conduzione dei beni confiscati, nonché di sostenere e favorire le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, che, ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettera c), del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, risultino, a far data dal 1° gennaio 2020, nuove assegnatarie dei beni, è autorizzata la spesa di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022.”*



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

A riguardo, si evidenzia che in data 31 luglio 2020 è stata indetta un'istruzione pubblica finalizzata all'individuazione di Enti e Associazioni cui assegnare, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c-bis, del codice Antimafia beni immobili confiscati in via definitiva per la loro destinazione a finalità sociali il cui termine di presentazione delle domande di partecipazione è stato prorogato al 15 dicembre 2020 relativamente all'anno in corso; per il 2021 si avvierà analoga procedura.

Fondo di Riserva

Il Fondo di riserva per le spese impreviste, voce di conto U.1.10.01.01.001 - livello V - 1.1.5.1.1.1, è stimato in euro 400.000 ai sensi dell'art. 11 del d.P.R. n. 234 del 2011 che al comma 1 prevede: *“Nel bilancio di previsione iscritto un fondo di riserva per le spese impreviste nonché per le maggiori spese che possono verificarsi durante l'esercizio. L'ammontare del fondo non può essere superiore al tre per cento e inferiore all'uno per cento del totale delle spese correnti”* alla luce dell'incremento dell'organico e delle relative complesse funzionalità dell'Agenzia.

Uscite in conto capitale

Le spese in conto capitale sono previste per l'esercizio 2021 in termini di competenza per euro 3.850.000 e di cassa per euro 5.426.308, a fronte di una previsione definitiva 2020 in termini di competenza di euro 8.040.000.

La tabella seguente riepiloga le voci di spesa in conto capitale così descritte:

ANBSC		Esercizio Finanziario 2021			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
USCITE IN CONTO CAPITALE - Esercizio 2021					
U.2.02.01.03.001	1.2.1.1.1.1 - Mobili e arredi per ufficio	84.967	170.000	100.000	184.967
U.2.02.01.06.001	1.2.1.1.2.1 - Macchine per ufficio	44.115	365.000	100.000	144.115
U.2.02.03.02.001	1.2.1.2.1.1 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva	1.376.931	4.155.000	300.000	1.676.931
U.2.02.03.02.002	1.2.1.2.1.2 - Acquisto software	0	50.000	50.000	50.000
U.2.02.03.06.001	1.2.1.2.2.1 - Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	70.295	3.300.000	3.300.000	3.370.295





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

- U.2.02.01.03.001 - *Mobili e arredi per ufficio*, con una previsione stimata in euro 100.000, in funzione del previsto potenziamento dell'Agenzia;
- U.2.02.01.06.001 - *Macchine per ufficio* – con una previsione stimata in euro 100.000, per l'acquisizione di dotazioni hardware quali PC portatili e desktop; periferiche per video conferenza; apparati di rete quali wifi, in funzione del previsto potenziamento dell'Agenzia;
- U.2.02.03.02.001 - *Sviluppo software e manutenzione evolutiva*, con una previsione stimata in euro 300.000, da destinare per soddisfare le esigenze, in termini di sviluppo di piattaforme software (o configurazione/integrazione/personalizzazioni di software acquisiti in licenza). Le aree organizzative/operative interessate saranno: gestione delle risorse umane; gestione amministrativo-contabile per il funzionamento dell'Ente;
- U.2.02.03.02.002 - *Acquisto software*, con una previsione stimata in euro 50.000, per l'acquisto di licenze software in proprietà.

Per la voce di conto U.2.02.01.03.001 - *Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi* prevista tra le uscite in conto capitale, si rappresenta quanto segue.

Come nelle premesse evidenziato, il decreto legge n. 113 del 2018 ha previsto, in funzione del consolidamento strutturale e organizzativo dell'Agenzia e al fine di garantirne la miglior operatività, la possibilità di avvalersi di sedi secondarie in numero non superiore a 4, e comunque nei limiti delle risorse ordinariamente iscritte al bilancio dell'Agenzia. Tali sedi secondarie in atto coincidono con quelle già istituite a Milano, Napoli, Reggio Calabria e Palermo.

Nell'ambito della sede legale di Roma, nelle more della ristrutturazione da parte del Provveditorato alle opere pubbliche dell'immobile confiscato e destinato a sede principale dell'Agenzia, sito in via Cesalpino n. 12, che richiederà una tempistica di almeno 2/3 anni e sarà in grado di garantire un numero di uffici sufficienti a ospitare un massimo stimabile di 65-70 persone, con una stima formulata dal Provveditorato ammonta a circa 3 milioni di euro, nel corso del 2019 sono state individuate ulteriori unità immobiliari, di cui n. 3 allocate in via Gianturco n. 11 ed una in via Ludovisi n. 35.

Attualmente soltanto uno dei tre immobili di via Gianturco e quello di via Ludovisi sono utilizzati rispettivamente come sede della Direzione delle Gestioni Economiche, Finanziarie e Patrimoniali e della Direzione Beni Mobili e Immobili Sequestrati e Confiscati a seguito della destinazione stabilita dal Consiglio direttivo dell'Agenzia nella seduta dell'8.10.2019.





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

36

Per quanto riguarda le altre due unità immobiliari di via Gianturco, le stesse sono oggetto di interventi di ristrutturazione che si concluderanno presumibilmente entro la primavera 2021. Dette necessità derivano dal graduale incremento delle unità di personale che prestano servizio presso l'Agenzia a seguito della nuova dotazione organica ridefinita dal d.l.vo 159/2011, modificato dalla legge n. 161/2017 e dal D.P.R. n.118/2018, che prevede, come ampiamente illustrato, un aumento delle risorse umane da n. 30 a n. 200, oltre a n. 110 in comando, di cui almeno 100/150 svolgeranno la loro attività lavorativa sulla sede di Roma.

Anche la Sede di Reggio Calabria, attualmente allocata in un immobile sito in viale Amendola e concesso in comodato gratuito da parte del Comune, sarà presumibilmente trasferita nel corso del 2021 in un edificio confiscato ubicato in via Castello n. 55.

Per la realizzazione degli interventi di ristrutturazione degli immobili di Roma, via Cesalpino e via Gianturco, e di Reggio Calabria sono state stanziati nel bilancio dell'esercizio finanziario 2021 risorse pari a euro 3.300.000, quale costo stimato che graverà sull'esercizio finanziario 2021. Il predetto importo sarà oggetto di rideterminazione non appena si avranno le stime complessive dei predetti interventi strutturali.

Programmazione temporale e finanziaria delle spese informatiche

Si evidenzia di seguito la programmazione temporale e finanziaria dell'attuazione delle spese di natura informatica già svolte negli anni precedenti che avranno corso nel bilancio 2021.

Gestione risorse umane

Allo stato sono in corso, in stretto raccordo con i MEF, le attività di inizializzazione in NoiPA dell'organigramma derivante dall'adozione sia del regolamento di organizzazione dell'ABSC (DPR 118/2018) che dell'organizzazione di secondo livello. È intenzione delle Direzioni generali per gli Affari Generali e delle Gestioni Economiche, di utilizzare appieno la piattaforma NoiPA con le funzionalità disponibili quali richiesta ferie, gestione dei cartellini da parte dei dirigenti, riduzione del trattamento economico, banca ore. La parte residuale delle necessità di informatizzazione per la trattazione delle risorse umane, dovrà essere necessariamente soddisfatta con soluzioni applicative ulteriori che potranno essere piattaforme software di altre pubbliche amministrazioni da riutilizzare,



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

oppure software commerciali, oppure ancora realizzazioni di soluzioni ad hoc. Le eventuali necessità di spese potranno essere soddisfatte con quanto presente alle voci di conto:

- U.1.03.02.07.006 - Licenze d'uso per software
- U.2.02.03.02.002 - Acquisto software
- U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

Riguardo ai tempi di realizzazione, si è ancora in fase di definizione delle esigenze e di valutazione delle soluzioni. È ipotizzabile però che nel secondo semestre dell'anno 2021 potranno essere appaltati servizi e/o i prodotti necessari al soddisfacimento delle esigenze per poi proseguire le attività di realizzazione, dispiegamento e avvio in esercizio nel corso del secondo semestre dell'anno 2022

Gestione documentale

Riguardo a questo specifico aspetto sono già stati contrattualizzati, tramite l'adesione ad un apposito contratto quadro Consip, i necessari servizi professionali per la predisposizione di una nuova piattaforma dedicata alla gestione documentale, da fruire tramite la Piattaforma Cloud del Sistema Pubblico di Connettività. L'attività comprenderà anche il necessario supporto professionale per l'iniziale configurazione, nonché per addestrare il personale all'utilizzo. La nuova piattaforma documentale sarà poi integrata, con altri applicativi presenti e futuri dell'Agenzia, come ad esempio la piattaforma/iniziativa Cooernico.

Riguardo alla dotazione finanziaria necessaria essa è riferibile alle passate programmazioni. Come già detto le attività sono già finanziate nell'esercizio 2020 e contrattualizzate aderendo al contratto quadro Consip SPC cloud lotto 3. La contrattualizzazione, per un valore di 1.342.945,50 comprensiva di IVA, prevede per questa specifica attività una spesa pari a circa 100.000 euro. Le attività realizzative sono state avviate nel mese di ottobre e si protrarranno presumibilmente per tutto il primo semestre dell'anno 2021. Allo stato ancora nulla è stato liquidato dell'importo.

Automazione d'ufficio

Rientrano in questa ampia categoria molteplici esigenze di base e generali quali:

- strumenti di condivisione quali file sharing, agende, rubriche etc.;
- software di produttività personale quali suites Office o Adobe Acrobat;
- strumenti evoluti di comunicazione e collaborazione quali sistemi di video conferenza e collaborazione on line.





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

In tal senso verranno predisposti e rilasciati servizi idonei a soddisfare le suddette esigenze e tesi a costituire una piattaforma, per quanto possibile integrata e unitaria, che rappresenti un vero e proprio ecosistema di lavoro, controllabile, tracciabile e fruibile anche in forma remota. Ciò anche a sostegno dell'inevitabile consolidamento e formalizzazione delle modalità di lavoro c.d. "agile". In tal senso per la programmazione finanziaria 2021-2023 sono state previste le necessarie dotazioni alle voci di conto:

- U.1.03.02.07.006 - Licenze d'uso per software
- U.1.03.02.19.010 - Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT

Le dotazioni finanziarie previste saranno impiegate per l'acquisto di licenze d'uso annuali della piattaforma office 365 per la fruizione dei seguenti servizi

- servizi di posta elettronica evoluti per il dominio anbsc.it (maggior spazio per gli utenti)
- piattaforma di collaborazione e videoconferenza Teams
- condivisione sicura di file da parte dei gruppi di lavoro
- controllo delle postazioni di lavoro fornite dall'amministrazione ed utilizzate in smart working
- licenze d'uso Microsoft Office
- licenze d'uso sistemi operativi server Microsoft

Ulteriori necessità di licenze software potrebbero riguardare:

- ulteriori software di produttività personali quali adobe acrobat, CAD etc
- altri prodotti specifici, anche connessi con la gestione dei beni quali prodotti cartografici, accessi a banche dati specifiche quali CERVED etc.

I servizi professionali si rendono necessari per supportare l'agenzia nella configurazione, gestione e adozione dei servizi acquisiti nell'ambito della piattaforma office 365. Tra i servizi di supporto, particolare importanza rivestiranno i servizi di formazione e addestramento del personale.

Processi di lavoro propri dei beni confiscati

Al riguardo, a partire dalla primavera del 2019, sono iniziate le attività di realizzazione di una nuova piattaforma applicativa, denominata Coopernico.

La nuova piattaforma nasce con l'intento di consolidare una serie di applicativi separati man mano sviluppati nel tempo a partire dal 2012, oltre che di predisporre le basi per uno sviluppo continuativo





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

che per un verso raccolga le esperienze maturate con i precedenti applicativi e, per l'altro, costituisca una base solida e aperta sulla quale impiantare, inseguendo le esigenze, le funzionalità necessarie ad accompagnare l'evoluzione operativa, organizzativa e normativa dell'Agenzia.

Entro l'anno 2020 verranno rilasciate in esercizio, e conseguentemente sarà necessario effettuare le connesse attività di addestramento, le funzionalità di base dell'applicativo che consistono nel censimento e nella fruizione dei dati relativi ai procedimenti giudiziari e connessi patrimoni. Entro il primo semestre del 2021 verranno rese disponibili sulla piattaforma Coopernico le residuali funzionalità che consentiranno la destinazione degli stessi, assorbendo di fatto le funzionalità degli applicativi preesistenti.

È da precisare che, benché nel tempo verranno realizzate e rese disponibili funzionalità operative per l'applicativo Coopernico, l'abbandono delle piattaforme pregresse, comprese le piattaforme ReGIO e OpenRegio, non potrà avvenire finché non saranno migrati tutti i dati nell'unica banca dati del predetto sistema. Questo perché, tra le altre cose, la predisposizione nel tempo di distinte piattaforme applicative, seppur parzialmente cooperanti, ha creato la proliferazione e la segmentazione del patrimonio informativo su diversi archivi.

Al fine di consentire il più efficace "travaso" di dati verso un'unica banca dati e repository documentale, ogni rilascio di nuove funzionalità sarà sempre accompagnato da un processo parallelo e continuativo di migrazione semi automatica dei dati, effettuata da personale esternalizzato e specializzato che ha il compito di estrarre i dati dalle banche dati di partenza e riversarle nella banca dati di Coopernico. Tali attività verranno condotte con strumenti di ausilio che consentano, parallelamente al popolamento, di curare adeguatamente la qualità dei dati, bonificando quelli mancanti, palesemente erronei o duplicati.

Le realizzazioni sopra descritte sono state finanziate con una parte delle risorse del PON Governance. Del finanziamento complessivo di euro 8.309.100,80, euro 1.779.555,26 sono stati contrattualizzati, nell'ambito dell'esercizio finanziario 2018, aderendo al contratto quadro Consip SGI. Allo stato, delle somme contrattualizzate, ne sono state liquidate il 60%.

Per quanto riguarda invece altri processi o sub processi operativi che dovranno essere supportati con un soddisfacente grado di informatizzazione e automazione, si segnalano (nonché integrati nella piattaforma Coopernico), solo per citarne alcuni, le procedure di tutela dei terzi, di liberazione degli immobili occupati e contestuale recupero delle somme, di approvazione dei rendiconti dei



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

procedimenti giudiziari, autorizzative di liquidazione dei compensi dei coadiutori, di alienazione dei beni confiscati (effettuata ad ogni titolo, anche ricorrendo a strumenti telematici quali vetrine predisposte sul sito dell'Agenzia), di assegnazione provvisoria dei beni in attesa di destinazione.

Come è evidente, il consolidamento dei sistemi informativi dedicati alle operazioni relative ai beni confiscati (e loro sviluppo teso ad accogliere le necessità dell'organizzazione), rappresenterà un'attività ordinaria che si protrarrà con continuità e pervasività negli anni venturi.

Al riguardo, le ulteriori realizzazioni appena esposte verranno finanziate aderendo all'Accordo Quadro Consip Servizi Applicativi IT 2 e le cui procedure di affidamento sono già in corso. La dotazione finanziaria necessaria pari a euro 2.787.438,23 è disponibile nell'esercizio corrente 2020 ed è stata oggetto, in incremento, dell'ultima variazione di bilancio, anche al fine di assorbire il finanziamento in tre annualità di euro 2.550.000 previsto dall'articolo 110 comma 2 lettera a) del d.lgs. 159/2011

Relativamente ai tempi di realizzazione, questi sono subordinati alla conclusione delle procedure di affidamento, è ipotizzabile però che entro la fine dell'anno 2021, saranno integrate in Coopernico le informatizzazioni dei processi più urgenti quali la verifica dei rendiconti e le procedure di liquidazione dei compensi dei coadiutori.

Interoperabilità e automazione

Per quanto attiene alla capacità di alimentare in automatico le banche dati (analitiche e documentali) sottese agli applicativi di gestione dei beni, riducendo, nel contempo l'onere "manuale" da parte degli addetti, diverse sono le aree di intervento che vedono attività già in essere o programmate nel breve e medio termine.

Giova ricordare brevemente che agli operatori dell'Agenzia nel tempo è stato richiesto uno sforzo davvero notevole per creare e mantenere, in modo prevalentemente manuale, le banche dati dell'Agenzia, a partire dai dati presenti presso altre Amministrazioni e che per l'Agenzia sono di fondamentale importanza:

- Equitalia giustizia (Beni finanziari e Fondo Unico Giustizia);
- Agenzia delle Entrate-Catasto (Beni immobili);
- Agenzia delle entrate (società di persone);
- PRA (autoveicoli e motoveicoli targati);





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

- Motorizzazione Civile (mezzi d'opera, rimorchi e ciclomotori);
- Camere di Commercio (società di capitali).

L'ordine di elencazione rappresenta, dal più lontano al più prossimo, l'archivio dati che verrà reso nel tempo interoperabile con la piattaforma Coopernico.

Riguardo al sistema Camerale (detentore dei dati salienti relativi alla società di capitali), già è in esercizio una interoperabilità che consente, per ogni azienda censita, di reperire e aggiornare automaticamente i dati di bilancio e occupazionali nelle piattaforme applicative dell'Agenzia.

Entro il primo semestre 2021, previa approvazione di un atto convenzionale con ACI e Motorizzazione Civile, inizieranno le attività di predisposizione di piattaforme applicative in materia di interscambio di dati, al fine di alimentare il sistema Coopernico con dati e informazioni estratte dai registri concernenti qualsiasi tipologia di veicolo.

Riguardo, invece, ai dati concernenti gli immobili e le società di persone, dovranno essere avviati i tavoli di predisposizione degli atti attuativi previsti dall'accordo quadro adottato con l'Agenzia delle Entrate.

In tal senso le attività prima esposte e, in particolare, le interoperabilità con:

- ACI;
- Motorizzazione Civile;
- Agenzia delle Entrate Catasto (limitatamente ai dati censuari);

similmente alla gestione documentale, verranno realizzate nell'ambito dell'adesione al contratto quadro Consip SPC cloud 3 con somme impegnate nell'esercizio 2020. Le attività realizzative dovrebbero concludersi nel corso del secondo semestre dell'anno 2021.

Per quel che concerne l'interscambio dei dati con le autorità giudiziarie, si ribadisce l'assoluta centralità di un reciproco, continuativo e partecipato rapporto di cooperazione con il Ministero di Giustizia riguardo alla predisposizione, esercizio ed evoluzione delle piattaforme e dei protocolli di comunicazione. Nel corso dell'anno 2020 è stato dato nuovo impulso alla messa in esercizio dei protocolli, nel tempo concordati, relativi all'interscambio informativo tra le due amministrazioni.

Al riguardo, nell'ambito della realizzazione del sistema Coopernico e del contratto SGI è stata realizzata e posta in esercizio l'interoperabilità in uscita dall'Agenzia, e diretta verso il ministero della Giustizia, riguardante le destinazioni dei beni. In attesa del completamento da parte di Giustizia



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

del flusso informativo diretto verso l'Agente e relativo ai provvedimenti emessi dall'AG, e per i quali la piattaforma Coopernico è già predisposta, eventuali evoluzioni derivanti dalle attività realizzative in seno al Processo Penale Telematico (PPT) saranno condotte ricorrendo, al bisogno, a quanto già contrattualizzato nell'ambito del più volte già citato Contratto Quadro Consip SPC Cloud lotto 3

Cloud computing

Su indicazione di AgID e del Codice dell'Amministrazione Digitale, le amministrazioni dello Stato stanno dismettendo i vari CED nel tempo costituiti. Non sfugge a questo compito l'ANBSC. In tal senso a partire da mese di settembre 2019, aderendo al Contratto Quadro Consip denominato SPC cloud lotto 1 (SPC, Sistema Pubblico di Connettività), l'Agente ha affidato, appositi servizi di Cloud Computing per l'erogazione dei propri servizi applicativi. La piattaforma Coopernico in tal senso è già ospitata presso tale struttura Cloud.

Al riguardo, per gli esercizi 2021-2023 sono state previste le somme necessarie a ri-contrattualizzare analoghi servizi, in considerazione del fatto che l'attuale fornitura, contrattualizzata aderendo ad apposito Contratto quadro Consip, terminerà a luglio 2021. Le dotazioni finanziarie previste alla voce di conto U.1.03.02.07.004 - Noleggi di hardware ricalcano quanto finora speso nell'esercizio 2020. Si riassume in forma sintetica e analitica nel riepilogo che segue, quanto fin qui esposto:



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Tabella azioni programmatiche ICT 2021-2023

Riferimento relazione programmatica	iniziativa	data presumibile attuazione	Appaltato	esercizio finanziario	Appalto	Valore appalto	Residuo
Gestione risorse umane	gestionale ad hoc a completamento delle funzioni di NoiPA	I semestre 2022	NO	2021			
Gestione documentale	Nuova piattaforma gestione documentale/protocollo e integrazione con sistema Coopernico	I semestre 2021	SI	2020	SPC Cloud lotto 3	1.342.945,50	100%
Non applicabile	<ul style="list-style-type: none">• esposizione di cruscotti e dati relativi ai beni (open data) sul sito istituzionale dell'Agenzia• integrazione in coopernico di cruscotti e strumenti evoluti di rappresentazione dei dati, ad uso dell'utenza interna, relativi ai beni e ai procedimenti.	I semestre 2021	SI	2020	SPC Cloud lotto 3	1.342.945,50	100%
Automazione d'ufficio	<ul style="list-style-type: none">• servizi di posta elettronica evoluti per il dominio anbsc.it (maggiore spazio per gli utenti)• piattaforma di collaborazione e videoconferenza Teams• condivisione sicura di file da parte dei gruppi di lavoro• controllo delle postazioni di lavoro fornite dall'amministrazione ed utilizzate in smart working• licenze d'uso Microsoft Office• licenze d'uso sistemi operativi server Microsoft• ulteriori software di produttività personali quali adobe acrobat, CAD etc• altri prodotti specifici, anche connessi con la gestione dei beni quali prodotti cartografici, accessi a banche dati specifiche quali CERVED etc• Servizi professionali per il supporto al dispiegamento quali configurazioni iniziali, importazione di dati precedenti, addestramento e supporto utenza	I semestre 2021	NO	2021		Vedi previsione fabbisogni 2021-2023	
Processi di lavoro propri dei beni confiscati	Coopernico: censimento beni e procedure, destinazioni dei beni, interoperabilità con giustizia, interoperabilità Registro Imprese importazione dati pregressi applicativi precedenti	II semestre 2020	SI	2018	SGI	1.779.555,26	40%



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Riferimento relazione programmatica	iniziativa	data presumibile attuazione	Appaltato	esercizio finanziario	Appalto	Valore appalto	Residuo
Processi di lavoro propri dei beni confiscati	Integrazione in cooperativo di sub processi di gestione dei beni confiscati: a) l'implementazione, attraverso apposite vetrine dedicate alla raccolta delle manifestazioni di interesse, delle nuove linee guida per la destinazione dei beni mobili registrati b) l'iter di approvazione dei rendiconti dei procedimenti giudiziari c) l'iter autorizzativo di liquidazione dei compensi dei coadiutori d) l'iter di liberazione degli immobili occupati e contestuale recupero delle somme e) l'alienazione dei beni confiscati effettuata ad ogni titolo (per impresa destinazione o per il soddisfacimento dei terzi) anche ricorrendo a strumenti telematici quali vetrine predisposte sul sito dell'Agenzia f) l'iter per la tutela dei terzi g) il ciclo passivo di fatturazione dei beni confiscati h) l'iter di esecuzione (e tracciamento anche finanziario) delle destinazioni impresse quali ad esempio <ul style="list-style-type: none"> • liquidazione di aziende • vendita effettuata ad ogni titolo • affitto • affidamento diretto i) l'iter di assegnazione provvisoria dei beni in attesa di destinazione (eventuale alla definitività della confisca)	2021-2023	NO	2020	Accordo Quadro Consip Servizi Applicativi IT 2	2.787.438,23	
Interoperabilità ed automazione	Automazione e interoperabilità con le seguenti banche dati <ul style="list-style-type: none"> • ACI; • Motorizzazione Civile; • Agenzia delle Entrate Catasto (limitatamente ai dati censuari) 	I semestre 2021	SI	2020	SPC Cloud lotto 3	1.342.945,50	100%
Cloud computing	Esercizio degli applicativi su piattaforme cloud certificate AgID	attuato	SI	2019	SPC Cloud lotto 1	276.188,153	30%

Altre previsioni di spesa non riconducibili esplicitamente alla relazione programmatica sono riportate nella sottostante tabella per gli esercizi finanziari 2021-2023. In generale si tratta di appostamenti necessari ad accompagnare, riguardo alle tecnologie dell'informatica e delle telecomunicazioni, oltre





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

che le ordinarie necessità, l'evoluzione dell'Agenzia nel prossimo triennio in termini di numerosità del personale, delle dotazioni logistiche conseguenti e delle innovate modalità di lavoro, conseguenti all'emergenza epidemiologica COVID-19.

45

Tabella previsioni esigenze finanziarie ICT 2021-2023

Codice conto	Descrizione conto	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Note
U.1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	40.000,00	80.000,00	80.000,00	Le somme impegnate verranno utilizzate per contrattualizzare servizi di cloud computing ulteriori alla scadenza del contratto vigente, prevista per luglio 2021. Il contratto vigente è un contratto quadro Consip denominato SPC Cloud Lotto 1. Allo stato gli ambienti di cloud computing ospitano le piattaforme applicative Open ReGIO e Coopernico. Nel medio termine ospiteranno l'applicativo di protocollo e gestione documentale.
U.1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	100.000,00	100.000,00	100.000,00	le somme impegnate verranno utilizzate per acquisire le licenze d'uso di diversi software. Al momento è prevista l'acquisizione di licenze d'uso del software office 365 per: -servizi mail evoluti per il dominio anbsc.it (maggior spazio per gli utenti) -piattaforma di collaborazione e videoconferenza Teams -condivisione sicura di file da parte dei gruppi di lavoro -controllo delle postazioni di lavoro fornite dall'amministrazione ed utilizzate in smart working -licenze d'uso Microsoft Office -licenze d'uso sistemi operativi server Microsoft Ulteriori necessità di licenze software potrebbero riguardare: -gestionali specifici per il trattamento giuridico del personale -ulteriori software di produttività personali quali adobe acrobat, CAD etc -altri prodotti specifici, anche connessi con la gestione dei beni quali prodotti cartografici, accessi a banche dati specifiche quali CERVED etc.
U.1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	50.000,00	50.000,00	50.000,00	Altre apparecchiature a noleggio quali stampanti o altri macchinari d'ufficio



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Codice conto	Descrizione conto	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Note
U.1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	30.000,00	30.000,00	30.000,00	Potenziamento e/o estensione degli attuali servizi già contrattualizzati di trasmissione dati e telefonia fissa a seguito dell'attivazione/ampliamento delle sedi dell'Agenzia come ad esempio via Gianturco, oppure, accrescimento delle esigenze/prestazioni delle infrastrutture già esistenti, oppure nuovi servizi di rete resi necessari dall'emergenza Epidemiologica Covid 19
U.1.03.02.19.006	Servizi di sicurezza	450.000,00	50.000,00	50.000,00	Prosecuzione o riaffidamento (contrattualizzati nell'ambito del contratto quadro Consip SPC cloud lotto 2 ed in scadenza a luglio 2021) di servizi specifici per la sicurezza informatica (monitoraggio, valutazioni di vulnerabilità, valutazione del rischio)
U.1.03.02.19.008	Servizi di monitoraggio della qualità dei servizi	50.000,00			supporto al monitoraggio di appalti di rilevanti dimensioni
U.1.03.02.19.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	900.000,00	700.000,00	700.000,00	Servizi professionali connessi all'ICT e alla sua governance ed acquisiti autonomamente o aventi natura complementare a forniture/realizzazioni ICT. Allo stato la programmazione dell'impiego delle somme prevede: -assistenza e supporto alla predisposizione ed utilizzo del prodotto office 365 -conduzione, o supporto alla conduzione effettuata dal personale dell'ANBSC, degli ambienti operativi di cloud computing -ulteriori servizi, eventuali, di rilevazione e incremento della qualità dei dati nella banche dati dell'Agenzia -risorse professionali specifiche per la configurazione/installazione di apparati -servizi di help desk dedicati all'utenza interna
U.2.02.01.06.001	Macchine per ufficio	100.000,00	100.000,00	100.000,00	Acquisizione di dotazioni hardware quali: -PC portatili e desktop -periferiche per video conferenza -apparati di rete quali wifi



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Codice conto	Descrizione conto	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Note
U.2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	300.000,00	200.000,00	200.000,00	Esigenze, in termini di sviluppo di piattaforme software (o configurazione/integrazione/personalizzazioni di software acquisiti in licenza) non soddisfacibili ricorrendo all'uso di contrattualizzazioni già in essere o in fase di affidamento. Le aree organizzative/operative riguardano: -la gestione delle risorse umane -la gestione economico contabile (ad esclusione di quella dei beni confiscati prevista in altre iniziative già finanziate nei precedenti esercizi)
U.2.02.03.02.002	Acquisto software	50.000,00	50.000,00	50.000,00	acquisto di licenze software in proprietà. I fabbisogni al momento individuati sono gli stessi delle voci di conto NON in conto capitale (U.1.03.02.07.006 - Licenze d'uso per software)

Partite di giro

ANBSC		Esercizio Finanziario 2021			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - Esercizio 2021					
U.7.01.01.02.001	1.3.1.1.1.1 - Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	325.365	348.738	0	325.365
U.7.01.02.01.001	1.3.1.2.1.1 - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	3.394	403.810	0	3.394
U.7.01.02.02.001	1.3.1.2.2.1 - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	1.486	178.292	0	1.486
U.7.01.99.01.001	1.3.1.3.1.1 - Spese non andate a buon fine	0	0	0	0
U.7.01.99.03.001	1.3.1.3.2.1 - Costituzione fondi economici e carte aziendali	10.000	10.000	10.000	20.000
U.7.02.99.99.999.001	1.3.1.4.1.1.1 - Partite di giro correttive	8.460	0	0	8.460
U.7.02.99.99.999.002	1.3.1.4.1.1.2 - Recupero somme danno erariale sentenze Corte dei conti	2.231	4.016	0	2.231



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Per le partite di giro in uscita sulla voce di conto di VI livello U.7.02.99.99.999.02 “*Recupero somme per danno erariale derivanti da sentenza della Corte dei Conti Regione Sicilia*”, si rinvia alle precisazioni già illustrate per l’analogo voce di conto in entrata.

48

RICLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI

L’Agenzia, in quanto soggetto destinatario del decreto interministeriale 1° giugno 2017, n. 256, concernente “*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche*”, è tenuta all’adozione di “una classificazione dei documenti di bilancio di previsione e del conto consuntivo utilizzando le missioni, i programmi e i macro-aggregati a cui afferiscono i capitoli del Dipartimento per le politiche del personale, desumibili dallo stato di previsione della spesa del Ministero dell’interno, includendo la missione relativa a “*Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche*”, ai sensi dell’art. 2, comma 1, del DM n. 256 del 2017.

E’ stata individuata la Missione core nella Missione 02 *Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio*, con il Programma 002- *Attuazione da parte delle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo delle missioni del Ministero dell’Interno sul territorio*.

Sono previsti due distinti programmi di spesa per la Missione 32 *Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche*, come prescritto dal DPCM 12 dicembre 2012 e dalla circolare MEF-RGS n. 23/2013:

- il Programma 002 *Indirizzo politico*, al quale sono ricondotte le spese relative agli Organi di direzione dell’Agenzia;
- il Programma 003 *Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza*, al quale sono imputate quelle spese di funzionamento generale dell’apparato amministrativo, volte a garantire lo svolgimento di attività strumentali a supporto dell’amministrazione non attribuibili puntualmente e in via diretta a specifiche missioni.

E’ stato previsto, inoltre, in adesione alle osservazioni formulate dal Collegio dei revisori e dal Ministero dell’economia e delle finanze con nota n. 46160 del 06/04/2020, un programma di spesa





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

per la Missione 33 *Fondi da ripartire*, come prescritto dal citato DPCM 12 dicembre 2012 e dalla circolare MEF-RGS n. 23/2013:

- il Programma 002 *Fondi di riserva e speciali* al quale sono ricondotte le spese relative alle voci di conto *Fondo di Riserva e Spese per il potenziamento dell'Agenzia* (art. 48 comma 4 del d.lgs. 159/2011).

La Missione *Servizi conto terzi e partite di giro* assume la numerazione 099, per uniformità con la codifica utilizzata dalle altre amministrazioni.

BILANCIO PLURIENNALE 2021-2023

Il bilancio pluriennale (allegato alla Relazione programmatica) è stato redatto in conformità a quanto stabilito dall'art. 5 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia ed è stato elaborato secondo le linee strategiche, le politiche e i programmi delle attività dell'Agenzia risultanti dalla relazione programmatica per il triennio 2021-2023.

PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico dell'esercizio 2021 è stato elaborato riclassificando le scritture finanziarie in base a logiche di valori economico-patrimoniali.

ANBSC		Esercizio Finanziario 2021			Esercizio Finanziario 2020		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa	Residui iniziali	Previsioni definitive di competenza	Previsioni definitive di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2021							
Avanzo amministrazione presunto			38.183.999,79			30.463.969,69	
Fondo Iniziale di cassa presunto				44.026.072,01			35.045.289,18
CDR: 0001 - ANBSC							
PARTE I - ENTRATE							
E.2.00.00.00.000	1.1 - Trasferimenti correnti	1.795.297	17.766.639	19.561.936	1.795.297	16.149.549	17.944.846
E.2.01.00.00.000	1.1.1 - Trasferimenti correnti	1.795.297	17.766.639	19.561.936	1.795.297	16.149.549	17.944.846
E.2.01.01.00.000	1.1.1.1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0	14.839.549	14.839.549	0	14.839.549	14.839.549
E.2.01.05.00.000	1.1.1.2 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.795.297	2.927.090	4.722.387	1.795.297	1.310.000	3.105.297
E.3.00.00.00.000	1.2 - Entrate extratributarie	0	378.069	378.069	0	414.394	414.394
E.3.01.00.00.000	1.2.1 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0	365.869	365.869	0	365.869	365.869
E.3.01.03.00.000	1.2.1.1 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0	365.869	365.869	0	365.869	365.869
E.3.05.00.00.000	1.2.2 - Rimborsi e altre entrate correnti	0	12.200	12.200	0	48.525	48.525
E.3.05.01.00.000	1.2.2.1 - Indennizzi di assicurazione	0	0	0	0	500	500
E.3.05.02.00.000	1.2.2.2 - Rimborsi in entrata	0	12.200	12.200	0	48.025	48.025
E	TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.795.297	18.144.708	19.940.005	1.795.297	16.563.943	18.359.240
E.4.00.00.00.000	1.3 - Entrate in conto capitale	0	0	0	0	850.000	850.000
E.4.02.00.00.000	1.3.1 - Contributi agli investimenti	0	0	0	0	850.000	850.000

ANBSC		Esercizio Finanziario 2021			Esercizio Finanziario 2020		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa	Residui iniziali	Previsioni definitive di competenza	Previsioni definitive di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2021							
E.4.02.01.00.000	1.3.1.1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	850.000	850.000
E	TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	0	0	0	0	850.000	850.000
E.9.00.00.00.000	1.5 - 1.4 - Entrate per conto terzi e partite di giro	67.016	10.000	77.016	19.614	992.767	923.984
E.9.01.00.00.000	1.5.1 - 1.4.1 - Entrate per partite di giro	32.932	10.000	42.932	19.614	992.767	923.984
E.9.01.01.00.000	1.5.1.1 - 1.4.1.1 - Altre ritenute	18.052	0	18.052	14.734	400.665	331.882
E.9.01.02.00.000	1.5.1.2 - 1.4.1.2 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente	4.880	0	4.880	4.880	582.102	582.102
E.9.01.99.00.000	1.5.1.3 - 1.4.1.3 - Altre entrate per partite di giro	10.000	10.000	20.000	0	10.000	10.000
E.9.02.00.00.000	1.5 - 1.4 - Entrate per conto terzi	34.084	0	34.084	32.299	4.016	16.004.530
E.9.02.99.00.000	1.5.1.4 - 1.4.1.4 - Altre entrate per conto terzi	34.084	0	34.084	32.299	4.016	16.004.530
E	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	67.016	10.000	77.016	19.614	992.767	923.984
E	TOTALE ENTRATE	1.862.313	18.154.708	20.017.021	1.814.911	18.406.710	20.133.224
	UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE		2.627.098	8.566.127		9.123.429	12.834.059
	TOTALE	1.862.313	20.781.806	28.583.148	1.814.911	27.530.139	32.967.283
PARTE II - USCITE							
U.1.00.00.00.000	1.1 - Spese correnti	5.874.098	16.921.806	22.795.904	5.250.224	18.493.356	23.743.580
U.1.01.00.00.000	1.1.1 - Redditi da lavoro dipendente	2.146.234	6.895.048	9.041.282	1.500.628	5.910.397	7.411.025
U.1.01.01.00.000	1.1.1.1 - Retribuzioni lorde	1.684.745	5.385.685	7.070.430	1.124.785	4.575.007	5.699.792

ANBSC		Esercizio Finanziario 2021			Esercizio Finanziario 2020		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa	Residui iniziali	Previsioni definitive di competenza	Previsioni definitive di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2021							
U.1.01.02.00.000	1.1.1.2 - Contributi sociali a carico dell'ente	461.489	1.509.363	1.970.852	375.843	1.335.390	1.711.233
U.1.02.00.00.000	1.1.2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	157.537	498.843	656.380	125.870	446.918	572.788
U.1.02.01.00.000	1.1.2.1 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	157.537	498.843	656.380	125.870	446.918	572.788
U.1.03.00.00.000	1.1.3 - Acquisto di beni e servizi	2.216.999	6.018.590	8.235.589	2.273.482	9.514.581	11.788.063
U.1.03.01.00.000	1.1.3.1 - Acquisto di beni	22.071	109.000	131.071	31.421	138.600	170.021
U.1.03.02.00.000	1.1.3.2 - Acquisto di servizi	2.194.928	5.909.590	8.104.518	2.242.061	9.375.981	11.618.042
U.1.09.00.00.000	1.1.4 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.350.236	831.710	2.181.946	1.350.236	1.116.116	2.466.352
U.1.09.01.00.000	1.1.4.1 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	1.350.236	831.710	2.181.946	1.350.236	1.116.116	2.466.352
U.1.10.00.00.000	1.1.5 - Altre spese correnti	3.092	2.677.615	2.680.707	8	1.505.344	1.505.352
U.1.10.01.00.000	1.1.5.1 - Fondi di riserva e altri accantonamenti	0	400.000	400.000	0	110.000	110.000
U.1.10.02.00.000	1.1.5.2 - Fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0	0	0
U.1.10.04.00.000	1.1.5.3 - Premi di assicurazione	8	15.000	15.008	8	20.000	20.008
U.1.10.05.00.000	1.1.5.4 - Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	3.084	0	3.084	0	10.000	10.000
U.1.10.99.00.000	1.1.5.5 - Altre spese correnti n.a.c.	0	2.262.615	2.262.615	0	1.365.344	1.365.344
U	TOTALE USCITE CORRENTI	5.874.098	16.921.806	22.795.904	5.250.224	18.493.356	23.743.580
U.2.00.00.00.000	1.2 - Spese in conto capitale	1.576.308	3.850.000	5.426.308	243.971	8.040.000	8.283.971
U.2.02.00.00.000	1.2.1 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.576.308	3.850.000	5.426.308	243.971	8.040.000	8.283.971

ANBSC		Esercizio Finanziario 2021			Esercizio Finanziario 2020		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa	Residui iniziali	Previsioni definitive di competenza	Previsioni definitive di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2021							
U.2.02.01.00.000	1.2.1.1 - Beni materiali	129.082	200.000	329.082	192.349	535.000	727.349
U.2.02.03.00.000	1.2.1.2 - Beni immateriali	1.447.226	3.650.000	5.097.226	51.622	7.505.000	7.556.622
U.2.05.00.00.000	1.2.2 - Altre spese in conto capitale	0	0	0	0	0	0
U.2.05.02.00.000	1.2.2.1 - Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0	0	0	0	0	0
U.2.05.03.00.000	1.2.2.2 - Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	0	0	0	0	0	0
U	TOTALE USCITE CONTO CAPITALE	1.576.308	3.850.000	5.426.308	243.971	8.040.000	8.283.971
U.7.00.00.00.000	1.3 - Uscite per conto terzi e partite di giro	350.936	10.000	360.936	70.155	992.767	935.237
U.7.01.00.00.000	1.3.1 - Uscite per partite di giro	340.245	10.000	350.245	70.155	992.767	935.237
U.7.01.01.00.000	1.3.1.1 - Versamenti di altre ritenute	325.365	0	325.365	24.257	400.665	302.117
U.7.01.02.00.000	1.3.1.2 - Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	4.880	0	4.880	45.898	582.102	623.120
U.7.01.99.00.000	1.3.1.3 - Altre uscite per partite di giro	10.000	10.000	20.000	0	10.000	10.000
U.7.02.99.00.000	1.3.1.4 - Altre uscite per conto terzi	10.691	0	10.691	8.906	4.016	4.495
U	TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO	350.936	10.000	360.936	79.061	996.783	939.732
U	TOTALE USCITE	7.801.342	20.781.806	28.583.148	5.573.256	27.530.139	32.967.283

ANBSC	Esercizio Finanziario 2021			
	Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive di competenza dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2021				

Avanzo amministrazione presunto	0		38.183.999,79	
Fondo Iniziale di cassa presunto		0		44.026.072,01

CDR: 0001 - ANBSC					
PARTE I - ENTRATE					
E.2.00.00.00.000	1.1 - Trasferimenti correnti	1.795.297	16.149.549	17.766.639	19.561.936
E.2.01.00.00.000	1.1.1 - Trasferimenti correnti	1.795.297	16.149.549	17.766.639	19.561.936
E.2.01.01.00.000	1.1.1.1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0	14.839.549	14.839.549	14.839.549
E.2.01.01.01.000	1.1.1.1.1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0	14.839.549	14.839.549	14.839.549
E.2.01.01.01.001	1.1.1.1.1.1 - Trasferimenti correnti da Ministeri	0	14.839.549	14.839.549	14.839.549
E.2.01.01.01.001.001	1.1.1.1.1.1.1 - Trasferimenti correnti da parte dello Stato Trasferimenti correnti da parte dello Stato Trasferimenti correnti da parte dello Stato	0	14.839.549	14.839.549	14.839.549
E.2.01.01.01.001.002	1.1.1.1.1.1.2 - Trasferimento ex art. 37 comma 4 d.l.113/2018 conv. In l.132/2018	0	0	0	0
E.2.01.01.01.001.003	1.1.1.1.1.1.3 - Entrate per mobilità personale ex art. 113 bis commi 2 e 3 D.Lgs.159/2011	0	0	0	0
E.2.01.05.00.000	1.1.1.2 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.795.297	1.310.000	2.927.090	4.722.387
E.2.01.05.01.000	1.1.1.2.1 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	1.795.297	1.310.000	2.927.090	4.722.387
E.2.01.05.01.999	1.1.1.2.1.1 - Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	1.795.297	1.310.000	2.927.090	4.722.387
E.3.00.00.00.000	1.2 - Entrate extratributarie	0	414.394	378.069	378.069
E.3.01.00.00.000	1.2.1 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0	365.869	365.869	365.869
E.3.01.03.00.000	1.2.1.1 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0	365.869	365.869	365.869

ANBSC		Esercizio Finanziario 2021			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive di competenza dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2021					
E.3.01.03.01.000	1.2.1.1.1 - Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	0	365.869	365.869	365.869
E.3.01.03.01.001	1.2.1.1.1.1 - Diritti reali di godimento	0	365.344	365.344	365.344
E.3.01.03.01.002	1.2.1.1.1.2 - Canone occupazione spazi e aree pubbliche	0	525	525	525
E.3.05.00.00.000	1.2.2 - Rimborsi e altre entrate correnti	0	48.525	12.200	12.200
E.3.05.01.00.000	1.2.2.1 - Indennizzi di assicurazione	0	500	0	0
E.3.05.01.01.000	1.2.2.1.1 - Indennizzi di assicurazione contro i danni	0	500	0	0
E.3.05.01.01.002	1.2.2.1.1.1 - Indennizzi di assicurazione su beni mobili	0	500	0	0
E.3.05.02.00.000	1.2.2.2 - Rimborsi in entrata	0	48.025	12.200	12.200
E.3.05.02.03.000	1.2.2.2.1 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0	35.825	0	0
E.3.05.02.03.001	1.2.2.2.1.1 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	0	34.783	0	0
E.3.05.02.03.005	1.2.2.2.1.2 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	0	1.042	0	0
E.3.05.02.04.000	1.2.2.2.2 - Incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi	0	12.200	12.200	12.200
E.3.05.02.04.001	1.2.2.2.2.1 - Incassi per azioni di regresso nei confronti di terzi	0	12.200	12.200	12.200
E	TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.795.297	16.563.943	18.144.708	19.940.005
E.4.00.00.00.000	1.3 - Entrate in conto capitale	0	850.000	0	0
E.4.02.00.00.000	1.3.1 - Contributi agli investimenti	0	850.000	0	0
E.4.02.01.00.000	1.3.1.1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0	850.000	0	0
E.4.02.01.01.000	1.3.1.1.1 - Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	0	850.000	0	0

ANBSC		Esercizio Finanziario 2021			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive di competenza dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2021					
E.4.02.01.01.001	1.3.1.1.1.1 - Contributi agli investimenti da Ministeri	0	850.000	0	0
E	TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	0	850.000	0	0
E.9.00.00.00.000	1.5 - 1.4 - Entrate per conto terzi e partite di giro	67.016	992.767	10.000	77.016
E.9.01.00.00.000	1.5.1 - 1.4.1 - Entrate per partite di giro	32.932	992.767	10.000	42.932
E.9.01.01.00.000	1.5.1.1 - 1.4.1.1 - Altre ritenute	18.052	400.665	0	18.052
E.9.01.01.02.000	1.5.1.1.1 - 1.4.1.1.1 - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	18.052	400.665	0	18.052
E.9.01.01.02.001	1.5.1.1.1.1 - 1.4.1.1.1.1 - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	18.052	400.665	0	18.052
E.9.01.02.00.000	1.5.1.2 - 1.4.1.2 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente	4.880	582.102	0	4.880
E.9.01.02.01.000	1.5.1.2.1 - 1.4.1.2.1 - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	3.394	403.810	0	3.394
E.9.01.02.01.001	1.5.1.2.1.1 - 1.4.1.2.1.1 - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	3.394	403.810	0	3.394
E.9.01.02.02.000	1.5.1.2.2 - 1.4.1.2.2 - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	1.486	178.292	0	1.486
E.9.01.02.02.001	1.5.1.2.2.1 - 1.4.1.2.2.1 - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	1.486	178.292	0	1.486
E.9.01.99.00.000	1.5.1.3 - 1.4.1.3 - Altre entrate per partite di giro	10.000	10.000	10.000	20.000
E.9.01.99.01.000	1.5.1.3.1 - 1.4.1.3.1 - Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	0	0	0	0
E.9.01.99.01.001	1.5.1.3.1.1 - 1.4.1.3.1.1 - Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	0	0	0	0
E.9.01.99.03.000	1.5.1.3.2 - 1.4.1.3.2 - Rimborso di fondi economali e carte aziendali	10.000	10.000	10.000	20.000
E.9.01.99.03.001	1.5.1.3.2.1 - 1.4.1.3.2.1 - Rimborso di fondi economali e carte aziendali	10.000	10.000	10.000	20.000
E.9.01.99.99.000	1.5.1.3.3 - 1.4.1.3.3 - Altre entrate per partite di giro diverse	0	0	0	0

ANBSC		Esercizio Finanziario 2021			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive di competenza dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2021					
E.9.01.99.99.999	1.5.1.3.3.1 - 1.4.1.3.3.1 - Altre entrate per partite di giro diverse	0	0	0	0
E.9.02.00.00.000	1.5 - 1.4 - Entrate per conto terzi	0	0	0	0
E.9.02.99.00.000	1.5.1.4 - 1.4.1.4 - Altre entrate per conto terzi	34.084	4.016	0	34.084
E.9.02.99.99.000	1.5.1.4.1 - 1.4.1.4.1 - Altre entrate per conto terzi	34.084	4.016	0	34.084
E.9.02.99.99.999	1.5.1.4.1.1 - 1.4.1.4.1.1 - Altre entrate per conto terzi	34.084	4.016	0	34.084
E.9.02.99.99.999.001	1.5.1.4.1.1.1 - 1.4.1.4.1.1.1 - Partite di giro correttive	32.299	0	0	32.299
E.9.02.99.99.999.002	1.5.1.4.1.1.2 - 1.4.1.4.1.1.2 - Recupero somme danno erariale sentenze Corte dei conti	1.785	4.016	0	1.785
E	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	67.016	996.783	10.000	77.016
E	TOTALE ENTRATE	1.862.313	18.410.726	18.154.708	20.017.021
	UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE		9.119.413	2.627.098	8.566.127
	TOTALE		27.530.139	20.781.806	28.583.148
PARTE II - USCITE					
U.1.00.00.00.000	1.1 - Spese correnti	5.874.098	18.493.356	16.921.806	22.795.904
U.1.01.00.00.000	1.1.1 - Redditi da lavoro dipendente	2.146.234	5.910.397	6.895.048	9.041.282
U.1.01.01.00.000	1.1.1.1 - Retribuzioni lorde	1.684.745	4.575.007	5.385.685	7.070.430
U.1.01.01.01.000	1.1.1.1.1 - Retribuzioni in denaro	1.622.175	4.335.007	5.113.875	6.736.050
U.1.01.01.01.002	1.1.1.1.1.1 - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	447.045	2.362.718	2.865.337	3.312.382
U.1.01.01.01.002.001	1.1.1.1.1.1.1 - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato - personale dirigente	5.097	379.445	514.074	519.171

ANBSC		Esercizio Finanziario 2021			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive di competenza dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2021					
U.1.01.01.01.002.002	1.1.1.1.1.1.2 - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato - personale non dirigente	441.948	1.983.273	2.351.263	2.793.211
U.1.01.01.01.002.003	1.1.1.1.1.1.3 - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato - personale non dirigente- inquadramenti ex art.113 bis commi 2 e 3	0	0	0	0
U.1.01.01.01.003	1.1.1.1.1.2 - Straordinario per il personale a tempo indeterminato	0	472.243	521.771	521.771
U.1.01.01.01.004	1.1.1.1.1.3 - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.175.130	1.500.046	1.726.767	2.901.897
U.1.01.01.01.004.001	1.1.1.1.1.3.1 - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato-personale dirigente	50.547	664.046	781.767	832.314
U.1.01.01.01.004.002	1.1.1.1.1.3.2 - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato - personale non dirigente	1.124.583	836.000	945.000	2.069.583
U.1.01.01.01.006	1.1.1.1.1.4 - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	0	0	0	0
U.1.01.01.02.000	1.1.1.1.2 - Altre spese per il personale	62.570	240.000	271.810	334.380
U.1.01.01.02.002	1.1.1.1.2.1 - Buoni pasto	62.570	240.000	271.810	334.380
U.1.01.01.02.999	1.1.1.1.2.2 - Altre spese per il personale n.a.c.	0	0	0	0
U.1.01.02.00.000	1.1.1.2 - Contributi sociali a carico dell'ente	461.489	1.335.390	1.509.363	1.970.852
U.1.01.02.01.000	1.1.1.2.1 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	461.489	1.335.390	1.509.363	1.970.852
U.1.01.02.01.001	1.1.1.2.1.1 - Contributi obbligatori per il personale	461.489	1.335.390	1.509.363	1.970.852
U.1.02.00.00.000	1.1.2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	157.537	446.918	498.843	656.380
U.1.02.01.00.000	1.1.2.1 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	157.537	446.918	498.843	656.380
U.1.02.01.01.000	1.1.2.1.1 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	150.191	406.918	456.643	606.834
U.1.02.01.01.001	1.1.2.1.1.1 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	150.191	406.918	456.643	606.834
U.1.02.01.06.000	1.1.2.1.2 - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	7.346	25.000	32.000	39.346

ANBSC		Esercizio Finanziario 2021			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive di competenza dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2021					
U.1.02.01.06.001	1.1.2.1.2.1 - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	7.346	25.000	32.000	39.346
U.1.02.01.09.000	1.1.2.1.3 - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0	5.000	200	200
U.1.02.01.09.001	1.1.2.1.3.1 - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0	5.000	200	200
U.1.02.01.99.000	1.1.2.1.4 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	0	10.000	10.000	10.000
U.1.02.01.99.999	1.1.2.1.4.1 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	0	10.000	10.000	10.000
U.1.03.00.00.000	1.1.3 - Acquisto di beni e servizi	2.216.999	9.514.581	6.018.590	8.235.589
U.1.03.01.00.000	1.1.3.1 - Acquisto di beni	22.071	138.600	109.000	131.071
U.1.03.01.01.000	1.1.3.1.1 - Giornali, riviste e pubblicazioni	959	10.000	10.000	10.959
U.1.03.01.01.001	1.1.3.1.1.1 - Giornali e riviste	0	5.000	5.000	5.000
U.1.03.01.01.002	1.1.3.1.1.2 - Pubblicazioni	959	5.000	5.000	5.959
U.1.03.01.02.000	1.1.3.1.2 - Altri beni di consumo	21.112	128.600	99.000	120.112
U.1.03.01.02.001	1.1.3.1.2.1 - Carta, cancelleria e stampati	4.146	50.000	50.000	54.146
U.1.03.01.02.002	1.1.3.1.2.2 - Carburanti, combustibili e lubrificanti	4.931	12.600	10.000	14.931
U.1.03.01.02.005	1.1.3.1.2.3 - Accessori per uffici e alloggi	0	0	0	0
U.1.03.01.02.006	1.1.3.1.2.4 - Materiale informatico	10.240	41.000	21.000	31.240
U.1.03.01.02.009	1.1.3.1.2.5 - Beni per attività di rappresentanza	2	2.000	5.000	5.002
U.1.03.01.02.014	1.1.3.1.2.6 - Stampati specialistici	0	3.000	3.000	3.000
U.1.03.01.02.999	1.1.3.1.2.7 - Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	1.793	20.000	10.000	11.793

ANBSC		Esercizio Finanziario 2021			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive di competenza dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2021					
U.1.03.02.00.000	1.1.3.2 - Acquisto di servizi	2.194.928	9.375.981	5.909.590	8.104.518
U.1.03.02.01.000	1.1.3.2.1 - Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	6.317	290.000	290.000	296.317
U.1.03.02.01.001	1.1.3.2.1.1 - Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	6.250	210.000	210.000	216.250
U.1.03.02.01.001.001	1.1.3.2.1.1.1 - Compensi al Direttore dell'Agenzia	0	60.000	60.000	60.000
U.1.03.02.01.001.002	1.1.3.2.1.1.2 - Compensi ai componenti del Consiglio direttivo	6.250	150.000	150.000	156.250
U.1.03.02.01.002	1.1.3.2.1.2 - Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	67	30.000	30.000	30.067
U.1.03.02.01.008	1.1.3.2.1.3 - Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	0	50.000	50.000	50.000
U.1.03.02.02.000	1.1.3.2.2 - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	3.838	112.000	112.000	115.838
U.1.03.02.02.001	1.1.3.2.2.1 - Rimborso per viaggio e trasloco	3.838	100.000	100.000	103.838
U.1.03.02.02.002	1.1.3.2.2.2 - Indennità di missione e di trasferta	0	0	0	0
U.1.03.02.02.004	1.1.3.2.2.3 - Pubblicità	0	2.000	2.000	2.000
U.1.03.02.02.005	1.1.3.2.2.4 - Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	0	10.000	10.000	10.000
U.1.03.02.02.999	1.1.3.2.2.5 - Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	0	0	0	0
U.1.03.02.04.000	1.1.3.2.3 - Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	0	99.300	98.500	98.500
U.1.03.02.04.004	1.1.3.2.3.1 - Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	0	70.800	70.000	70.000
U.1.03.02.04.999	1.1.3.2.3.2 - Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	0	28.500	28.500	28.500
U.1.03.02.05.000	1.1.3.2.4 - Utenze e canoni	120.711	191.042	269.000	389.711
U.1.03.02.05.001	1.1.3.2.4.1 - Telefonia fissa	92.972	0	70.000	162.972

ANBSC		Esercizio Finanziario 2021			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive di competenza dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2021					
U.1.03.02.05.002	1.1.3.2.4.2 - Telefonia mobile	5.480	10.000	30.000	35.480
U.1.03.02.05.003	1.1.3.2.4.3 - Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	8.960	15.000	20.000	28.960
U.1.03.02.05.004	1.1.3.2.4.4 - Energia elettrica	10.435	85.000	80.000	90.435
U.1.03.02.05.005	1.1.3.2.4.5 - Acqua	2.126	10.000	13.000	15.126
U.1.03.02.05.006	1.1.3.2.4.6 - Gas	0	11.042	6.000	6.000
U.1.03.02.05.007	1.1.3.2.4.7 - Spese di condominio	738	60.000	50.000	50.738
U.1.03.02.07.000	1.1.3.2.5 - Utilizzo di beni di terzi	36.990	224.250	290.000	326.990
U.1.03.02.07.001	1.1.3.2.5.1 - Locazione di beni immobili	0	23.250	100.000	100.000
U.1.03.02.07.004	1.1.3.2.5.2 - Noleggi di hardware	34.292	101.000	40.000	74.292
U.1.03.02.07.006	1.1.3.2.5.3 - Licenze d'uso per software	0	50.000	100.000	100.000
U.1.03.02.07.008	1.1.3.2.5.4 - Noleggi di impianti e macchinari	2.698	50.000	50.000	52.698
U.1.03.02.09.000	1.1.3.2.6 - Manutenzione ordinaria e riparazioni	18.086	392.000	102.000	120.086
U.1.03.02.09.001	1.1.3.2.6.1 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	370	15.000	20.000	20.370
U.1.03.02.09.003	1.1.3.2.6.2 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	0	0	5.000	5.000
U.1.03.02.09.004	1.1.3.2.6.3 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	13.630	20.000	20.000	33.630
U.1.03.02.09.005	1.1.3.2.6.4 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	0	0	0	0
U.1.03.02.09.006	1.1.3.2.6.5 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	0	7.000	7.000	7.000
U.1.03.02.09.008	1.1.3.2.6.6 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	4.086	350.000	50.000	54.086

ANBSC		Esercizio Finanziario 2021			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive di competenza dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2021					
U.1.03.02.10.000	1.1.3.2.7 - Consulenze	7.438	70.000	60.000	67.438
U.1.03.02.10.001	1.1.3.2.7.1 - Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	0	60.000	50.000	50.000
U.1.03.02.10.002	1.1.3.2.7.2 - Esperti per commissioni, comitati e consigli	7.438	10.000	10.000	17.438
U.1.03.02.11.000	1.1.3.2.8 - Prestazioni professionali e specialistiche	764.684	6.521.964	3.017.090	3.781.774
U.1.03.02.11.999	1.1.3.2.8.1 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	764.684	6.521.964	3.017.090	3.781.774
U.1.03.02.11.999.001	1.1.3.2.8.1.1 - Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro dell'Agenzia ex D.Lgs.81/2008	44.490	90.000	90.000	134.490
U.1.03.02.11.999.002	1.1.3.2.8.1.2 - PON Governance - Sviluppo competenze organizzative e gestionali dell'Agenzia	708.746	6.431.964	2.927.090	3.635.836
U.1.03.02.11.999.003	1.1.3.2.8.1.3 - Fornitura servizi per completamento inserimentodati su open regio ex art. 33, comma 3, dpr 234/2011	11.448	0	0	11.448
U.1.03.02.13.000	1.1.3.2.9 - Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	56.073	162.425	195.000	251.073
U.1.03.02.13.002	1.1.3.2.9.1 - Servizi di pulizia e lavanderia	51.090	115.000	150.000	201.090
U.1.03.02.13.003	1.1.3.2.9.2 - Trasporti, traslochi e facchinaggio	3.441	40.000	40.000	43.441
U.1.03.02.13.999	1.1.3.2.9.3 - Altri servizi ausiliari n.a.c.	1.542	7.425	5.000	6.542
U.1.03.02.16.000	1.1.3.2.10 - Servizi amministrativi	909	25.000	25.000	25.909
U.1.03.02.16.001	1.1.3.2.10.1 - Pubblicazione bandi di gara	0	20.000	20.000	20.000
U.1.03.02.16.002	1.1.3.2.10.2 - Spese postali	909	5.000	5.000	5.909
U.1.03.02.17.000	1.1.3.2.11 - Servizi finanziari	12.000	15.000	20.000	32.000
U.1.03.02.17.002	1.1.3.2.11.1 - Oneri per servizio di tesoreria	12.000	15.000	20.000	32.000
U.1.03.02.18.000	1.1.3.2.12 - Servizi sanitari	0	1.000	1.000	1.000

ANBSC		Esercizio Finanziario 2021			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive di competenza dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2021					
U.1.03.02.18.001	1.1.3.2.12.1 - Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	0	1.000	1.000	1.000
U.1.03.02.19.000	1.1.3.2.13 - Servizi informatici e di telecomunicazioni	1.167.882	1.272.000	1.430.000	2.597.882
U.1.03.02.19.001	1.1.3.2.13.1 - Gestione e manutenzione applicazioni	0	0	0	0
U.1.03.02.19.003	1.1.3.2.13.2 - Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	0	10.000	0	0
U.1.03.02.19.004	1.1.3.2.13.3 - Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	129.129	224.000	30.000	159.129
U.1.03.02.19.005	1.1.3.2.13.4 - Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	0	0	0	0
U.1.03.02.19.006	1.1.3.2.13.5 - Servizi di sicurezza	431.538	448.000	450.000	881.538
U.1.03.02.19.007	1.1.3.2.13.6 - Servizi di gestione documentale	0	0	0	0
U.1.03.02.19.008	1.1.3.2.13.7 - Servizi di monitoraggio della qualità dei servizi	0	0	50.000	50.000
U.1.03.02.19.010	1.1.3.2.13.8 - Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	607.215	590.000	900.000	1.507.215
U.1.09.00.00.000	1.1.4 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.350.236	1.116.116	831.710	2.181.946
U.1.09.01.00.000	1.1.4.1 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	1.350.236	1.116.116	831.710	2.181.946
U.1.09.01.01.000	1.1.4.1.1 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	1.350.236	1.116.116	831.710	2.181.946
U.1.09.01.01.001	1.1.4.1.1.1 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	1.350.236	1.116.116	831.710	2.181.946
U.1.09.01.01.001.001	1.1.4.1.1.1.1 - Rimborso enti personale comandato ai sensi dell'art.113 ter d.lgs. 159/2011	211.204	460.000	442.104	653.308
U.1.09.01.01.001.002	1.1.4.1.1.1.2 - Rimborso enti personale comandato ex art. 113 bis d.lgs.159/2011 comma 4 ter	1.139.032	656.116	389.606	1.528.638
U.1.10.00.00.000	1.1.5 - Altre spese correnti	3.092	1.505.344	2.677.615	2.680.707
U.1.10.01.00.000	1.1.5.1 - Fondi di riserva e altri accantonamenti	0	110.000	400.000	400.000

ANBSC		Esercizio Finanziario 2021			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive di competenza dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2021					
U.1.10.01.01.000	1.1.5.1.1 - Fondo di riserva	0	110.000	400.000	400.000
U.1.10.01.01.001	1.1.5.1.1.1 - Fondi di riserva	0	110.000	400.000	400.000
U.1.10.01.03.000	1.1.5.1.2 - Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	0	0	0	0
U.1.10.01.03.001	1.1.5.1.2.1 - Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	0	0	0	0
U.1.10.01.04.000	1.1.5.1.3 - Fondo rinnovi contrattuali	0	0	0	0
U.1.10.01.04.001	1.1.5.1.3.1 - Fondo rinnovi contrattuali	0	0	0	0
U.1.10.01.99.000	1.1.5.1.4 - Altri fondi e accantonamenti	0	0	0	0
U.1.10.01.99.999	1.1.5.1.4.1 - Altri fondi n.a.c.	0	0	0	0
U.1.10.02.00.000	1.1.5.2 - Fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
U.1.10.02.01.000	1.1.5.2.1 - Fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
U.1.10.02.01.001	1.1.5.2.1.1 - Fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
U.1.10.04.00.000	1.1.5.3 - Premi di assicurazione	8	20.000	15.000	15.008
U.1.10.04.01.000	1.1.5.3.1 - Premi di assicurazione contro i danni	8	20.000	15.000	15.008
U.1.10.04.01.001	1.1.5.3.1.1 - Premi di assicurazione su beni mobili	8	20.000	10.000	10.008
U.1.10.04.01.003	1.1.5.3.1.2 - Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	0	0	5.000	5.000
U.1.10.05.00.000	1.1.5.4 - Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	3.084	10.000	0	3.084
U.1.10.05.01.000	1.1.5.4.1 - Spese dovute a sanzioni	3.084	10.000	0	3.084
U.1.10.05.01.001	1.1.5.4.1.1 - Spese dovute a sanzioni	3.084	10.000	0	3.084

ANBSC		Esercizio Finanziario 2021			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive di competenza dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2021					
U.1.10.99.00.000	1.1.5.5 - Altre spese correnti n.a.c.	0	1.365.344	2.262.615	2.262.615
U.1.10.99.99.000	1.1.5.5.1 - Altre spese correnti n.a.c.	0	1.365.344	2.262.615	2.262.615
U.1.10.99.99.999	1.1.5.5.1.1 - Altre spese correnti n.a.c.	0	1.365.344	2.262.615	2.262.615
U.1.10.99.99.999.001	1.1.5.5.1.1.1 - Spese per il potenziamento dell'Agenzia (art. 48 c. 4 D Lgs. 159/2011)	0	365.344	1.262.615	1.262.615
U.1.10.99.99.999.002	1.1.5.5.1.1.2 - Spese per la gestione e la conduzione dei beni confiscati (art. 1, comma 454, L. 27/12/2019, n. 160)	0	1.000.000	1.000.000	1.000.000
U	TOTALE USCITE CORRENTI	5.874.098	18.493.356	16.921.806	22.795.904
U.2.00.00.00.000	1.2 - Spese in conto capitale	1.576.308	8.040.000	3.850.000	5.426.308
U.2.02.00.00.000	1.2.1 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.576.308	8.040.000	3.850.000	5.426.308
U.2.02.01.00.000	1.2.1.1 - Beni materiali	129.082	535.000	200.000	329.082
U.2.02.01.03.000	1.2.1.1.1 - Mobili e arredi	84.967	170.000	100.000	184.967
U.2.02.01.03.001	1.2.1.1.1.1 - Mobili e arredi per ufficio	84.967	170.000	100.000	184.967
U.2.02.01.06.000	1.2.1.1.2 - Macchine per ufficio	44.115	365.000	100.000	144.115
U.2.02.01.06.001	1.2.1.1.2.1 - Macchine per ufficio	44.115	365.000	100.000	144.115
U.2.02.01.07.000	1.2.1.1.3 - Hardware	0	0	0	0
U.2.02.01.07.001	1.2.1.1.3.1 - Server	0	0	0	0
U.2.02.01.07.002	1.2.1.1.3.2 - Postazioni di lavoro	0	0	0	0
U.2.02.01.07.003	1.2.1.1.3.3 - Periferiche	0	0	0	0
U.2.02.01.07.004	1.2.1.1.3.4 - Apparat di telecomunicazione	0	0	0	0

ANBSC		Esercizio Finanziario 2021			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive di competenza dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2021					
U.2.02.01.07.005	1.2.1.1.3.5 - Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	0	0	0	0
U.2.02.03.00.000	1.2.1.2 - Beni immateriali	1.447.226	7.505.000	3.650.000	5.097.226
U.2.02.03.02.000	1.2.1.2.1 - Software	1.376.931	4.205.000	350.000	1.726.931
U.2.02.03.02.001	1.2.1.2.1.1 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva	1.376.931	4.155.000	300.000	1.676.931
U.2.02.03.02.002	1.2.1.2.1.2 - Acquisto software	0	50.000	50.000	50.000
U.2.02.03.06.000	1.2.1.2.2 - Manutenzione straordinaria su beni di terzi	70.295	3.300.000	3.300.000	3.370.295
U.2.02.03.06.001	1.2.1.2.2.1 - Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	70.295	3.300.000	3.300.000	3.370.295
U.2.02.03.99.000	1.2.1.2.3 - Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	0	0	0	0
U.2.02.03.99.001	1.2.1.2.3.1 - Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	0	0	0	0
U.2.05.00.00.000	1.2.2 - Altre spese in conto capitale	0	0	0	0
U.2.05.02.00.000	1.2.2.1 - Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0	0	0	0
U.2.05.02.01.000	1.2.2.1.1 - Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0	0	0	0
U.2.05.02.01.001	1.2.2.1.1.1 - Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0	0	0	0
U.2.05.03.00.000	1.2.2.2 - Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	0	0	0	0
U.2.05.03.01.000	1.2.2.2.1 - Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	0	0	0	0
U.2.05.03.01.001	1.2.2.2.1.1 - Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	0	0	0	0
U	TOTALE USCITE CONTO CAPITALE	1.576.308	8.040.000	3.850.000	5.426.308
U.7.00.00.00.000	1.3 - Uscite per conto terzi e partite di giro	350.936	992.767	10.000	360.936

ANBSC		Esercizio Finanziario 2021			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive di competenza dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2021					
U.7.01.00.00.000	1.3.1 - Uscite per partite di giro	340.245	992.767	10.000	350.245
U.7.01.01.00.000	1.3.1.1 - Versamenti di altre ritenute	325.365	400.665	0	325.365
U.7.01.01.02.000	1.3.1.1.1 - Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	325.365	400.665	0	325.365
U.7.01.01.02.001	1.3.1.1.1.1 - Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	325.365	400.665	0	325.365
U.7.01.02.00.000	1.3.1.2 - Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	4.880	582.102	0	4.880
U.7.01.02.01.000	1.3.1.2.1 - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	3.394	403.810	0	3.394
U.7.01.02.01.001	1.3.1.2.1.1 - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	3.394	403.810	0	3.394
U.7.01.02.02.000	1.3.1.2.2 - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	1.486	178.292	0	1.486
U.7.01.02.02.001	1.3.1.2.2.1 - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	1.486	178.292	0	1.486
U.7.01.99.00.000	1.3.1.3 - Altre uscite per partite di giro	10.000	10.000	10.000	20.000
U.7.01.99.01.000	1.3.1.3.1 - Spese non andate a buon fine	0	0	0	0
U.7.01.99.01.001	1.3.1.3.1.1 - Spese non andate a buon fine	0	0	0	0
U.7.01.99.03.000	1.3.1.3.2 - Costituzione fondi economali e carte aziendali	10.000	10.000	10.000	20.000
U.7.01.99.03.001	1.3.1.3.2.1 - Costituzione fondi economali e carte aziendali	10.000	10.000	10.000	20.000
U.7.01.99.99.000	1.3.1.3.3 - Altre uscite per partite di giro n.a.c.	0	0	0	0
U.7.01.99.99.999	1.3.1.3.3.1 - Altre uscite per partite di giro n.a.c.	0	0	0	0
U.7.02.99.00.000	1.3.1.4 - Altre uscite per conto terzi	10.691	4.016	0	10.691
U.7.02.99.99.000	1.3.1.4.1 - Altre uscite per conto terzi n.a.c.	10.691	4.016	0	10.691

ANBSC		Esercizio Finanziario 2021			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive di competenza dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2021					
U.7.02.99.99.999	1.3.1.4.1.1 - Altre uscite per conto terzi n.a.c.	10.691	4.016	0	10.691
U.7.02.99.99.999.001	1.3.1.4.1.1.1 - Partite di giro correttive	8.460	0	0	8.460
U.7.02.99.99.999.002	1.3.1.4.1.1.2 - Recupero somme danno erariale sentenze Corte dei conti	2.231	4.016	0	2.231
U	TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	350.936	996.783	10.000	360.936
U	TOTALE USCITE	7.801.342	27.530.139	20.781.806	28.583.148

ANBSC

BUDGET ECONOMICO - Esercizio

	2021	2020
A) RICAVI - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) RICAVI E PROVENTI PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE	15.205.418,00	13.056.198,00
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DEI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	0,00	0,00
3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0,00	0,00
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (costi capitalizzati)	0,00	0,00
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	2.939.290,00	1.322.700,00
Totale Ricavi - Valore della produzione (A)	18.144.708,00	14.378.898,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) ACQUISTI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	109.000,00	118.600,00
7) ACQUISTI DI SERVIZI	5.619.590,00	3.558.725,00

8) GODIMENTO DI BENI DI TERZI	290.000,00	201.000,00
9) PERSONALE	6.895.048,00	8.431.514,00
10) AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONI	0,00	0,00
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	0,00	0,00
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	400.000,00	300.000,00
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0,00	0,00
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.109.325,00	1.769.059,00
Totale Costi (B)	16.422.963,00	14.378.898,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.721.745,00	0,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0,00	0,00
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0,00	0,00

17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00	0,00
17b) UTILE E PERDITE SU CAMBI	0,00	0,00
Totale proventi e oneri finanziari (C)	0,00	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) RIVALUTAZIONI	0,00	0,00
19) SVALUTAZIONI	0,00	0,00
Totale rettifiche di valore (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI RICAVI NON SONO ISCRIVIBILI TRA GLI ALTRI RICAVI E PROVENTI	0,00	0,00
21) ONERI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI EFFETTI CONTABILI NON SONO ISCRIVIBILI TRA GLI ONERI DIVERSI DI GESTIONE E DELLE IMPOSTE RELATIVE AD ESERCIZI PRECEDENTI	0,00	0,00
22) SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI	0,00	0,00
23) SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI	0,00	0,00

Totale partite straordinarie (E)	0,00	0,00
Risultato prima delle imposte (A-BCDE)	1.721.745,00	0,00
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	498.843,00	0,00
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico presunto	1.222.902,00	0,00

ANBSC

Bilancio Preventivo Pluriennale 2021 - 2023				
Codice	Denominazione	2021	2022	2023

Avanzo amministrazione presunto	38.183.999,79	0	0
Fondo Iniziale di cassa presunto	44.026.072,01	0	0

CDR: 0001 - ANBSC

PARTE I - ENTRATE				
E.2.00.00.00.000	1.1 - Trasferimenti correnti	17.766.639,00	17.766.639	13.839.549
E.2.01.00.00.000	1.1.1 - Trasferimenti correnti	17.766.639,00	17.766.639	13.839.549
E.2.01.01.00.000	1.1.1.1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	14.839.549,00	14.839.549	13.839.549
E.2.01.05.00.000	1.1.1.2 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	2.927.090,00	2.927.090	0
E.3.00.00.00.000	1.2 - Entrate extratributarie	378.069,00	365.869	365.869
E.3.01.00.00.000	1.2.1 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	365.869,00	365.869	365.869
E.3.01.03.00.000	1.2.1.1 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	365.869,00	365.869	365.869
E.3.05.00.00.000	1.2.2 - Rimborsi e altre entrate correnti	12.200,00	0	0
E.3.05.01.00.000	1.2.2.1 - Indennizzi di assicurazione	0,00	0	0
E.3.05.02.00.000	1.2.2.2 - Rimborsi in entrata	12.200,00	0	0
E	TOTALE ENTRATE CORRENTI	18.144.708	18.132.508	14.205.418
E.4.00.00.00.000	1.3 - Entrate in conto capitale	0,00	0	0
E.4.02.00.00.000	1.3.1 - Contributi agli investimenti	0,00	0	0

Bilancio Preventivo Pluriennale 2021 - 2023

Codice	Denominazione	2021	2022	2023
E.4.02.01.00.000	1.3.1.1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0	0
E	TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	0	0	0
E.9.00.00.00.000	1.5 - 1.4 - Entrate per conto terzi e partite di giro	10.000,00	10.000	10.000
E.9.01.00.00.000	1.5.1 - 1.4.1 - Entrate per partite di giro	10.000,00	10.000	10.000
E.9.01.01.00.000	1.5.1.1 - 1.4.1.1 - Altre ritenute	0,00	0	0
E.9.01.02.00.000	1.5.1.2 - 1.4.1.2 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente	0,00	0	0
E.9.01.99.00.000	1.5.1.3 - 1.4.1.3 - Altre entrate per partite di giro	10.000,00	10.000	10.000
E.9.02.00.00.000	1.5 - 1.4 - Entrate per conto terzi	0,00	0	0
E.9.02.99.00.000	1.5.1.4 - 1.4.1.4 - Altre entrate per conto terzi	0,00	0	0
E	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	10.000	10.000	10.000
E	TOTALE ENTRATE	18.154.708	18.142.508	14.215.418
	UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE	2.627.098	707.315	1.746.811
	TOTALE	20.781.806	18.849.823	15.962.229
PARTE II - USCITE				
U.1.00.00.00.000	1.1 - Uscite correnti	16.921.806	18.339.823	15.452.229
U.1.01.00.00.000	1.1.1 - Redditi da lavoro dipendente	6.895.048	9.093.217	10.088.766
U.1.01.01.00.000	1.1.1.1 - Retribuzioni lorde	5.385.685	7.115.696	7.902.123
U.1.01.02.00.000	1.1.1.2 - Contributi sociali a carico dell'ente	1.509.363	1.977.521	2.186.643

Bilancio Preventivo Pluriennale 2021 - 2023

Codice	Denominazione	2021	2022	2023
U.1.02.00.00.000	1.1.2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	498.843	622.550	622.550
U.1.02.01.00.000	1.1.2.1 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	498.843	622.550	622.550
U.1.03.00.00.000	1.1.3 - Acquisto di beni e servizi	6.018.590	5.968.590	3.041.500
U.1.03.01.00.000	1.1.3.1 - Acquisto di beni	109.000	109.000	109.000
U.1.03.02.00.000	1.1.3.2 - Acquisto di servizi	5.909.590	5.859.590	2.932.500
U.1.09.00.00.000	1.1.4 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	831.710	874.597	918.544
U.1.09.01.00.000	1.1.4.1 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	831.710	874.597	918.544
U.1.10.00.00.000	1.1.5 - Altre uscite correnti	2.677.615	1.780.869	780.869
U.1.10.01.00.000	1.1.5.1 - Fondi di riserva e altri accantonamenti	400.000	400.000	400.000
U.1.10.02.00.000	1.1.5.2 - Fondo pluriennale vincolato	0	0	0
U.1.10.04.00.000	1.1.5.3 - Premi di assicurazione	15.000	15.000	15.000
U.1.10.05.00.000	1.1.5.4 - Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	0	0	0
U.1.10.99.00.000	1.1.5.5 - Altre spese correnti n.a.c.	2.262.615	1.365.869	365.869
U	TOTALE USCITE CORRENTI	16.921.806	18.339.823	15.452.229
U.2.00.00.00.000	1.2 - Uscite in conto capitale	3.850.000	500.000	500.000
U.2.02.00.00.000	1.2.1 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.850.000	500.000	500.000
U.2.02.01.00.000	1.2.1.1 - Beni materiali	200.000	150.000	150.000
U.2.02.03.00.000	1.2.1.2 - Beni immateriali	3.650.000	350.000	350.000

Bilancio Preventivo Pluriennale 2021 - 2023

Codice	Denominazione	2021	2022	2023
U.2.05.00.00.000	1.2.2 - Altre spese in conto capitale	0	0	0
U.2.05.02.00.000	1.2.2.1 - Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0	0	0
U.2.05.03.00.000	1.2.2.2 - Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	0	0	0
U	TOTALE USCITE CONTO CAPITALE	3.850.000	500.000	500.000
U.7.00.00.00.000	1.3 - Uscite per conto terzi e partite di giro	10.000	10.000	10.000
U.7.01.00.00.000	1.3.1 - Uscite per partite di giro	10.000	10.000	10.000
U.7.01.01.00.000	1.3.1.1 - Versamenti di altre ritenute	0	0	0
U.7.01.02.00.000	1.3.1.2 - Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	0	0	0
U.7.01.99.00.000	1.3.1.3 - Altre uscite per partite di giro	10.000	10.000	10.000
U.7.02.99.00.000	1.3.1.4 - Altre uscite per conto terzi	0	0	0
U	TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	10.000	10.000	10.000
U	TOTALE USCITE	20.781.806	18.849.823	15.962.229

Agenzia Nazionale per L'Amministrazione e La Destinazione Dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalita' Organizzata

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

ENTRATE	ANNO 2021		ANNO 2020	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Entrate contributive				
Entrate derivanti da trasferimenti	17.766.639	19.561.936	14.029.213	15.824.510
Altre Entrate	378.069	378.069	349.685	716.981
A) Totale entrate correnti	18.144.708	19.940.005	14.378.898	16.541.492
Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali e la riscossione dei crediti				
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale			850.000	850.000
Accensione di prestiti				
B) Totale entrate c/capitale	-	-	850.000	850.000
C) Entrate per gestioni speciali				
D) Entrate per partite di giro	10.000	77.016		16.278.033
(A+B+C+D) totale entrate	18.154.708	20.017.021	15.228.898	33.669.525
E) utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale	2.627.098	8.566.127	4.590.000	8.957.782
Totali a pareggio	20.781.806	28.583.148	19.818.898	42.627.308

USCITE	ANNO 2021		ANNO 2020	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Funzionamento	16.921.806	22.795.904	14.378.898	20.663.316
Interventi diversi				
Oneri comuni				
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi				
Accantonamenti a fondi rischi ed oneri				
A1) Totale uscite correnti	16.921.806	22.795.904	14.378.898	20.663.316
Investimenti	3.850.000	5.426.308	5.440.000	5.685.958
Oneri comuni				
Accantonamenti per spese future				
Accantonamenti per ripristino investimenti				
A1) Totale uscite conto capitale	3.850.000	5.426.308	5.440.000	5.685.958
C1) Uscite per gestioni speciali				
D1) Uscite per partite di giro	10.000	360.936		16.278.033
(A1+B1+C1+D1) totale uscite	20.781.806	28.583.148	19.818.898	42.627.308
E1) Copertura del disavanzo di amministrazione iniziale				
Totali a pareggio	20.781.806	28.583.148	19.818.898	42.627.308

ANBSC

PROSPETTO DI PREVISIONE GESTIONALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

PREVISIONALE 2021

Previsioni di competenza

Previsioni di cassa

CDR: 0001 - ANBSC

Missione 2 - Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio

2.2 Attuazione da parte delle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo delle missioni del Ministero dell'Interno sul territorio (3.6 Ordine Pubblico e Sicurezza non altrimenti classificabili)	17.819.191	25.263.280
TOTALE	17.819.191	25.263.280

Missione 32 - Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche

32.2 Indirizzo politico (3.6 Ordine Pubblico e Sicurezza non altrimenti classificabili)	1.290.000	1.296.317
32.3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza (3.6 Ordine Pubblico e Sicurezza non altrimenti classificabili)	0	0
TOTALE	1.290.000	1.296.317

Missione 33 - Fondi da ripartire

33.2 Fondi di riserva (3.6 Ordine Pubblico e Sicurezza non altrimenti classificabili)	1.662.615	1.662.615
TOTALE	1.662.615	1.662.615

Missione 99 - Servizi conto terzi e partite di giro

99.1 Servizi conto terzi e partite di giro (3.6 Ordine Pubblico e Sicurezza non altrimenti classificabili)	10.000	360.936
TOTALE	10.000	360.936

TOTALE GENERALE

20.781.806

28.583.148

Risultato di Amministrazione presunto

Avanzo presunto anno 2021

	Fondo cassa iniziale	33.988.765,98
	+ Residui Attivi Iniziali	1.847.210,05
	- Residui Passivi Iniziali	5.573.252,32
	= Avanzo di Amministrazione iniziale	30.262.723,71
	+ Entrate gia' accertate	18.346.566,19
	- Uscite gia' impegnate	9.358.299,23
	+/- Variazioni dei residui Attivi gia' verificatisi nell'Esercizio	0,00
	-/+ Variazioni dei residui Passivi gia' verificatisi nell'Esercizio	0,00
	= Avanzo di Amministrazione alla data di redazione del Bilancio	39.250.990,67
	+ Entrate presunte per il restante periodo	1.650,19
	- Uscite presunte per il restante periodo	1.068.641,07
	+/- Variazione dei residui Attivi, presunte per il restante periodo	0,00
	-/+ Variazioni dei residui Passivi, presunte per il restante periodo	0,00
	= Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020 da applicare al bilancio dell'anno 2021	38.183.999,79

Risultato di Amministrazione presunto

Gestione Utilizzo Presunto

	Parte vincolata		
	PON Governance - Sviluppo competenze organizzative e gestionali dell'Agenzia	2.627.098,00	
	Totale parte vincolata		2.627.098,00
	Parte disponibile		35.556.901,79
	Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2021	35.556.901,79	
	Totale parte disponibile		35.556.901,79
	Totale Risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2020		38.183.999,79



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

RELAZIONE PROGRAMMATICA

2021-2023

1. Premessa

La presente relazione programmatica, realizzata in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 234, contiene le linee strategiche, le politiche e i programmi delle attività che l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (di seguito Agenzia o ANBSC) intende intraprendere o sviluppare nel prossimo triennio 2021-2023.

Va premesso che nel corso degli ultimi anni sono intervenute importanti modifiche normative che hanno condizionato la struttura dell'Agenzia e la cui attuazione è, inevitabilmente, ancora in corso; modifiche che, pertanto, impattano sugli obiettivi che l'Ente dovrà realizzare nell'arco temporale in esame.

Al riguardo, le modifiche al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (di seguito Codice antimafia), sono state numerose e, in due casi, di ampia portata con riferimento sia alla struttura organizzativa dell'Agenzia sia all'amministrazione e destinazione dei beni confiscati: si tratta della legge 17 ottobre 2017, n. 161, recante *“Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate”*, del D.L. 4 ottobre 2018, n. 113 (convertito con modificazioni dalla L. 1° dicembre 2018, n. 132), recante *“Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”* e da ultimo si richiamano le modifiche apportate dall'articolo 1, commi 168-169, della legge 27 dicembre 2020, n. 160 (legge di Bilancio 2020).

A ciò si aggiunga che è stato emanato il nuovo regolamento di organizzazione, il D.P.R. 9 agosto 2018, n. 118, *“Regolamento recante la disciplina sull'organizzazione e la dotazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159”*. Il provvedimento – entrato in vigore il 31 ottobre 2018 – ha rappresentato uno strumento essenziale per adeguare gli assetti dell'Agenzia.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

In particolare, la riforma del 2017 ha previsto un significativo incremento della dotazione organica, da 30 a 200 unità; una nuova composizione del Consiglio direttivo; l'istituzione di un nuovo Organo - il Comitato consultivo di indirizzo; un ruolo rafforzato per i Nuclei di supporto presso le Prefetture; altre disposizioni volte a rafforzare la capacità di azione nel settore aziendale, anche favorendo l'instaurazione e prosecuzione di rapporti commerciali tra imprese oggetto di sequestro e confisca.

Il decreto-legge n. 113 del 2018, come convertito, ha, tra l'altro, reintrodotta la possibilità di istituire, con delibera del Consiglio direttivo, fino a 4 sedi secondarie dell'Agenzia e ha previsto che all'aumento di organico, introdotto dalla legge n. 161 del 2017, pari a 170 unità, si provveda nel numero di 100 tramite procedure di mobilità ordinaria e, innovando, per la restante parte mediante procedure selettive pubbliche attraverso risorse finanziarie appositamente assegnate all'Agenzia. Con la legge di Bilancio 2020, infine, è stato superato il complesso meccanismo ablatorio connesso al reclutamento delle 100 unità tramite procedure di inquadramento e mobilità, che prevedeva la soppressione del posto in organico nell'amministrazione di provenienza ed il contestuale trasferimento delle relative risorse finanziarie al bilancio dell'Agenzia. Inoltre è stato previsto lo stanziamento di 5.280.000 circa per dotare l'Agenzia di risorse economiche proprie e consentire un effettivo popolamento dei ruoli.

2. Gli indirizzi operativi

Giova premettere che sulla base delle priorità politiche indicate dal Ministro dell'Interno, Autorità vigilante dell'Agenzia, le attività istituzionali dell'Agenzia sono orientate agli indirizzi operativi di seguito riportati:

1) Sviluppo di strategie di ottimizzazione dei processi di gestione dei beni sequestrati e confiscati

Il legislatore ha impresso ai beni confiscati una finalizzazione (istituzionale /sociale e di valorizzazione) che richiede una più efficiente fase di gestione per garantirne una pronta destinazione al momento della confisca definitiva. In questa direzione appare necessario, tenendo conto delle criticità endemiche, sviluppare strategie che possano migliorare il confronto tra i diversi soggetti interessati, sia attraverso l'implementazione delle reti informative, sia mediante la promozione di iniziative finalizzate ad ottimizzare i processi gestionali nei territori di riferimento.

2) Promozione delle attività di partenariato pubblico e privato per migliorare le *performance* decisionali

La gestione e la destinazione dei beni confiscati richiede il coinvolgimento di tutti i soggetti che, a vario titolo, entrano nei processi decisionali volti al raggiungimento degli obiettivi che il legislatore affida all'Agenzia. In tale ottica appare necessario implementare le forme di partenariato (protocolli, convenzioni, intese) con le Amministrazioni statali e territoriali, le associazioni di categoria, gli ordini professionali, le università e il mondo dell'associazionismo e della cooperazione sociale. L'integrazione delle competenze dell'Agenzia con quelle specifiche di settore potrà contribuire a supportare e a rendere più efficace la gestione dei beni, in particolar



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

modo quelli aziendali, rurali e di particolare valore artistico, nonché la tempestiva destinazione degli stessi.

3) Realizzazione di linee d'azione mirate a sviluppare i processi di cooperazione inter-istituzionale con l'Autorità giudiziaria

Nel flusso procedimentale che va dalla sottrazione del bene alla criminalità organizzata alla restituzione dello stesso alla collettività, s'intersecano due fasi, una prettamente giudiziaria, l'altra di natura amministrativa. Nello svolgimento di tali fasi, le relazioni tra Autorità giudiziaria e Agenzia devono essere sempre più improntate al dialogo, allo scambio e alla cooperazione. In tale ottica appare necessario implementare linee di azione che, sulla base di capillari flussi informativi, possano assicurare la migliore utilizzazione del bene in vista della sua assegnazione e destinazione.

4) Implementazione delle attività dirette alla promozione della legalità percepibile nei confronti della comunità locale

L'ingente patrimonio di beni e di aziende confiscate impone di cogliere l'importanza di un efficace sistema di gestione che valorizzi detti beni e li restituisca alla collettività per il miglioramento del benessere sociale ed economico dei territori interessati. Nella consapevolezza che sussiste un legame tra degrado urbano, sociale ed educativo e incremento dei fenomeni criminali, i beni confiscati possono rappresentare un importante strumento per conseguire politiche di sviluppo e coesione delle aree geografiche interessate dal fenomeno mafioso, contribuendo ad alimentare la consapevolezza di un'alternativa praticabile allo stato di soggezione alle organizzazioni criminali. In tale ottica, appare proficua una scelta orientata a destinare, in relazione alle diverse specificità ed esigenze del territorio, i beni immobili confiscati al miglioramento dell'infrastrutturazione sociale e dei processi di inclusione sociale per le persone che vivono condizioni di esclusione e marginalità, all'incremento della dotazione e della qualità degli spazi e dei servizi pubblici ai cittadini, alla creazione di nuove opportunità di lavoro per i giovani e per le fasce più deboli della popolazione, producendo, nel contempo, beni e servizi di interesse pubblico.

Da ultimo si vuole citare, quale documento programmatico, la “*Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione*” predisposta da questa Agenzia in partenariato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione e con il supporto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato generale per i rapporti con l'Unione Europea. La strategia, prevista dalla Legge di Bilancio 2017 (art. 1, comma 611) è stata licenziata nel mese di marzo 2018 e, previo parere favorevole della Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, è stata approvata dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) il 25 ottobre 2018 e pubblicata nella G.U.C.E del 6 marzo 2019. La Strategia costituisce uno strumento di coordinamento, di indirizzo e di supporto per le Amministrazioni statali, gli enti locali e tutti quei soggetti che intervengono a diverso titolo nella gestione dei beni confiscati, a partire dall'ANBSC e dalla magistratura. Il suo Obiettivo Generale è l'utilizzo in modo efficace ed efficiente dei beni immobili e aziendali confiscati alla criminalità organizzata, attraverso interventi di valorizzazione sostenuti anche dalle politiche di coesione e si declina in tre obiettivi specifici:



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

- 1) Obiettivo Specifico 1 – Rafforzamento della capacità e della cooperazione degli attori istituzionali responsabili del processo di sottrazione, valorizzazione e restituzione alla società dei patrimoni illegalmente accumulati.
- 2) Obiettivo Specifico 2 – Politiche di valorizzazione dei beni immobili confiscati.
- 3) Obiettivo Specifico 3 – Re-immissione nel circuito dell'economia legale delle aziende confiscate alla criminalità organizzata o dei beni ad esse pertinenti.

Proprio l'obiettivo specifico 1 raccoglie diverse azioni da porre in essere, tramite la cooperazione e il partenariato con diverse amministrazioni, che consentano all'Agenzia di orientare l'azione amministrativa sulla base degli indirizzi prima esposti.

3. Le politiche e i programmi delle attività

Nel quadro delle novità introdotte, come detto, dalle recenti riforme, l'Agenzia è anche impegnata nella realizzazione di programmi di sviluppo finalizzati alla propria crescita qualitativa e quantitativa.

Le politiche e i programmi delle attività possono essere inquadrati in quattro macro-aree, sovrapponibili alle competenze delle Direzioni dell'Agenzia¹, che si alimentano ed intersecano vicendevolmente. Tale scelta organizzativa consente di realizzare processi amministrativi e gestionali maggiormente efficaci ed efficienti e la loro standardizzazione non può che aumentare il livello generale di trasparenza.

La direzione intrapresa dall'Agenzia è orientata, nel solco della missione istituzionale e della crescente complessità dei propri compiti, verso la realizzazione di un assetto organizzativo definitivo, funzionale ed efficiente, il miglioramento dei processi di gestione e destinazione dei beni confiscati, il potenziamento del proprio sistema informativo, l'ottimizzazione dei processi amministrativo-contabili e il perfezionamento delle azioni di comunicazione e trasparenza delle informazioni sulle proprie attività.

Nello specifico, possiamo individuare quattro macro aree di attività:

- 1. Amministrazione e destinazione dei mobili e immobili sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;**
- 2. Amministrazione e destinazione delle aziende e beni aziendali sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;**
- 3. Gestione degli affari generali e del personale;**

¹ Direzione beni mobili e immobili sequestrati e confiscati (DIC); Direzione aziende e beni aziendali sequestrati e confiscati (DAC); Direzione degli affari generali e del personale (DAG); Direzione delle gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali (DIGE)



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

4. Gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali.

AREA

Amministrazione e destinazione dei mobili e immobili sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata

Compiuta la prima fase di potenziamento dell' Agenzia, che ha consentito di coprire tutte le posizioni dirigenziali e dare una significativa svolta al processo di acquisizione delle risorse umane indispensabili al funzionamento delle Sedi periferiche, dell'Ufficio nazionale beni mobili e immobili e dell'Ufficio immobili Italia Centrale, occorre ora ingegnerizzare gli strumenti che consentano il passaggio da una gestione sostanzialmente emergenziale della massa dei beni gestiti, ad un presidio organicamente strutturato delle diverse procedure di confisca, tale da garantire l'efficace mantenimento dei beni ed un più virtuoso percorso di rifunzionalizzazione e destinazione degli stessi, per il concreto soddisfacimento di quelle esigenze solidaristiche e di soccorso alle comunità colpite dal fenomeno criminale che la legislazione italiana pone come fine teleologico della misura ablatoria.

In atto, il perdurante deficit dotazionale dell'area beni mobili e immobili² – seppur prospetticamente in via di superamento – non consente, infatti, di assicurare il pieno presidio di tutte le procedure in gestione, che deve sostanziarsi in un insieme coordinato di azioni volte a garantire fundamentalmente tre gruppi di attività:

- I. nella fase di acquisizione dei beni, il tempestivo svolgimento di tutte le azioni correlate ai diversi stadi dei procedimenti giudiziari ed ai connessi provvedimenti amministrativi di competenza dell' Agenzia;
- II. nella fase di successiva destinazione, la costruzione di efficaci strumenti di coinvolgimento dei diversi soggetti interessati nonché la messa in campo di misure di sostegno – tecnico e finanziario – idonee a superare le criticità che storicamente contraddistinguono i beni confiscati, per le loro intrinseche e del tutto peculiari caratteristiche tipologiche, in termini strutturali ed urbanistici;
- III. nell'intero ciclo di vita della procedura (ed anche dopo il termine della stessa), il costante monitoraggio delle azioni poste in essere, con particolare riferimento alla condizione dei beni confiscati, alla loro effettiva sottrazione al circuito criminale, alla loro reale

² 67 unità di personale (di ruolo e in comando) assegnate rispetto al fabbisogno di 97, con disomogenea concentrazione di risorse presso alcune sedi secondarie e carenza assoluta in altre (si va dalle 20 unità della sede di Reggio Calabria alle 3 unità dell'Ufficio beni mobili e immobili e alle 3 unità dell'Ufficio Italia Centrale) e con diffusa carenza di profili professionali adeguati alla trattazione dei variegati e complessi aspetti gestionali.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

funzionalizzazione rispetto alla finalità evidenziata all'atto dell'assegnazione ed al concreto dispiegarsi, nel tempo, delle esternalità positive e dei benefici attesi in favore delle comunità colpite.

Tali azioni riguardano, quindi, secondo le rispettive declinazioni e tempistiche, un totale di quasi 35.000 cespiti, tra beni già destinati e beni in gestione, questi ultimi in larghissima parte gestiti attraverso i Coadiutori esterni e quindi necessitanti, da parte delle Sedi e dell'Ufficio Italia Centrale, di un costante controllo di secondo livello. A ciò si aggiungono:

- gli oltre 15.000 beni mobili registrati, distinti tra beni in gestione, beni destinati e beni fuori gestione, per i quali ultimi gli Uffici devono condurre, previa attenta verifica, il processo di uscita dai sistemi;
- un numero rilevantissimo di beni mobili non registrati, in relazione ai quali il censimento è tuttora parziale e la correlata gestione passa attraverso la disamina degli atti giudiziari.

Lo scenario è complicato dalla perdurante inadeguatezza dei sistemi di gestione delle banche dati che, a tutt'oggi, non restituiscono – anche in ragione del processo di migrazione in corso da Open Regio a Coopernico – un quadro fedele delle consistenze in carico, con la conseguenza di dover continuamente verificare, in via del tutto manuale, l'effettivo stato della procedura di confisca piuttosto che l'elenco dei cespiti materialmente acquisiti.

Per il superamento di tale criticità, nel corso del 2020, costante è stato l'impegno offerto dalla Direzione Generale, nelle sue articolazioni, e dalle Sedi secondarie a supporto del processo di strutturazione del sistema informativo nonché di adeguamento di tutte le piattaforme gestionali, a partire dalla diagnosi delle diseconomie tuttora riscontrate nelle procedure di protocollazione e di creazione dei fascicoli elettronici, nella prospettiva del loro prossimo superamento.

Al contempo è stato dato impulso, mediante la preliminare analisi dei relativi processi, alle attività volte al superamento degli ingenti arretrati relativi alle rendicontazioni delle gestioni fuori bilancio (sostanzialmente coincidenti con ciascuna procedura di confisca) ed alla corresponsione dei compensi in favore dei coadiutori dell'Agenzia, previa definizione dei relativi criteri di computo e di un nuovo processo di lavorazione dei relativi provvedimenti.

L'anno 2020 è stato, inoltre, caratterizzato:

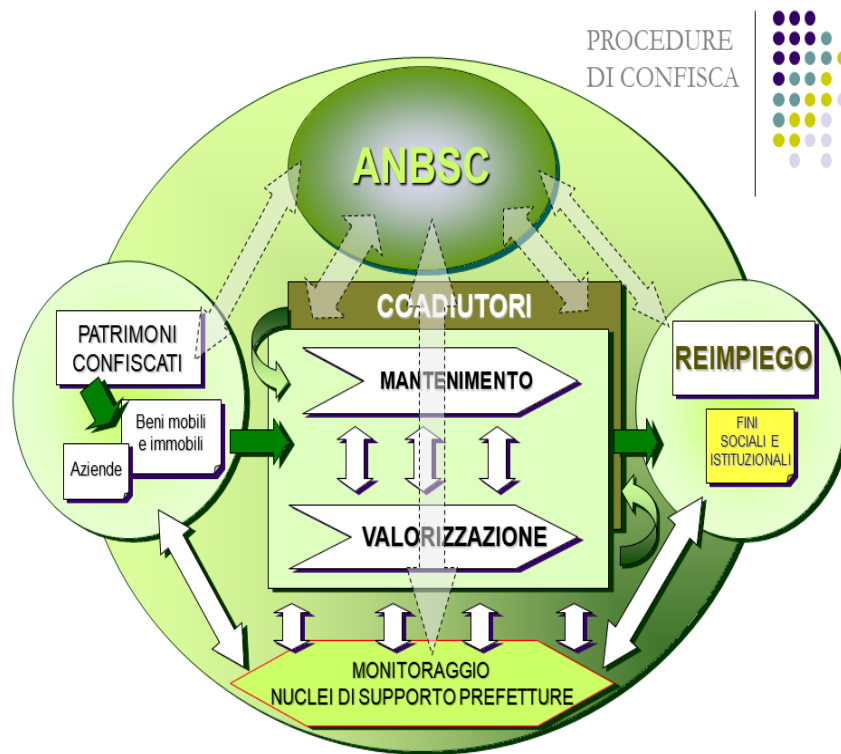
- dalla definizione di nuove Linee guida per la destinazione dei beni mobili registrati;
- dalla conseguente elaborazione di un compiuto Piano operativo;
- dall'avvio di procedure standardizzate per la gestione degli oneri accessori alla conduzione degli immobili in gestione;
- dalla pubblicazione del primo Bando sperimentale per l'assegnazione diretta di beni confiscati in via definitiva ad Enti e Associazioni del Terzo settore, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c-bis del CAM.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Il triennio 2021-2023 sarà, quindi, dedicato alla costruzione di un effettivo sistema di *governance* dei beni mobili ed immobili, tale da consentire, attraverso la strutturazione di consolidati modelli gestionali ed il pieno coinvolgimento di tutti gli attori del sistema, il presidio ed il controllo dei diversi segmenti operativi, secondo il seguente sistema di relazioni:



La concreta tale modello l'introduzione approccio che permetta,

l'obiettivo primario della massimizzazione dei livelli di rifunzionalizzazione dei beni, di gestirne in modo proattivo il ciclo di vita, minimizzando i tassi di drop out dei beni marginali e potenziando i livelli di trasparenza e controllo dell'azione amministrativa.

attuazione di presuppone di un nuovo metodologico mantenendo



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Il programma dell'Agencia per l'Area Beni mobili e immobili si svilupperà, di conseguenza, attraverso i seguenti **tre Obiettivi strategici**, parallelamente declinati secondo canoni di interdipendenza e di miglioramento continuo:



Conoscenza analitica e clusterizzazione dei beni mobili e immobili



Ingegnerizzazione di nuovi modelli operativi per la destinazione dei beni e per il prodromico supporto tecnico e finanziario



Costruzione di un Sistema organico di monitoraggio e controllo

I tre Obiettivi strategici, saranno declinati nei rispettivi **Obiettivi Specifici**, come da prospetto che si allega, con l'indicazione delle Strutture dell'Agencia di volta in volta coinvolte nella relativa realizzazione.

In sede di redazione dell'annuale Piano della Performance ciascun Obiettivo Specifico sarà articolato in sottofasce e ad ognuna corrisponderanno indicatori quantitativi di misurazione in termini di output. Il terzo obiettivo, finalizzato alla costruzione di un Sistema organico di monitoraggio e controllo è finalizzato anche a realizzare i presupposti per il conseguimento, da parte dell'Agencia, della certificazione di Qualità ai sensi delle normative ISO internazionali.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

AREA

Amministrazione e destinazione delle aziende e beni aziendali sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata

Per quanto riguarda le aziende sequestrate e confiscate, anche a seguito dell'istituzione della Direzione Generale Aziende, avvenuta nel 2020, sulla base delle disposizioni contenute nel D.P.R. del 9 agosto 2018, n. 118, è stata prevista l'attuazione, per il prossimo triennio, di un importante programma di gestione indirizzato verso le seguenti direttrici:

- **Aggiornamento della banca dati informatica:** di grande importanza risulta essere, al fine di orientare le scelte strategiche di gestione, procedere ad un accurato aggiornamento delle informazioni contenute nel database dell'Agenzia, nonché ad una verifica sull'accuratezza e la completezza dei dati già caricati. In particolare, anche grazie allo sviluppo del sistema informativo, si ritiene di dover assicurare un allineamento dei dati rispetto alle relazioni trasmesse dai coadiutori ANBSC e alle informazioni presenti nelle banche dati dell'Agenzia delle entrate e del sistema delle Camere di commercio;
- **Creazione di una rete di aziende sequestrate e confiscate:** la creazione di un elenco pubblico di aziende sequestrate e confiscate rappresenta un obiettivo primario al fine di migliorare le condizioni economiche e finanziarie delle aziende confiscate (incremento del fatturato e riduzione gli oneri di gestione). Le possibili forme di sinergia tra i compendi aziendali amministrati dall'Agenzia potranno realizzarsi anche attraverso la predisposizione di un regolamento di funzionamento che creerà opportunità di collaborazione tra le stesse, incentivando lo scambio di elementi informativi e proposte commerciali in modo da accrescere reciprocamente le opportunità di *business*. Si auspica che tale elenco possa contenere anche una speciale sezione riferita alle aziende non gestite dall'ANBSC, sottoposte a sequestro o a controllo giudiziario;
- **Riduzione dei tempi necessari al completamento delle procedure di liquidazione:** le lungaggini delle procedure di liquidazione rappresentano un ostacolo alla chiusura delle procedure di confisca mortificando, tra l'altro, anche le legittime pretese dei creditori aziendali. A tal fine, si ritiene di opportuno inserire dei momenti di verifica aventi ad oggetto le attività svolte dal liquidatore e le criticità che impediscono la chiusura della procedura di liquidazione;
- **Supporto all'Autorità giudiziaria durante la fase di ausilio e di amministrazione delle aziende:** l'intervento dell'Agenzia fin dalla fase del sequestro (ausilio) è di fondamentale importanza nella gestione delle aziende. Al fine di evitare il protrarsi di gestioni antieconomiche, l'Agenzia dovrà svolgere un ruolo maggiormente incisivo, a supporto dell'A.G., applicando in maniera analogica le buone pratiche di gestione delle aziende e mettendo in campo gli strumenti di sostegno previsti dal Codice antimafia e dai decreti attuativi da essa previsti (ammortizzatori sociali, finanziamenti agevolati ecc.);
- **Monitoraggio delle aziende attive anche attraverso l'ausilio dei Tavoli provinciali presso le Prefetture:** altro tema di rilievo è quello relativo all'attivazione, nelle province dove è



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

maggiore la presenza di aziende confiscate, dei tavoli provinciali presso le Prefetture, previsti dall'art. 41-ter del codice antimafia. Grazie alla partecipazione a tale consesso dei rappresentanti dei datori di lavoro e delle organizzazioni sindacali, si ritiene di poter consentire, soprattutto durante la fase di avvio della misura ablativa, alle aziende con maggiori difficoltà di sopravvivere sul mercato (scongiurando anche la perdita di posti di lavoro). Inoltre, la possibilità di affidare un'azienda ad imprenditori "sani" del territorio (a cui riconoscere un diritto di prelazione in caso di vendita) rappresenta un'importante opportunità di esternalizzazione della gestione a favore di soggetti aventi una migliore capacità di amministrare compendi aziendali attivi.

- **Destinazione delle aziende confiscate:** la destinazione delle aziendali definitivamente confiscate rappresenta un obiettivo fondamentale per l'Agenzia volto a completare l'iter di amministrazione iniziato con la confisca di II grado. Nel prossimo triennio si ritiene necessario incrementare il numero delle aziende destinate al fine di ridurre lo stock delle aziende in gestione. Strettamente connesso a quanto appena detto, è l'applicazione delle recenti previsioni introdotte al codice antimafia dalla L. 161/2017, che consentono di destinare le aziende per finalità istituzionali agli enti, alle associazioni e cooperative assegnatarie degli immobili confiscati.

AREA

Gestione degli affari generali e del personale

1. Definizione dell'assetto organizzativo dell'Ente

In attuazione dei contenuti del nuovo regolamento di organizzazione e alle modifiche normative introdotte dalla legge n. 161 del 2017, dal decreto-legge n. 113 del 2018 e dalla legge n. 160 del 2019 che ha provveduto a dotare l'Agenzia di risorse proprie aggiuntive, consentendo il superamento del complesso meccanismo ablatorio introdotto dalla legge n. 161/2017, nel triennio 2021-2023 proseguirà l'attuazione dell'assetto organizzativo dell'Agenzia, già prevista per il triennio 2020-2022.

2. Organico

La dotazione organica dell'Agenzia prevede complessivamente 200 unità di personale; di queste 19 di livello dirigenziale e 181 di livello non dirigenziale (134 appartenenti alla Terza Area funzionale e 47 alla Seconda Area funzionale).

Alla data del 1° settembre 2020 sono presenti nei ruoli dell'Agenzia 43 unità di personale (di cui 8 con qualifica dirigenziale e 35 con qualifica non dirigenziale). A questi si aggiunge un dirigente di II fascia con incarico di I fascia, ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis, del D. Lgs 165/2001.

In virtù dell'apertura, operata con la legge di Bilancio 2020, di una nuova "finestra" e dell'estensione



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

della possibilità di transito nei ruoli dell'Agenzia prevista per il personale assegnato in comando nel corso degli anni 2018 e 2019, sono state avviate le relative procedure di inquadramento, ai sensi dell'articolo 113-bis, comma 3, del decreto legislativo n. 159/2011. A tal ultimo riguardo, si sottolinea che 36 unità di personale hanno presentato la relativa istanza – su una platea complessiva di 53 potenziali interessati – e di queste 12 unità hanno formulato talune forme di riserva.

Pertanto, 24 unità di personale verranno inquadrate tra novembre e dicembre 2020 e sono già in corso le interlocuzioni con le Amministrazioni di provenienza, ai fini della definizione dell'inquadramento nei ruoli dell'Agenzia. Entro la fine del 2020 la dotazione organica di ruolo sarà composta da 59 unità di personale non dirigenziale e 8 unità di personale dirigenziale per un totale di 67 unità complessive.

SI prevede che nei primi mesi del 2021 saranno definite e sciolte le riserve per le rimanenti 12 unità non dirigenziali che hanno presentato istanza di inquadramento per il loro successivo inquadramento.

Per le 70 unità di personale non dirigenziale per le quali la norma prevede che il reclutamento avvenga mediante procedure selettive pubbliche, in conformità alla legislazione vigente in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni (art. 113-bis, comma 2-bis, del Codice antimafia), proseguiranno le interlocuzioni con il Dipartimento della funzione pubblica, all'interno della rilevazione della domanda di lavoro pubblico del concorso unico.

Al riguardo si evidenzia che nel bando di Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi 2.133 posti di personale non dirigenziale, a tempo pieno ed indeterminato, da inquadrare nei ruoli di diverse amministrazioni nel profilo di funzionario amministrativo - Area III, posizione retributiva/fascia retributiva F1, o categorie o livelli equiparati, (pubblicato nella G.U. n. 50 del 30 giugno 2020), sono previste 23 unità da inquadrare nei ruoli dell'Agenzia, con il profilo di funzionario amministrativo, Area funzionale III – F1.

Nel corso del triennio 2021-2023 saranno attivate, altresì, le procedure di mobilità ex art. 30 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'art. 113-bis del Codice antimafia) onde consentire il raggiungimento delle 200 unità di ruolo previste dalla norma attualmente in vigore.

Rimane comunque confermato che ai sensi del successivo comma 4-ter – parimenti introdotto dal decreto-legge n. 113 del 2018, convertito con modificazioni dalla legge n. 132 del 2018 - l'Agenzia potrà continuare a far ricorso al personale in posizione di comando/distacco /fuori ruolo (nella misura massima di n. 100 unità), in base allo speciale regime che prevede la conservazione dello stato giuridico e del trattamento economico fisso, continuativo e accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti, con oneri a carico dell'amministrazione di appartenenza e successivo rimborso da parte dell'Agenzia dei soli oneri relativi al trattamento accessorio.

Per quanto concerne la dirigenza, alla data del 1° ottobre 2020 la copertura riguarda la posizione di 3 dirigenti di prima fascia e di 7 dirigenti di II fascia. Al fine di dare una prima risposta alle problematiche operative nascenti dalla quasi assoluta carenza di quadri dirigenziali interni all'Agenzia, alcune di queste posizioni risultano presidiate tramite il conferimento di incarichi speciali ai sensi dell'art. 113-ter d.lgs. 159/2011.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

E' in fase di ultimazione la procedura, avviata ai sensi dell'art. 19, comma 6, del d.lgs. 165/2001, per la copertura di 2 posizioni dirigenziali non generali della Direzione aziende e beni aziendali sequestrati e confiscati (Ufficio aziende sequestrate e confiscate 1 e Ufficio aziende sequestrate e confiscate 2). Nel corso del triennio 2021-2023 si procederà a coprire le ulteriori 8 posizioni dirigenziali (di cui 3 di I fascia e 5 di II fascia) attraverso le forme di reclutamento previste dal Codice antimafia e dalle disposizioni normative vigenti di accesso al pubblico impiego.

3. Trasparenza e Prevenzione della corruzione

Un altro ambito di fondamentale impegno programmatico per l'Agenzia è quello della trasparenza. In particolare, il tema dell'accessibilità totale da parte di tutti i portatori di interesse e la cura della sezione "Amministrazione trasparente" presente nel sito istituzionale, con particolare riguardo alla sfera della performance e della rendicontazione dei risultati. Tale compito viene svolto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Agenzia, coadiuvato dai referenti che dovranno essere appositamente nominati.

Nel corso del triennio 2021-2023 si continuerà nella elaborazione e adozione di formule organizzative finalizzate ad implementare i dati presenti nella sezione "Amministrazione trasparente", che dal secondo semestre del 2019 si avvale di un nuovo portale, ed in generale, a garantire la più ampia accessibilità dei dati e delle informazioni riguardanti il personale dell'Agenzia. Verranno altresì promosse iniziative volte ad assicurare maggiori livelli di trasparenza e a sviluppare metodologie organizzative capaci di incrementare la corretta gestione temporale del dato e la completezza dei contenuti.

Ulteriore priorità strategica dell'Agenzia è la prevenzione della corruzione, atteso che la stessa, nella sua più ampia accezione di *maladministration*, costituisce un grave impedimento ad una azione amministrativa efficace ed efficiente.

Per il triennio 2021 – 2023, si intende continuare, sempre più organicamente, a portare avanti la connessione tra il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza ed il ciclo della performance, inserendo i principali processi ed attività programmati per l'attuazione del predetto Piano triennale, come obiettivi ed indicatori rivolti alla prevenzione amministrativa della corruzione e alla trasparenza, intesa quale misura di "estremo rilievo e fondamentale per la prevenzione della corruzione".

4. Sicurezza nei luoghi di lavoro



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Nell'ambito della materia della sicurezza nei luoghi di lavoro, atteso il perdurante stato di emergenza sanitaria per l'epidemia da Coronavirus (COVID-19), sarà proseguita la scrupolosa e costante attività di capillare monitoraggio e controllo presso tutte le sedi, centrali e territoriali, dell'Agenzia, riservando particolare attenzione alla tutela della salute ed all'incolumità del personale dipendente.

In tale contesto, non si trascurerà di valutare l'eventuale messa in atto di ulteriori misure di prevenzione e protezione e l'adozione di nuove, specifiche e puntuali indicazioni operative, laddove necessarie, in materia di lavoro agile ovvero di temporanea esenzione dalla prestazione di lavoro ordinario, anche per periodi predeterminati - se del caso reiterabili - al fine di contenere possibili situazioni di contagio, che assicurino nel contempo il buon andamento e l'imparzialità di questa amministrazione.

Tali misure organizzative, in quanto compatibili con le caratteristiche dell'attività di pertinenza, potranno prevedere altresì l'incentivazione e l'estensione del ricorso a strumenti e modalità di interlocuzione programmata, già peraltro proficuamente collaudati, quali la partecipazione da remoto a riunioni ed incontri di lavoro mediante videoconferenze o *call conference*, ovvero attraverso sistemi di installazione di piattaforme tecnologiche innovative.

Parimenti, sempre nell'ottica di una maggiore sicurezza e tutela dei dipendenti, coniugata alla regolarità, continuità ed efficienza dei servizi svolti, potranno essere predisposti nuovi piani di rotazione del personale, sempre nel rispetto della contrattazione collettiva, promuovendo la formazione dei dipendenti e aderendo ad eventuali, specifici percorsi formativi in materia di ottimale impiego del digitale.

5. Informatizzazione

L'Agenzia, come qualsiasi organizzazione moderna, vede nell'informatizzazione un fattore chiave per l'efficientamento della propria azione. E' lo stesso legislatore che pone come primo compito dell'Agenzia quello di dotarsi di un sistema informativo che tenga il "conto" dei beni confiscati (art. 110, comma 2, lettera a) del CAM).

Per quanto riguarda l'informatizzazione dell'Agenzia, le aree di intervento possono essere suddivise in:

- Organizzazione;
- Processi di funzionamento;
- Processi operativi;
- Infrastrutture.

5.1 Organizzazione



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Al fine di garantire lo svolgimento della vita organizzativa dell'ente per mezzo di metodi e strumenti informatizzati, gli aspetti che devono essere tenuti contemporaneamente in considerazione affinché l'organizzazione sappia evolvere, adattare e sostenere la sua azione sono:

- Condivisione, concertazione e supporto da parte del management: a tal fine oltre all'individuazione prevista dalla norma del responsabile e dell'ufficio per la transizione digitale, è stato costituito un Tavolo permanente per la trasformazione digitale, composto dai Direttori Generali e presieduto dal Direttore Vicario dell'Agenzia;
- Dotazioni finanziarie dedicate: sono stati previsti dal legislatore appositi stanziamenti finalizzati ad una migliore gestione dei beni confiscati (art. 110 CAM). Esistono inoltre altre forme dedicate di finanziamento nazionali ed europee (Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati anche tramite le politiche di Coesione, Pon Legalità 2014-2020, ISF (internal security fund) (2021-2027, Pon governance 2014-2020).
- Propensione e familiarità da parte di tutti gli operatori: è necessario sostenere quelle iniziative di formazione e addestramento che accompagneranno il rilascio di nuovi servizi o l'evoluzione di servizi già esistenti, nonché investire nelle competenze digitali del capitale umano.

5.2. I processi di funzionamento

Per quanto riguarda i processi di funzionamento, esiste la necessità di informatizzare interi processi che al momento non lo sono del tutto o lo sono in modo poco soddisfacente:

- Gestione risorse umane, per quanto riguarda l'aspetto giuridico e quello giuridico economico;
- Gestione documentale;
- Automazione d'ufficio;
- Piattaforme e siti web dell'Agenzia.

5.2.1. Gestione risorse umane

Relativamente alla gestione delle risorse umane, è fortemente sentita la necessità di una gestione coordinata, controllabile, tracciabile ed esatta del rapporto giuridico del personale, dipendente o in comando, nonché fortemente integrata ed automatizzata con la gestione economica. L'obiettivo è quello di utilizzare al massimo grado le funzionalità offerte dal sistema NOIPA, affinché le varie attività che costituiscono il trattamento del personale, e che danno poi luogo ai dovuti emolumenti, siano completamente ed integralmente gestiti in seno alla piattaforma del MEF. Chiaramente, come per ogni altra iniziativa, le attività saranno poi continuative al fine di sostenere le consuete iniziative di evoluzione, manutenzione e adeguamento allo sviluppo organizzativo dell'ente.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Sempre riguardo al trattamento del personale, rimarrà un'area residuale, in termini di necessità di informatizzazione, non soddisfatte dalla piattaforma NOIPA, relativa al trattamento del personale dal punto di vista del rapporto civilistico/amministrativo, come ad esempio la matricola, il fascicolo personale, gli aspetti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro etc. Compiuta la ricognizione delle funzionalità messe a disposizione dalla piattaforma NOIPA, sarà, poi, necessario acquisire una ulteriore piattaforma applicativa che, ovviamente integrabile per quanto possibile con NOIPA, consenta di soddisfare le residue, e comunque nient'affatto marginali, necessità di informatizzazione dell'attività dell'Ufficio del Personale.

5.2.2. Gestione documentale

Riguardo a questo specifico aspetto sono già stati contrattualizzati, tramite l'adesione ad un apposito contratto quadro Consip, i necessari servizi professionali per la predisposizione di una nuova piattaforma dedicata alla gestione documentale, da fruire tramite la Piattaforma Cloud del Sistema Pubblico di Connettività. L'attività comprenderà anche il necessario supporto professionale per l'iniziale configurazione, nonché per addestrare il personale all'utilizzo. La nuova piattaforma documentale sarà poi integrata, con altri applicativi presenti e futuri dell'Agenzia, come ad esempio la piattaforma/iniziativa Coopernico più avanti descritta. Nell'occasione saranno predisposte le necessarie linee guida atte a indicare all'organizzazione nel suo complesso:

- le modalità di trattamento della corrispondenza in ingresso;
- le modalità di archiviazione dei documenti e degli atti, anche giudiziari, che riguardano l'attività dell'Agenzia.

Le attività di predisposizione del nuovo sistema sono già state avviate e si protrarranno presumibilmente per tutto il secondo semestre dell'anno 2021.

L'iniziativa, nel suo complesso, mira ai seguenti obiettivi:

- ammodernamento della piattaforma di gestione documentale ai fini del raggiungimento di livelli di sicurezza e protezione più elevati;
- predisposizione di un unico repository di atti e documenti sparsi al momento su più piattaforme;
- omogeneizzazione degli strumenti e delle modalità di lavoro, al fine di rendere maggiormente fruibile, accessibile e rintracciabile il corpo degli atti interni ed esterni.

5.2.3. Automazione d'ufficio

Rientrano in questa ampia categoria molteplici esigenze di base e generali quali:

- strumenti di condivisione quali file sharing, agende, rubriche etc.;
- software di produttività personale quali suites Office o Adobe Acrobat;
- strumenti evoluti di comunicazione e collaborazione quali sistemi di video conferenza e collaborazione on line.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

In tal senso verranno predisposti e rilasciati servizi idonei a soddisfare le suddette esigenze e tesi a costituire una piattaforma, per quanto possibile integrata ed unitaria, che rappresenti un vero e proprio ecosistema di lavoro, controllabile, tracciabile e fruibile anche in forma remota. Ciò anche a sostegno dell'inevitabile consolidamento e formalizzazione delle modalità di lavoro c.d. "agile".

5.2.4. Piattaforme e siti web dell'Agenzia

Nel corso del 2020 è stata compiuta un'intensa attività di consolidamento dei siti/servizi web istituzionale. Sono stati accorpati e realizzati tramite una nuova piattaforma più sicura e di agevole manutenzione, sia le sezioni "trasparenza" e "pubblicità legale" che il portale istituzionale dell'Agenzia.

Relativamente alla comunicazione istituzionale l'Agenzia utilizza il web sia per la cooperazione con la platea dei propri partner, sia per esercitare alcuni specifici mandati di legge. Essendo stata istituita nel 2010, l'Agenzia sostanzialmente esercita le sue funzioni tramite strumenti che sono prettamente di tipo web. Ad esempio, le piattaforme applicative ora in uso quali OpenRegio, nonché quelle in fase di sviluppo come Coopernico, sono utilizzate, tramite la rete Internet, oltre che dai propri operatori, anche dai partner istituzionali quali coadiutori, nuclei di supporto delle prefetture, regioni, enti locali, amministrazioni centrali. Come più avanti descritto, è stata ravvisata anche la necessità di predisporre specifici servizi pubblici relativi ai beni confiscati, come ad esempio vetrine dedicate.

Da qui la necessità di fare del sito web istituzionale, un punto di ingresso organico e di indirizzo ai servizi e alle attività dell'Agenzia.

6. I processi operativi

Per quanto riguarda l'esteso versante dell'informatizzazione dei processi operativi concernenti i beni confiscati, in linea generale le esigenze riguardano:

- l'ingegnerizzazione, o re-ingegnerizzazione, di processi generali e sub processi propri del ciclo di vita dei beni confiscati;
- l'alimentazione e aggiornamento, anche tramite interoperabilità con banche dati esterne, del patrimonio informativo (analitico e documentale) atto a consentire i processi di lavoro;
- la qualità delle banche dati sottese agli applicativi dell'Agenzia e delle sorgenti informative esterne;
- la diffusione e l'inclusione nell'utilizzo delle piattaforme applicative.

6.1. Processi di lavoro propri dei beni confiscati

Al riguardo, a partire dalla primavera del 2019, sono iniziate le attività di realizzazione di una nuova piattaforma applicativa, denominata Coopernico.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

La nuova piattaforma nasce con l'intento di consolidare ad una serie di applicativi separati man mano sviluppati nel tempo a partire dal 2012, oltre che di predisporre le basi per uno sviluppo continuativo che per un verso raccolga le esperienze maturate con i precedenti applicativi e, per l'altro, costituisca una base solida e aperta sulla quale impiantare, inseguendo le esigenze, le funzionalità necessarie ad accompagnare l'evoluzione operativa, organizzativa e normativa dell'Agenzia.

Al riguardo, nel corrente anno verranno rilasciate in esercizio, e conseguentemente sarà necessario effettuare le connesse attività di addestramento, le funzionalità di base dell'applicativo che consistono nel censimento e nella fruizione dei dati relativi ai procedimenti giudiziari e connessi patrimoni. Nel corso dell'anno 2021 verranno rese disponibili sulla piattaforma Coopernico le residuali funzionalità che consentiranno operativamente di svolgere le operazioni di censimento, tenuta e fruizione dei dati riguardanti i procedimenti giudiziari e connessi beni, sia la destinazione degli stessi, assorbendo di fatto le funzionalità degli applicativi preesistenti.

È da precisare che, benché nel tempo verranno realizzate e rese disponibili funzionalità operative per l'applicativo Coopernico, l'abbandono delle piattaforme pregresse, compresa la piattaforma ReGIO e la OpenRegio, non potrà avvenire finché non saranno migrati tutti i dati nell'unica banca dati del predetto sistema. Questo perché, tra le altre cose, la predisposizione nel tempo di distinte piattaforme applicative, seppur parzialmente cooperanti, ha creato la proliferazione e la segmentazione del patrimonio informativo su diversi archivi.

Al fine di consentire il più efficace "travaso" di dati verso un'unica banca dati e repository documentale, ogni rilascio di nuove funzionalità sarà sempre accompagnato da un processo parallelo e continuativo di migrazione semi automatica dei dati, effettuata da personale esternalizzato e specializzato che ha il compito di estrarre i dati dalle banche dati di partenza e riversarle nella banca dati di Coopernico. Tali attività verranno condotte con strumenti di ausilio che consentano, parallelamente al popolamento, di curare adeguatamente la qualità dei dati, bonificando quelli mancanti, palesemente erronei o duplicati.

Per quanto riguarda invece altri processi o sub processi che dovranno essere supportati con un soddisfacente grado di informatizzazione ed automazione si segnalano, solo per citarne alcune, le procedure di tutela dei terzi, di liberazione degli immobili occupati e contestuale recupero delle somme, di approvazione dei rendiconti dei procedimenti giudiziari, autorizzative di liquidazione dei compensi dei coadiutori, di alienazione dei beni confiscati (effettuata ad ogni titolo, anche ricorrendo a strumenti telematici quali vetrine predisposte sul sito dell'Agenzia), di assegnazione provvisoria dei beni in attesa di destinazione.

Come è evidente, il consolidamento dei sistemi informativi dedicati alle operazioni relative ai beni confiscati (e loro sviluppo teso ad accogliere le necessità dell'organizzazione), rappresenterà un'attività ordinaria che si protrarrà con continuità e pervasività nei mesi venturi.

6.2. Interoperabilità ed automazione



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Per quanto attiene alla capacità di alimentare gli archivi informativi (analitici e documentali), a supporto in generale delle piattaforme applicative dell'Agenzia riducendo, nel contempo l'onere "manuale" da parte degli addetti, diverse sono le aree di intervento che vedono attività già in essere o programmate nel breve e medio termine.

Giova ricordare brevemente che agli operatori dell'Agenzia nel tempo è stato richiesto uno sforzo davvero notevole per creare e mantenere, in modo prevalentemente manuale, le banche dati dell'Agenzia, a partire dai dati presenti presso altre amministrazioni e che per l'Agenzia sono di fondamentale importanza:

- Equitalia giustizia (Beni finanziari e Fondo Unico Giustizia);
- Agenzia delle Entrate-Catasto (Beni immobili);
- Agenzia delle entrate (società di persone);
- PRA (autoveicoli e motoveicoli tergati);
- Motorizzazione Civile (mezzi d'opera, rimorchi e ciclomotori);
- Camere di Commercio (società di capitali).

L'ordine di elencazione rappresenta, dal più lontano al più prossimo, l'archivio dati che verrà reso nel tempo interoperabile con la piattaforma Coopernico.

Riguardo al sistema Camerale (detentore dei dati salienti relativi alla società di capitali), già è in esercizio una interoperabilità che consente, per ogni azienda censita, di reperire ed aggiornare automaticamente i dati di bilancio e occupazionali nelle piattaforme applicative dell'Agenzia.

Nei mesi iniziali dell'anno 2021, previa approvazione di un atto convenzionale con ACI e Motorizzazione Civile, inizieranno le attività di predisposizione di piattaforme applicative in materia di interscambio di dati, al fine di alimentare il sistema Coopernico con dati ed informazioni estratte dai registri concernenti qualsiasi tipologia di veicolo.

Riguardo invece ai dati concernenti gli immobili e le società di persone, dovranno essere avviati i tavoli di predisposizione degli atti attuativi previsti dall'accordo quadro adottato con l'Agenzia delle Entrate.

Per quel che concerne l'interscambio dei dati con le autorità giudiziarie, si sottolinea l'assoluta centralità di un reciproco, continuativo e partecipato rapporto di cooperazione con il Ministero di Giustizia riguardo alla predisposizione, esercizio ed evoluzione delle piattaforme e dei protocolli di comunicazione. Nel corso dell'anno 2020 è stato dato nuovo impulso alla messa in esercizio dei protocolli, nel tempo concordati, relativi all'interscambio informativo tra le due amministrazioni. Senz'altro proseguirà l'attività concertata e congiunta necessaria al completamento delle previsioni di legge in materia esaurientemente stabilita nel D.P.R. 233/2011.

7. Infrastrutture

7.1. Cloud



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Su indicazione di AgiD e del Codice dell'Amministrazione Digitale, le amministrazioni dello Stato stanno dismettendo i vari CED nel tempo costituiti. Non sfugge a questo compito l'ANBSC. In tal senso a partire da mese di settembre 2019, aderendo al Contratto Quadro Consip denominato SPC cloud lotto 1 (SPC, Sistema Pubblico di Connettività), l'Agenzia ha affidato, appositi servizi di Cloud Computing per l'erogazione dei propri servizi applicativi. La piattaforma Coopernico in tal senso è già ospitata presso tale struttura Cloud.

8. Logistica

Relativamente al problema logistico delle sedi, la modifica apportata ai sensi del decreto-legge n. 113 del 2018, ha consentito la possibilità di istituire, con delibera del Consiglio direttivo, fino a quattro sedi secondarie dell'Agenzia, rendendo necessaria l'adozione di un nuovo atto di organizzazione previsto dall'art. 4 del D.P.R. n. 118/2018 (provvedimento del Direttore del 2 luglio 2019, prot. n. 29603). La nuova articolazione, prevista dalla riforma, ha modificato sensibilmente anche il quadro esigenziale dei fabbisogni immobiliari dell'Agenzia.

Di particolare urgenza è risultata la situazione alloggiativa degli uffici centrali di Roma, essendo le unità in servizio presso gli uffici centrali in costante ampliamento: i tre distinti plessi immobiliari, dislocati in zone diverse e tra loro distanti della Capitale, hanno comunque procurato lo sconveniente frazionamento della sede centrale, oltre che criticità connesse alla carenza di strumenti di vigilanza e controllo sugli ingressi e sulla corrispondenza.

Nel corso del 2019 è stata individuata una soluzione logistica, idonea a superare alcune delle evidenziate criticità, nella scelta degli immobili demaniali di via del Quirinale n. 28. Il trasferimento nella nuova sede è in corso e sarà ultimato nel corso del mese di novembre.

Ulteriori interventi riguarderanno le sedi di Reggio Calabria e Milano, per le quali sono stati individuati nuovi immobili maggiormente rispondenti alle esigenze prospettate, ma che necessitano di lavori di adeguamento i cui costi sarebbero stati determinati in 94.338,26 euro per la Sede di Milano, a seguito dell'espletamento della procedura di appalto, e circa un milione di euro per la Sede di Reggio Calabria, così come previsti nel progetto preliminare.

9. Formazione

L'attività svolta dall'Agenzia, che ha finalità di amministrazione e tutela dei beni acquisiti a seguito di illecito, con conseguente loro piena restituzione alla cittadinanza, richiede conoscenze e competenze altamente specialistiche non rintracciabili nei percorsi formativi comuni alle altre pubbliche amministrazioni: occorre quindi uno sviluppo significativo, attraverso il potenziamento di conoscenze e competenze molto settoriali, soprattutto in tema di gestione aziendale ed immobiliare nel contesto delle procedure di prevenzione, senza tuttavia tralasciare le tematiche trasversali di supporto alla gestione amministrativa, in particolare i temi legati all'innovazione, alla trasparenza etc. Per tale ragione, oltre alla diffusione della cultura della legalità, soprattutto negli ambienti professionali contigui all'azione dell'Agenzia (amministratori giudiziari e coadiutori), è necessario



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

proseguire ed incentivare il percorso di alta formazione del personale in servizio mediante la stipula di convenzioni a titolo gratuito con gli atenei, per la frequenza di specifici master, corsi di perfezionamento, etc., che prevedono spesso anche lezioni da parte di Dirigenti dell'Agenzia, in qualità di docenti, sempre a titolo gratuito (es., offerte formative della SNA e dell'INPS-VALORE PA).

10. Pon Governance

Come sopra accennato, lo sviluppo ed il rafforzamento delle competenze già in dotazione all'Agenzia, si fonda sull'acquisizione di importanti competenze e professionalità, con specializzazione in materia di gestione ed amministrazione, differenti per le diverse tipologie di beni. Per tale ragione, l'ANBSC è soggetto beneficiario di fondi per il Progetto "Rafforzamento delle competenze organizzative dell'ANBSC", finanziati dal Programma operativo Complementare "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, progetto che sarà effettivamente operativo entro la fine del corrente anno. Tale progetto consentirà di implementare gli strumenti necessari alla trasformazione delle procedure ed all'organizzazione degli uffici con lo scopo di innalzare in maniera stabile e duratura l'insieme delle competenze già disponibili, per un più efficace svolgimento dei compiti istituzionali dell'Agenzia negli anni a venire. L'affidamento avrà una durata indicativa di 26 (ventisei) mesi e dovrebbe in ogni caso terminare entro e non oltre il 30 settembre 2022, per un impegno globale stimato fino ad un massimo di 18.968 giorni/uomo, un ausilio qualificato di circa 50 elementi altamente specializzati nelle materie *core* dell'Agenzia.

AREA

Gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali

Ottimizzazione dei processi amministrativo-contabili

Obiettivo prioritario per il triennio in argomento, ed in particolare per l'anno 2021 è l'adeguamento del sistema informativo-contabile (come raccomandato dalle circolari RGS 32/2015), al regolamento di cui all'art. 4, comma, 3 lett. b), del decreto legislativo n. 91 del 2011, che, una volta emanato, sostituirà il D.P.R. n. 97 del 2003, prevedendo un nuovo schema di bilancio, nonché il piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132 del 2013.

In tal senso, l'Agenzia ha completato nel corso del corrente anno la migrazione della propria gestione contabile e finanziaria sulla piattaforma Sicoge Enti, predisposta dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, adeguandosi così sotto il profilo strettamente contabile alla normativa sopra richiamata.

Resta comunque necessario completare l'attività amministrativa prodromica all'emanazione del regolamento interministeriale per la contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale relativa alla gestione dell'Agenzia, con specifica separazione, secondo il dettato del codice antimafia, di quella finanziaria e contabile propria dell'Agenzia dalle attività di amministrazione e custodia dei beni sequestrati e confiscati.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

In particolare, tale regolamento dovrà necessariamente tenere conto dei principi e delle regole che verranno definite con le disposizioni di pari rango in corso di definizione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi del citato articolo 4, comma 3, lettera b, del decreto legislativo n. 91 del 2011, che riguardano l'amministrazione e la contabilità delle amministrazioni pubbliche.

In altre parole, si dovrà adeguare l'attuale quadro ordinamentale dell'Agenzia al processo di armonizzazione dei sistemi contabili, degli schemi di bilancio ed alle relative regole contabili, al fine di renderlo il più possibile coerente con le fasi della programmazione, gestione e rendicontazione degli interventi di finanza pubblica e di raccordo con le politiche europee di settore.

A tale riguardo, nel corso del corrente anno è stato costituito un gruppo di lavoro interdisciplinare con componenti di tutte le Direzioni dell'Agenzia finalizzato alla predisposizione di norme per una omogenea gestione e rendicontazione delle attività di amministrazione e custodia dei beni sequestrati e confiscati.

Per quanto concerne poi le ulteriori attività della Direzione delle gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali, saranno svolte le differenti funzioni afferenti gli uffici in materia economico-finanziaria, di gare e contratti e di gestione finanziaria delle procedure, come delineati nel nuovo regolamento di organizzazione e negli atti organizzativi interni emanati recentemente.

In particolare, verranno posti in essere meccanismi di standardizzazione dei processi, favorendo la dematerializzazione degli atti amministrativi, inserendosi così nel processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, gli adempimenti relativi:

- all'elaborazione di relazioni e documenti in materia di beni confiscati;
- al trattamento economico fisso ed accessorio spettante al personale dirigente e non dirigente inquadrato nei ruoli dell'Agenzia, in base al disposto dell'art. 113-bis del Codice antimafia, nonché di quello accessorio spettante al personale dirigente e non assegnato in posizione di fuori ruolo o comando, ai sensi dell'art. 113 ter del codice;
- all'aggiornamento del disciplinare relativo al trattamento economico di missione degli Organi e del personale, nell'ottica più generale di contenimento della spesa pubblica;
- alla predisposizione del modello 770/Dichiarazione del sostituto d'imposta implementando ulteriormente l'attività di supporto all'Ufficio gestione finanziaria delle procedure per l'acquisizione dei dati di competenza della stessa;
- alla pianificazione e realizzazione dell'approvvigionamento di beni, servizi e lavori necessari al funzionamento della sede principale e delle quattro sedi secondarie dell'Agenzia, istituite con delibera del Consiglio direttivo del 18 marzo 2019.

Di particolare rilievo, poi, è l'attività che la Direzione delle gestioni economiche e finanziarie dovrà svolgere, d'intesa con le altre Direzioni generali e con gli uffici periferici dell'Agenzia, in materia di pianificazione e realizzazione dell'approvvigionamento di beni, servizi e lavori necessari al funzionamento e gestione delle procedure concernenti i beni sequestrati e confiscati nonché in ordine



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

alla alienazione di quelli destinati alla vendita, anche per il soddisfacimento dei crediti riconosciuti nell'ambito delle procedure di confisca.

In tale ottica, nel corso del corrente anno, sono state delineate le modalità di raccordo tra le competenze che implicano un rapporto di interdipendenza tra le articolazioni centrali e quelle territoriali dell'Agenzia.

Infatti, con riguardo alla funzione di approvvigionamento di beni, servizi e lavori relativi alla gestione delle procedure, al fine di accelerare e semplificare le procedure medesime, sono state nel corso dell'anno individuate le specifiche competenze dei singoli uffici preposti, ai sensi del regolamento di organizzazione e dei relativi atti di organizzazione interna, individuando nella soglia di importo pari o superiore a 40.000 euro, il limite entro il quale le specifiche competenze sono rimesse alle sedi periferiche.

Con riguardo alla funzione di conservazione dei beni mobili e immobili in uso e di proprietà dell'Agenzia nazionale, infatti, l'Ufficio Gare e Contratti è subentrato nella gestione curata nell'ambito delle rispettive procedure, dalle articolazioni della Direzione beni mobili e immobili sequestrati e confiscati, a seguito dei provvedimenti di assegnazione all'ANBSC per le finalità istituzionali o economiche dell'ente stesso.

Con riguardo alla funzione di cura delle procedure di alienazione dei beni destinati alla vendita, anche per il soddisfacimento dei crediti riconosciuti nell'ambito delle procedure di confisca sono state avviate nel corso del corrente anno le relative procedure e si ritiene che nel corso del triennio in argomento verranno individuate procedure standardizzate e semplificate, nel rispetto comunque della normativa vigente, finalizzate alla dismissione definitiva dei beni.

Va comunque segnalato che la carenza di risorse umane impiegate in queste impegnative attività dell'Agenzia ha sino ad oggi costituito un serio ostacolo alla operatività dell'Ufficio. A tal proposito va evidenziato che obiettivo prioritario sarà per il triennio in argomento avviare le alienazioni finalizzate alla tutela dei creditori, secondo le previsioni della legge 24 dicembre 2012, n. 228 con lo scopo di estinguere gli ingenti debiti vantati da quei soggetti nei confronti dei quali l'autorità giudiziaria si è pronunciata in merito alla ammissione dei loro crediti.

Con specifico riguardo alle competenze assegnate nel nuovo assetto organizzativo definito con provvedimento del Direttore n. 29603 del 2 luglio 2019 in esecuzione degli interventi normativi di carattere legislativo e regolamentare che hanno riguardato l'Agenzia nel corso degli ultimi anni, si evidenzia che all'Ufficio di gestione finanziaria delle procedure, istituito nell'ambito della Direzione Generale delle gestioni economiche finanziarie e patrimoniali è stato assegnato lo svolgimento delle seguenti attività:

- cura, su richiesta delle Direzioni competenti, del trattamento economico dei consulenti e degli esperti esterni nell'ambito delle attività di pertinenza della Direzione generale beni mobili ed immobili e della Direzione Generale aziende e beni aziendali sequestrati e confiscati;
- provvede al pagamento delle spese necessarie all'amministrazione dei beni;
- assicura il controllo di secondo livello delle gestioni fuori bilancio relative alle procedure;



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

- gestisce le attività di riscossione delle somme maturate nell'ambito delle procedure;
- cura gli adempimenti relativi al Fondo Unico Giustizia ivi compresi quelli relativi alle vicende giudiziarie dei beni finanziari confiscati;
- cura la contabilità della gestione economica, finanziaria e patrimoniale dei beni.

Le competenze sopra elencate nel precedente quadro ordinamentale erano svolte dall'Ufficio per i beni sequestrati e confiscati, che accorpava tutte le funzioni relative alle attività di amministrazione, custodia e destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ivi comprese quelle di carattere più squisitamente finanziario e contabile.

Nel corso del triennio 2021-2023 dovranno pertanto inevitabilmente essere individuate e poste in essere le necessarie soluzioni organizzative idonee ad assicurare un efficace ed efficiente svolgimento dei molteplici adempimenti di natura finanziaria e contabile legati alla gestione e amministrazione dei beni confiscati, tenuto conto della loro naturale interdipendenza rispetto a quelle rimesse alla competenza di altre articolazioni centrali e territoriali dell'Agenzia.

In particolare, al fine di superare le gravi criticità riscontrate nella gestione degli adempimenti contabili delle procedure di confisca ed eliminare l'enorme mole di arretrato accumulatasi negli anni nell'approvazione delle rendicontazioni di gestione delle procedure, oltre all'acquisizione di nuove e ulteriori risorse di personale, sia in termini numerici che di indispensabili professionalità, sarà ineluttabile l'innalzamento del grado di informatizzazione e digitalizzazione dei processi di lavoro dell'Ufficio. Sarà così possibile proseguire nell'azione intrapresa già dal secondo semestre 2019 e portata avanti nel corso del 2020 con l'emanazione delle necessarie circolari - direttive finalizzate a standardizzare sia le attività di approvazione e controllo conseguenti alla presentazione dei rendiconti di gestione da parte dei coadiutori nominati dall'Agenzia che gli adempimenti connessi alla gestione contabile delle procedure.

A tal riguardo, si evidenziano in particolare le disposizioni impartite nel provvedimento Direttoriale n. 17628 del 6 maggio 2020 con il quale sono state fornite indicazioni in ordine alle modalità operative da seguire nello svolgimento delle attività di rendicontazione delle gestioni fuori bilancio al quale ha fatto poi seguito l'adozione, da parte dei Direttori Generali dei beni mobili ed immobili, delle aziende e beni aziendali sequestrati e confiscati e delle Gestioni Economiche, Patrimoniali e Finanziarie, delle circolari n. 33868 del 27/8/2020 e n. 4009 del 7/10/2020.

Con tali circolari sono state impartite alle Sedi Secondarie e agli Uffici centrali competenti le necessarie direttive applicative sia per lo smaltimento dell'arretrato sia per l'applicazione della nuova tariffa speditiva per il pagamento dei compensi da liquidare ai coadiutori nominati ex art. 38 comma 3 del CAM.

Inoltre, con provvedimento Direttoriale n. 32492 del 7 agosto 2020 sono state individuate le modalità di raccordo dell'operatività delle articolazioni centrali e territoriali dell'Agenzia, titolari di competenze che implicano l'espletamento di attività che si pongono le une rispetto alle altre in un rapporto di interdipendenza.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Il triennio 2021-2023 vedrà pertanto la Direzione Generale delle Gestioni Economiche, Patrimoniali e Finanziarie, nelle sue articolazioni funzionali di livello non generale, e l'Agenzia tutta impegnata nell'attuazione delle azioni e dei dispositivi, già messi in campo e in fase di avanzamento, necessari a contribuire alla revisione di tutti i flussi organizzativi dell'Agenzia funzionali al superamento delle storiche criticità che di fatto hanno in passato condizionato lo sviluppo dell'Ente.

4. Conclusioni

Tutte le politiche ed i programmi di attività sopra riportati rispondono all'esigenza di conseguire la *mission* istituzionale affidata all'Agenzia dal Codice Antimafia, connessa ai compiti di amministrazione, destinazione e monitoraggio dei beni. Il raggiungimento di tale obiettivo non potrà che passare per il completamento della dotazione organica prevista dalla riforma (200 unità), nonché da un sistema informatico di acquisizione ed interscambio dei dati che consenta di mettere a fattore comune i contributi di tutti i soggetti (istituzionali e non) coinvolti a vario titolo nel processo di gestione dei beni sequestrati e confiscati.

Roma, 23 ottobre 2020

Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio previsione 2021-2023

MISSIONE Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello stato sul territorio
PROGRAMMA Attuazione da parte delle Prefetture - Uffici territoriali del governo delle missioni del Ministero dell'Interno sul territorio

codice obiettivo strategico	descrizione obiettivo strategico	Risorse finanziarie assegnate all'obiettivo		2021	2022	2023
A.1	Costruzione di un Sistema organico di monitoraggio e controllo dei rendiconti			613.295,00	613.295,00	
codice obiettivo specifico	descrizione obiettivo specifico	Indicatore	Tipologia	valore atteso obiettivo specifico	valore atteso obiettivo specifico	valore atteso obiettivo specifico
				2021	2022	2023
A.1.1	Introduzione di un Sistema di controllo successivo di legittimità ed efficacia in ordine alla conduzione delle diverse procedure di confisca, finalizzato alla rimozione degli arretrati relativi all'approvazione dei rendiconti presentati per ciascuna procedura	Numero di rendiconti approvati	Indicatore di realizzazione fisica	18.477	4.619	